

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 26 ottobre 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 1 ottobre 2012.

Rettifica del decreto presidenziale 5 settembre 2012, concernente ripartizione delle disponibilità del Fondo unico a gestione separata presso IRFIS - FinSicilia S.p.A., in attuazione dell'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, ed istituzione del comitato tecnico consultivo della Regione pag. 4

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 15 ottobre 2012, n. 130.

Attribuzione della funzione di coordinatore tecnico-gestionale della struttura commissariale ex O.P.C.M. 9 luglio 2010, n. 3887 e relativi compiti pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 6 settembre 2012.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa A.G.A. Multiservizi, con sede in Adrano . . pag. 6

DECRETO 6 settembre 2012.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Ecosystem, con sede in Catania pag. 7

DECRETO 18 settembre 2012.

Scioglimento della cooperativa Siciliana Manufatti in legno, con sede in Sciacca, e nomina del commissario liquidatore pag. 7

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 19 luglio 2012.

Approvazione delle graduatorie definitive degli interventi ammissibili a valere sulle linee di intervento 3.1.2Aa, 3.1.2Ab e 3.1.2Ac dell'obiettivo operativo 3.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed elenco delle iniziative escluse pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO 24 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 19

DECRETO 25 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 21

DECRETO 25 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 23

DECRETO 25 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 24

DECRETO 10 ottobre 2012.

Modifica delle direttive concernenti l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 26

DECRETO 15 ottobre 2012.

Integrazione dei fondi di cui all'art. 3, comma 5, del decreto 14 settembre 2012, relativo all'approvazione dei modelli di istanza per la fruizione del contributo da erogare sotto forma di credito d'imposta pag. 35

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 26 settembre 2012.

Formalizzazione dell'intesa della Regione siciliana sul progetto proposto dalla società Terna S.p.A. per la realizzazione dell'elettrodotto Paternò-Priolo ed opere connesse pag. 38

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 4 luglio 2012.

Istituzione della commissione d'esame per l'abilitazione degli insegnanti ed istruttori di autoscuola per la Regione siciliana pag. 39

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 13 giugno 2012.

Disciplina relativa all'attuazione della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 4 "Promozione della Rete Scuole Alfamediali" pag. 41

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 6 agosto 2012.

Integrazione relativa alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - PSR Sicilia 2007/2013 pag. 43

DECRETO 8 agosto 2012.

Approvazione delle nuove Disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A, regolamento CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 pag. 45

DECRETO 15 ottobre 2012.

Approvazione del bando relativo alla misura 1.4 "Piccola pesca costiera", tipologia D, di cui al FEP 2007/2013 pag. 53

Assessorato della salute

DECRETO 21 settembre 2012.

Modifica del decreto 4 febbraio 2011, concernente approvazione del documento recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza - S.U.E.S. 118" pag. 54

DECRETO 27 settembre 2012.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2012 pag. 54

DECRETO 3 ottobre 2012.

Distribuzione territoriale dei posti delle strutture specialistiche residenziali previste dal Piano strategico per la salute mentale pag. 64

DECRETO 5 ottobre 2012.

Disposizioni inerenti le prescrizioni "suggerite" pag. 65

DECRETO 9 ottobre 2012.

Rete per l'assistenza al politraumatizzato - Integrazione centri Spoke - SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa pag. 66

DECRETO 9 ottobre 2012.

Determinazione, per l'anno 2012, delle rette da corrispondere agli enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione di soggetti tossicodipendenti . . pag. 66

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 2 luglio 2012.

Retifica del decreto 13 gennaio 2012, concernente graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento di cui alla linea di intervento 3.2.1.3 - asse VI del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - seconda fase pag. 67

DECRETO 2 luglio 2012.

Retifica del decreto 1 febbraio 2012, concernente graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento di cui alla linea di intervento 3.2.2.2 - asse VI del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, seconda fase pag. 68

DECRETO 25 settembre 2012.

Concessione di deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente al completamento della strada di accesso al porto del comune di Balestrate pag. 69

DECRETO 26 settembre 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Melilli pag. 71

DECRETO 28 settembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Caronia pag. 72

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania pag. 74

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative pag. 74

Approvazione della convenzione tra il dipartimento delle attività produttive e l'IRFIS-Sicilia relativa al Fondo a gestione separata per la concessione delle agevolazioni previste dagli artt. 60 e 63 della legge regionale n. 32/2000 pag. 74

Riconferma della nomina del commissario ad acta dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione pag. 74

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione pag. 74

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 75

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti diniego di autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate pag. 75

Autorizzazione alla società Eolo Trasporti di Scaffidi V. & C. s.n.c., con sede in Vulcano-Lipari, per un impianto di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti pag. 76

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Nomina della commissione esaminatrice per gli esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Messina pag. 76

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Impegno di somma in favore del comune di Giarratana per la realizzazione di lavori pag. 76

Impegno di somma in favore del comune di Mussomeli per la realizzazione di lavori pag. 76

Impegno di somma in favore del comune di Floridia per la realizzazione di lavori pag. 76

Impegno di somma in favore del comune di Casteldaccia per la realizzazione di lavori pag. 76

Impegno di somma in favore del comune di Patti per la realizzazione di lavori pag. 76

Impegno di somma in favore del comune di Vittoria per la realizzazione di lavori pag. 76

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art. 11, comma 87 - Avviso pubblico di riapertura dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità pag. 76

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL NebroIDEE - Avviso di concessione di proroga della scadenza dei bandi afferenti le misure 312, 313 e 321 pag. 77

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 77

Estensione del riconoscimento attribuito alla ditta Hyblaus di Bella Mario, con sede in Ragusa pag. 77

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 78

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 78

Nomina del commissario ad acta per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi del CEFPAS di Caltanissetta pag. 78

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari pag. 78

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Antica Fattoria Vizzini s.r.l., con sede in Vizzini pag. 78

Revoca della sospensione del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Argetto Giuseppe, con sede in Francofonte pag. 78

Assessorato della salute

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Nomina dei componenti della commissione per la definizione dei requisiti organizzativi, tecnici, strutturali e tariffari ai sensi del D.I. n. 16/12 pag. 78

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Finanziamento al comune di Motta S. Anastasia per la realizzazione di lavori di consolidamento del versante nord-est del centro abitato, a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 79

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni del piano regolatore generale del comune di Regalbuto pag. 79

Nomina del commissario straordinario dell'Ente Parco dei Nebrodi pag. 79

CIRCOLARI**Assessorato del territorio e dell'ambiente**

CIRCOLARE 21 settembre 2012.

Assetto delle competenze in materia ambientale in funzione delle modifiche introdotte al contesto normativo di riferimento, nel settore della tutela delle acque, dall'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26

pag. 80

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 1 ottobre 2012.

Rettifica del decreto presidenziale 5 settembre 2012, concernente ripartizione delle disponibilità del Fondo unico a gestione separata presso IRFIS - FinSicilia S.p.A., in attuazione dell'art. 11, comma 56, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, ed istituzione del comitato tecnico consultivo della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;

Vista la legge regionale 5 agosto 1957, n. 51 e ss.mm.ii ed in particolare gli artt. 5 e 11;

Vista la legge regionale 21 dicembre 1973, n. 50 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 43;

Vista la legge regionale 1 settembre 1993, n. 25 e ss.mm.ii ed in particolare art. 26;

Visto l'articolo 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, contenente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale";

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 56, della suddetta legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 inerente Fondo unico a gestione separata presso Irfis-FinSicilia S.p.A. che sostituisce l'articolo 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e ss.mm.ii;

Visto il D.P. n. 555/Gab del 5 settembre 2012, con il quale, in attuazione al citato comma 56 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, si è provveduto alla ripartizione delle disponibilità del Fondo ai regimi di aiuto di cui al comma 1 dell'articolo 61 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, provvedendo a costituire, all'articolo 2, un comitato tecnico consultivo per l'emissione di pareri obbligatori e preventivi;

Considerato che il D.P. n. 555/Gab del 5 settembre 2012 riporta, per mero errore materiale, all'articolo 2, quale località di nascita del componente Aiosa Federico l'indicazione "Palermo", anziché "Bompietro (PA)";

Ritenuto di dover rettificare il decreto presidenziale sopra citato;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa, nel D.P. n. 555/Gab del 5 settembre 2012, all'articolo 2, la località di nascita del componente del Comitato tecnico consultivo Aiosa Federico, indicata come "Palermo" è sostituita dalla località "Bompietro (PA)".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 1 ottobre 2012.

LOMBARDO

Vistato dalla ragioneria centrale per la Presidenza della Regione in data 2 ottobre 2012 al n. 150.

(2012.41.2979)069

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE 15 ottobre 2012, n. 130.

Attribuzione della funzione di coordinatore tecnico-gestionale della struttura commissariale ex O.P.C.M. 9 luglio 2010, n. 3887 e relativi compiti.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DELEGATO
(ex O.P.C.M. 9 luglio 2010, n. 3887)**

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, art. 5 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione siciliana;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2010, n. 3887, recante: "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione siciliana";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, il quale dispone che "il Presidente della Regione siciliana è nominato commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti in atto nella medesima Regione e può avvalersi di non più di quattro soggetti attuatori, individuati dallo stesso Commissario delegato, a cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di apposite direttive. Ai predetti soggetti attuatori verrà riconosciuto un compenso da determinarsi con apposito provvedimento del Commissario delegato, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze";

Visto l'art. 7, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, il quale dispone che "il Commissario delegato è tenuto a rendicontare le entrate e le spese sostenute ai sensi dell'articolo 5, comma 5-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225";

Visto l'art. 8 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, il quale dispone che "Il Commissario delegato trasmette ogni sei mesi al dipartimento della protezione civile e al Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare una relazione sullo stato di attuazione degli interventi;

Vista la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la disposizione commissariale n. 1 del 26 luglio 2010, con la quale il Commissario delegato ha disposto la individuazione dell'Ufficio del Commissario delegato e ha attribuito al dirigente generale pro tempore del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti le funzioni nonché le responsabilità dirigenziali, gestionale di natura amministrativa e contabile, con particolare riferimento anche alla puntuale e tempestiva adozione degli atti relativi alla rendicontazione delle somme;

Vista la disposizione commissariale n. 8 del 13 febbraio 2012, registrata alla Corte dei conti, con la quale è stato istituito l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione siciliana;

Considerato che:

1. l'art. 1, comma 3, della O.P.C.M. n. 3887/2010 stabilisce che il dirigente generale della protezione civile regionale ricopra il ruolo di soggetto attuatore per le attività connesse alla gestione della discarica di Bellolampo;

2. con disposizione n. 151 del 10 novembre 2011 si è provveduto alla nomina dell'ing. Domenico Michelon quale soggetto attuatore per le attività di cui alla disposizione stessa;

3. con disposizione n. 65 del 7 giugno 2012 l'arch. Giuseppe Pirrone è stato nominato soggetto attuatore per le attività di cui agli artt. 2 e 4 dell'OPCM n. 3887/2010;

4. con disposizione n. 66 del 7 giugno 2012 l'ing. Maurizio Norrito è stato nominato soggetto attuatore per le attività di cui agli artt. 3 e 6 dell'OPCM n. 3887/2010;

Considerato che le attività poste in essere dai vari soggetti attuatori sono particolarmente delicate e complesse e, pur nella loro autonomia, devono essere coerenti con gli indirizzi e le indicazioni contenute nel Piano regionale per la gestione dei rifiuti nonché con le direttive del

Commissario delegato, rendendo pertanto necessario un coordinamento operativo e tecnico;

Considerato che per l'attività posta in essere dai soggetti attuatori delegati è necessario svolgere attività amministrativo-contabile, relazionare sullo stato di attuazione degli interventi dell'ordinanza n. 3887/2010 nonché provvedere a rendicontare le entrate e le spese sostenute ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ravvisata la necessità di dover provvedere con urgenza alla nomina di un coordinatore per gli aspetti tecnici, operativi e gestionali relativi all'attività dell'Ufficio commissariale;

Per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa;

Dispone:

Art. 1

Funzione e compiti

1. Di attribuire al soggetto attuatore ing. Domenico Michelon, giusta ordinanza commissariale n. 151/2011, la funzione di coordinatore tecnico-gestionale dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione siciliana.
2. Il soggetto attuatore ing. Domenico Michelon nello svolgimento della funzione di coordinatore tecnico-gestionale svolgerà i seguenti compiti:
 - a. Curare i rapporti della struttura commissariale e le attività di pubbliche relazioni con gli Enti e le Istituzioni coinvolti nella fase emergenziale;
 - b. Coordinare le attività di carattere tecnico poste in essere dai Soggetti attuatori nello svolgimento delle funzioni previste nell'O.P.C.M. n. 3887/2010, ferma restando la loro autonomia decisionale;
 - c. Svolgere le attività gestionali di natura amministrativo-contabile, assumendone la relativa responsabilità, con particolare riferimento anche alla puntuale e tempestiva adozione degli atti relativi alla rendicontazione delle somme, così come disposto dall'art. 7, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3887/2010;
 - d. Autorizzare le spese per le attività derivanti dall'attuazione di quanto stabilito dalla O.P.C.M. n. 3887/2010 nei limiti e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7 della stessa ordinanza;
 - e. Verificare la coerenza degli interventi emergenziali, posti in essere al fine del superamento delle emergenze determinatesi, con gli indirizzi e le indicazioni contenute nel Piano regionale per la gestione dei rifiuti;
 - f. Verificare i contenuti tecnici dei piani di intervento alternativi posti in essere dai Soggetti attuatori nel caso di indisponibilità, anche temporanea, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti derivante da qualsiasi causa.

Art. 2

Obblighi

1. Il coordinatore tecnico-gestionale, nell'espletamento dei propri compiti, opererà secondo le direttive impartite dal Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 3887/2010 e di concerto con i vari oggetti attuatori coinvolti per com-

petenza nelle varie situazioni di emergenza, ferma restando la loro autonomia decisionale.

Art. 3

Personale a supporto

1. Il coordinatore tecnico-gestionale dell'Ufficio del Commissario delegato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente disposizione può avvalersi anche del personale in servizio presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - in grado di ricoprire ruoli e funzioni strettamente legati alle attività della gestione integrata dei rifiuti, individuato di concerto con il dirigente generale del dipartimento stesso.

Art. 4

Revoca

1. La disposizione commissariale n. 1 del 26 luglio 2010 è revocata.

Art. 5

Pubblicazione

1. La presente disposizione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 ottobre 2012.

LOMBARDO

(2012.42.3050)119

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 6 settembre 2012.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa A.G.A. Multiservizi, con sede in Adrano.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa A.G.A. Multiservizi di Adrano, che si conclude con la proposta di sostituzione del liquidatore, nominato con verbale di assemblea straordinaria dei soci del 28 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies del codice civile, in quanto lo stesso non ha consentito l'effettuazione della revisione nonostante solleciti e diffida;

Vista la nota prot. 4589 del 14 marzo 2011 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con la quale è stato comunicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, al liquidatore l'avvio del procedimento di sostituzione dello stesso;

Considerato che avverso tale nota, regolarmente ricevuta, non sono stati presentati né osservazioni o controdeduzioni;

Visto il parere della C.R.C. n. 48/11 del 5 ottobre 2011 che si esprime favorevolmente alla sostituzione del liquidatore;

Considerato che la cooperativa è aderente ad una organizzazione del movimento cooperativistico legalmente riconosciuto e, pertanto, vige la riserva di cui dell'art. 9 della L. 400/75;

Vista la terna fornita dalla associazione Confcooperative;

Visto il promemoria prot. 15650 del 7 marzo 2012 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con il quale è stato richiesto all'Assessore il nominativo del professionista cui affidare l'incarico scelto tra quelli inseriti nella nota;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dr. Alessandro Perrone;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

Il dr. Alessandro Perrone, nato Catania il 9 febbraio 1970 ed ivi residente in via Lainò n. 7 è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies del codice civile, commissario liquidatore della cooperativa A.G.A. Multiservizi, con sede in Adrano, costituita il 13 marzo 2001, codice fiscale 03831160879, numero REA CT-256828, in sostituzione del liquidatore sig. Ali Salvatore con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro dette imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 settembre 2012.

VENTURI

(2012.40.2877)041

DECRETO 6 settembre 2012.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Ecosystem, con sede in Catania.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione dalla Legacoop effettuato nei confronti della cooperativa Ecosystem di Catania, che si conclude con la proposta di sostituzione del liquidatore, nominato con verbale di assemblea straordinaria dei soci del 27 maggio 2008, ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies del codice civile, in quanto lo stesso non ha consentito l'effettuazione della revisione nonostante solleciti e diffida;

Vista la nota prot. n. 5765 del 7 dicembre 2010 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative con la quale è stato comunicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, al liquidatore l'avvio del procedimento di sostituzione dello stesso;

Visto il parere della C.R.C. n. 21/11 del 23 giugno 2011 che si esprime favorevolmente alla sostituzione del liquidatore;

Considerato che la cooperativa Legacoop e, pertanto, sussiste la riserva di cui all'art. 9 della L. n. 400/75;

Vista la terna dei nominativi segnalati dalla associazione di che trattasi;

Visto il promemoria prot. n. 1118109 del 19 dicembre 2011 del servizio ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato richiesto all'Assessore il nominativo del professionista cui affidare l'incarico scelto tra quelli inseriti nella terna;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Giuseppe Piccolo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Vista la documentazione prodotta dal suddetto professionista ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

L'avv. Giuseppe Piccolo, nato a Grammichele il 21 aprile 1956 ed ivi residente in corso Cavour, 75, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies del codice civile, commissario liquidatore della cooperativa Ecosystem, con sede in Catania, costituita il 4 settembre 1997, codice fiscale 01471030856, numero REA CT-240579 in sostituzione del liquidatore sig. Donzuso Antonio, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 6 settembre 2012.

VENTURI

(2012.40.2878)041

DECRETO 18 settembre 2012.

Scioglimento della cooperativa Siciliana Manifatti in legno, con sede in Sciacca, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di ispezione del 24 novembre 2011, con il quale gli ispettori incaricati hanno proposto per la cooperativa Siciliana Manifatti in legno, con sede in Sciacca (AG), lo scioglimento con nomina del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile in quanto l'ultimo bilancio depositato risale al 2007;

Vista la nota del 7 febbraio 2012, con la quale è stato comunicato al legale rappresentante del sodalizio l'avvio del procedimento di scioglimento ai sensi dell'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto il parere favorevole della C.R.C. nella seduta del 30 maggio 2012;

Vista la nota del 25 giugno 2012 con la quale l'Unicoop ha trasmesso una terna di liquidatori ai sensi dell'ex art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 50763 del 12 luglio 2012 con il quale è stato designato il dott. Domenico Marchica;

Vista la nota del 10 agosto 2012 con la quale il dott. Marchica dichiara di accettare l'incarico;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Siciliana Manifatti in legno, con sede in Sciacca (AG), costituita il 9 maggio 1986, con atto omologato dal tribunale di Sciacca (AG), iscritta al registro delle società, P. IVA: 01582230841, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Domenico Marchica, nato ad Agrigento il 7 marzo 1934 ed ivi residente in via delle Agavi n. 7, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa indicata in premessa, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul cap. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 settembre 2012.

VENTURI

(2012.40.2905)041

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

DECRETO 19 luglio 2012.

Approvazione delle graduatorie definitive degli interventi ammissibili a valere sulle linee di intervento 3.1.2Aa, 3.1.2Ab e 3.1.2Ac dell'obiettivo operativo 3.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed elenco delle iniziative escluse.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il decreto presidenziale n. 14 del 5 gennaio 2012 con il quale è stato conferito all'architetto Gesualdo Campo l'incarico di dirigente generale del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana;
Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;
Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche e integrazioni;
Vista la comunicazione CE (2006/C 54/08) "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 54 del 4 marzo 2006;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013, approvata dalla Commissione europea il 28 novembre 2007 (Aiuto di Stato n. 324/2007);

Visto il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 denominato "Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo" - obiettivo specifico 3.1 "Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti" - obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa della risorse culturali";

Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di riparto delle risorse del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione siciliana a norma del regolamento CE n. 1828/2006;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e successive modifiche e integrazioni "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000/2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese";

Vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 "Norme in materia di aiuti alle imprese" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana n. 8 del 3 maggio 2011, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 2011, reg. n. 1, fg. n. 49, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 dell'1 luglio 2011, "Modalità, procedure, ambiti di intervento nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee di intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (FESR) Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1350 del 4 agosto 2011 di approvazione del "Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azioni 3.1.2Aa, 3.1.2.Ab, 3.1.2.Ac e 3.1.2.Ad.";

Visto il "Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azioni 3.1.2Aa, 3.1.2.Ab, 3.1.2.Ac e 3.1.2.Ad.", approvato con il succitato D.D.G. n. 1350/2011 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;

Visto il D.D.G. del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1713 del 30 settembre 2011 di parziale rettifica del succitato "Bando pubblico";

Visto il D.D.G. del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 1856 del 13 ottobre 2011, con il quale è nominata la commissione interna con l'incarico di esaminare e valutare gli interventi relativi al succitato "Bando pubblico";

Visto il D.D.G. del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 2768 del 27 dicembre 2011 di costituzione del nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, con cui le competenze relative la gestione delle azioni di intervento del P.O. FESR - Obiettivo operativo 3.1.2 (Aa-Ab-Ac-Ad) e 3.1.3 (Ab-Ac), precedentemente attribuite, rispettivamente, ai servizi "Promozione e valorizzazione" e "Patrimonio archivistico, bibliografico, etnoantropologico, storico, artistico storico e contemporaneo", sono transitate nel nuovo servizio: "Sostegno alle azioni di valorizzazione dei beni culturali";

Visto il D.D.G. del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 184 del 13 febbraio 2012 di proroga dei termini, previsti all'art. 12 del succitato "Bando pubblico", per il completamento delle operazioni relative alle fasi di istruttoria e selezione delle istanze ammissibili;

Visto il D.D.G. del dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana n. 706 del 3 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 27 aprile 2012, con il quale sono stati approvati in conformità all'art. 12, comma 7, del succitato "Bando pubblico", gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili e delle istanze non ricevibili;

Vista la nota ricevuta al prot. n. 4969 del 4 giugno 2012, con la quale la commissione incaricata dell'esame e valutazione gli interventi ha trasmesso al servizio Sostegno alle azioni di valorizzazione dei beni culturali gli esiti della valutazione delle istanze di riesame pervenute al seguito della pubblicazione del succitato D.D.G. n. 706/2012;

Preso atto che, con verbale n. 25 del 4 giugno 2012, la commissione incaricata dell'esame e valutazione degli

interventi ha certificato l'insediamento del gruppo di esperti di cui all'art. 12, comma 2, del succitato "Bando pubblico", di supporto alla valutazione degli aspetti specialistici degli interventi;

Viste le note ricevute al prot. n. 31323 del 20 giugno 2012 e al prot. n. 34869 del 12 luglio 2012 con le quali la commissione incaricata dell'esame e valutazione gli interventi ha trasmesso al servizio Sostegno alle azioni di valorizzazione dei beni culturali gli esiti del procedimento istruttorio delle domande di aiuto ritenute ammissibili ai sensi del succitato D.D.G. n. 706/2012;

Preso atto degli esiti del procedimento istruttorio di cui ai verbali dal n. 25 del 4 giugno 2012 al n. 30 del 10 luglio 2012, redatti dalla commissione incaricata dell'esame e valutazione degli interventi e dei contenuti delle relative schede allegate;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 12, comma 9, del succitato "Bando pubblico" di dover procedere alla formulazione delle graduatorie definitive delle istanze ammissibili al contributo per ciascuna delle linee di intervento in cui si articola il medesimo bando;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 12, comma 9, del succitato "Bando pubblico" di dover procedere alla quantificazione del contributo massimo concedibile per ciascun intervento ammissibile per ognuna delle linee di intervento in cui si articola il medesimo bando;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 12, comma 9, del succitato "Bando pubblico" di dover procedere alla formulazione degli elenchi delle istanze escluse dal contributo a seguito di istruttoria negativa ai sensi dell'art. 12, comma 6, del medesimo bando;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 12, comma 10, del succitato "Bando pubblico" di dover procedere all'avvio del procedimento di archiviazione delle istanze non ricevibili di cui all'allegato B al succitato D.D.G. n. 706/2012, con indicazione delle cause di esclusione, così come risultanti dagli esiti della valutazione delle istanze di riesame operata dalla commissione all'uopo incaricata;

Vista la legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012 "Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 dell'11 maggio 2012, S.O. n. 2;

Vista la circolare n. 7/2012 del dipartimento bilancio e tesoro dell'Assessorato regionale dell'economia "Direttiva operativa per l'adeguamento del sistema contabile alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011 in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili" e del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 - articolo 1, della legge regionale n. 7 del 12 gennaio 2012 recante "Disposizioni in materia di sperimentazione dell'armonizzazione dei bilanci";

Vista la nota prot. n. 32452 del 27 giugno 2012 con la quale il dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana ha richiesto al dipartimento bilancio e tesoro, per il tramite della competente ragioneria centrale, apposita richiesta di variazione in bilancio per la riproduzione delle economie sul cap. 776415 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 3.1.2 del P.O. FESR 2007/2013";

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili di cui

all'allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento, a valere sulla linea di intervento 3.1.2Aa dell'obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Art. 2

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili di cui all'allegato B, che forma parte integrante del presente provvedimento, a valere sulla linea di intervento 3.1.2Ab dell'obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Art. 3.

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili di cui all'allegato C, che forma parte integrante del presente provvedimento, a valere sulla linea di intervento 3.1.2Ac dell'obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Art. 4

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili di cui all'allegato D, che forma parte integrante del presente provvedimento, a valere sulla linea di intervento 3.1.2Ad

dell'obiettivo operativo 3.1.2 "Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.

Art. 5

Per le finalità citate in premessa, è altresì approvato l'elenco delle iniziative escluse a seguito di esito istruttorio negativo ai sensi dell'art. 12, comma 6, del medesimo bando, riportato in allegato E, che forma parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Art. 6

È avviato il procedimento di archiviazione delle istanze non ricevibili di cui all'allegato B al D.D.G. n. 706 del 3 aprile 2012, citato in premessa, con indicazione delle cause di esclusione, così come risultanti dagli esiti della valutazione delle istanze di riesame operata dalla commissione all'uopo incaricata e riportate all'allegato F, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 7

Con successivo provvedimento si provvederà all'impegno sul capitolo 776415 del bilancio della Regione siciliana, dell'importo necessario al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al presente provvedimento, in conformità alle direttive di cui alla succitata circolare n. 7/2012 del dipartimento bilancio e tesoro dell'Assessorato regionale dell'economia, e articolate per linea di intervento secondo il seguente prospetto sintetico:

| Codice azione | Titolo azione | Investimenti ammessi Euro | Contributi concedibili Euro |
|---------------------|--|---------------------------|-----------------------------|
| 3.1.2.Aa | "Azioni di integrazione tra imprenditoria turistica e risorse culturali e azioni di sostegno alle imprese culturali, incluse quelle appartenenti al terzo settore" | 6.859.231,13 | 4.638.262,41 |
| 3.1.2.Ab | "Azioni di sostegno alla costituzione di reti di imprese nelle filiere produttive connesse alla tutela, al restauro, alla valorizzazione ed alla fruizione del patrimonio culturale" (quali ad es. nell'artigianato di restauro, nell'artigianato artistico di qualità - anche destinato a merchandising museale - nei servizi per la fruizione culturale) | 71.655,00 | 50.158,50 |
| 3.1.2.Ac | "Azioni di sostegno e qualificazione delle filiere dell'indotto locale attivate dagli interventi sulle infrastrutture culturali" | 794.813,32 | 556.369,33 |
| 3.1.2.Ad | "Servizi avanzati di sostegno alle imprese e ai gruppi di imprese nel settore culturale" | 1.734.100,03 | 1.213.870,01 |
| <i>Totale . . .</i> | | 9.459.799,48 | 6.458.660,25 |

Art. 8

Successivamente all'impegno di cui all'art. 7 precedente, si provvederà all'emissione dei decreti di concessione del contributo per ciascuna delle imprese aventi diritto ai sensi del presente provvedimento, con relativa notifica a mezzo raccomandata A/R.

Art. 9

Con successivo provvedimento si provvederà all'avvio del procedimento di archiviazione delle iniziative escluse a seguito di esito istruttorio negativo ai sensi dell'art. 12, comma 6, del medesimo bando, elencate in allegato E al presente provvedimento.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione per il tramite della ragioneria centrale competente e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e notifica nonché pubblicato nel sito della Regione siciliana www.euroinfocilia.it e in quello dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Palermo, 19 luglio 2012.

CAMPO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 25 settembre 2012, reg. n. 1, Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana, fg. n. 164.

Allegato A

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013, ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2
 "POTENZIARE LE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE AL PATRIMONIO E ALLA PRODUZIONE CULTURALE
 E SOSTENERE I PROCESSI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE RISORSE CULTURALI"

AZIONE 3.1.2.Aa "AZIONI DI INTEGRAZIONE TRA IMPRENDITORIA TURISTICA E RISORSE CULTURALI
 E AZIONI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE CULTURALI, INCLUSE QUELLE APPARTENENTI AL TERZO SETTORE"

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili alla concessione di aiuti "in de minimis"

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Titolo intervento | Localizzazione intervento | Prov. | Investimento ammesso a contributo | Contributo concedibile | | Punteggio attribuito |
|----|--|--|------------------------------|--|--|-------|-----------------------------------|------------------------|-------|----------------------|
| | | | | | | | Euro | Euro | % | |
| 1 | Museo "Maria SS della Catena di Acì Catena" | Associazione | 04925390876 | "Maria SS della Catena di Acì Catena" - interventi di musealizzazione | Acì Catena | CT | 257.555,10 | 171.430,48 | 66,56 | 70,85 |
| 2 | Museo San Benedetto via Crociferi di Catania | Associazione impresa | 04925430870 | San Benedetto via Crociferi di Catania - interventi di musealizzazione | Castiglione di Sicilia | CT | 271.556,40 | 180.277,25 | 66,39 | 70,85 |
| 3 | Museo diocesano di Acireale | Associazione impresa | 04925710875 | Interventi di musealizzazione del Museo diocesano di Acireale | Palazzo D'Amico in Acireale | CT | 269.163,63 | 178.422,65 | 66,29 | 70,35 |
| 4 | Associazione Museo San Filippo di Acì San Filippo | Associazione impresa | 04925380877 | Interventi di musealizzazione del Museo San Filippo di Acì San Filippo | Chiesa di San Filippo in Acì San Filippo | CT | 257.555,10 | 171.408,38 | 66,55 | 67,88 |
| 5 | Associazione "Museo Sant'Antonio Abate di Acì Sant'Antonio" | Associazione impresa | 04925400873 | Interventi di musealizzazione del Museo Sant'Antonio Abate di Acì Sant'Antonio | Acì Sant'Antonio | CT | 257.695,10 | 171.518,79 | 66,56 | 67,88 |
| 6 | Museo Santi Pietro e Paolo di Castiglione di Sicilia | Associazione impresa | 04925280879 | Interventi di musealizzazione del Museo Santi Pietro e Paolo di Castiglione di Sicilia | Castiglione di Sicilia | CT | 271.551,40 | 180.292,47 | 66,39 | 67,88 |
| 7 | Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari (Museo Pasqualino) | Associazione | 03351420827 | Conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione del Museo Pasqualino | Palermo | PA | 225.009,58 | 156.801,10 | 69,69 | 53,72 |
| 8 | AST Servizi | Associazione | 04926060874 | Nuove attività museali | Catania | CT | 179.255,79 | 125.479,05 | 70,00 | 51,95 |
| 9 | Dibo di Alessandro Di Bella & C. s.a.s. | s.a.s. | 03287910875 | Teatro all'aperto | Viagrande | CT | 260.375,40 | 182.262,78 | 70,00 | 50,94 |
| 10 | Il Sestante società cooperativa | Soc. coop. r.l. | 01727370841 | La valle dei ragazzi | Agrigento | AG | 387.882,73 | 200.000,00 | 51,56 | 50,88 |
| 11 | Tagliavia & C. s.r.l. | s.r.l. | 00102550829 | La via dei Whitaker in Sicilia | Trapani - Palermo | PA | 255.300,00 | 178.710,00 | 70,00 | 50,69 |
| 12 | Guarrera Salvatore | Impresa individuale | 01990470872 | Attività culturali nell'ex Cinema Bella di Acì Sant'Antonio | Acì S. Antonio | CT | 190.186,65 | 133.130,65 | 70,00 | 47,93 |
| 13 | Fabbriceria della Chiesa Cattedrale di Palermo "Maramma" | Ente ecclesiastico con personalità giuridica | 06044620828 | Visitor Center | Palermo | PA | 153.926,00 | 107.748,20 | 70,00 | 47,16 |
| 14 | SO.SVI.MA S.p.A. | S.p.A. | 04533490829 | Sistema integrato museale della città a rete "Madonie - Termini" | Castellana Sicula + 15 comuni | PA | 271.042,41 | 187.019,26 | 69,00 | 44,90 |
| 15 | Consorzio Sol. Calatino | Cooperativa sociale | 04052180876 | KalatCult | Comprensorio Calatino Sud - Simeto | CT | 84.205,89 | 58.944,12 | 70,00 | 44,88 |

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Titolo intervento | Localizzazione intervento | Prov. | Investimento ammesso a contributo | Contributo concedibile | | Punteggio attribuito |
|---------------------|---|------------------------|------------------------------|---|--|-----------------|-----------------------------------|------------------------|-------|----------------------|
| | | | | | | | Euro | Euro | % | |
| 16 | Terre del Gattopardo società cooperativa consortile | Soc. coop. consortile | 05256850826 | Network siciliano per la cultura | Regione Sicilia | Regione Sicilia | 72.960,00 | 51.072,00 | 70,00 | 43,98 |
| 17 | MA. MA. Service | s.r.l. | 06029100820 | Siti UNESCO in Piazza | Tutti i capoluoghi di provincia e piazze siciliane | Regione Sicilia | 292.123,19 | 200.000,00 | 68,46 | 43,67 |
| 18 | Trapani Eventi | s.r.l. | 02299970810 | Icluster Oasi delle identità | Provincia di Trapani | TP | 71.266,76 | 49.886,73 | 70,00 | 41,91 |
| 19 | Associazione "Castello di Schisò" | Associazione | 03165660839 | Interventi per la fruizione culturale del Castello di Schisò | Giardini Naxos - Messina | ME | 261.083,40 | 173.727,83 | 66,54 | 40,98 |
| 20 | Il Controluce s.r.l. | s.r.l. | 03078310830 | Ciao Messina | Messina | ME | 250.483,60 | 175.338,52 | 70,00 | 39,93 |
| 21 | Società agricola eredi di Vaccaro Carmelo s.r.l. | s.r.l. | 02769610839 | Ecomuseo dell'Alcantara | Ecomuseo dell'Alcantara Messina | ME | 202.508,00 | 141.755,60 | 70,00 | 37,95 |
| 22 | Seacily | Associazione culturale | 06041670826 | Terracqua | Sicilia diverse province | Regione Sicilia | 120.000,00 | 84.000,00 | 70,00 | 36,96 |
| 23 | Associazione "Antiquarium sito archeologico di Calatabiano" | Associazione impresa | 04925310874 | Interventi di musealizzazione della Cappella Palatina | Cappella Palatina - Calatabiano - Catania | CT | 260.008,45 | 172.603,66 | 66,38 | 35,97 |
| 24 | VM Agency s.r.l. di Vincenzo Montanelli | s.r.l. | 05794880822 | Fruizione dei Giardini storici di Palermo | Palermo | PA | 231.578,95 | 162.105,27 | 70,00 | 32,01 |
| 25 | Associazione Villa Filippina | Associazione impresa | 05781720825 | Attività culturali, realizzazione e gestione cinema all'aperto, attivazione di planetario | Palermo | PA | 270.220,00 | 189.154,00 | 70,00 | 30,03 |
| 26 | Cine Doc Sud | Associazione | 06042780822 | Cine Doc Sud Atelier Mediterraneo | Palermo | PA | 80.610,53 | 56.427,37 | 70,00 | 29,04 |
| 27 | Dara Antonio (Az. agr. Rossella) | Impresa individuale | 04442220820 | Saperi e corti | Piana degli Albanesi | PA | 167.890,15 | 117.523,11 | 70,00 | 29,04 |
| 28 | TAO. S.C.S. | Impresa individuale | 03112940832 | Messina in un giorno | Messina | ME | 200.520,39 | 138.359,06 | 69,00 | 28,05 |
| 29 | Tabità soc. coop. sociale a r.l. | Soc. coop. a r.l. | 04285940872 | Realizzazione teatro aperto Parrocchia Santa Lucia | Adrano | CT | 108.024,42 | 70.215,87 | 65,00 | 27,06 |
| 30 | Associazione culturale le città del mondo | Associazione culturale | 04336900966 | Fiabe Memoria Viva | Palermo | PA | 150.500,00 | 105.350,00 | 70,00 | 23,10 |
| 31 | Città nuova cooperativa sociale | Cooperativa sociale | 04441200823 | Archeologia a portata di tutti; fruizione di siti e musei | Provincia di Palermo | PA | 143.050,00 | 100.135,00 | 70,00 | 22,20 |
| 32 | Futuro società cooperativa sociale | Cooperativa sociale | 01636790857 | Valorizzazione del Castello Manfredonico | Castello Manfredonico di Mussomeli | CL | 217.300,00 | 150.373,74 | 69,20 | 21,12 |
| 33 | Retablo | Associazione culturale | 05898800825 | Progetto Labirinto | Palermo | PA | 166.842,11 | 116.789,47 | 70,00 | 21,12 |
| <i>Totale</i> . . . | | | | | | | 6.859.231,13 | 4.638.262,41 | | |

Allegato B

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013, ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2
 "POTENZIARE LE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE AL PATRIMONIO E ALLA PRODUZIONE CULTURALE
 E SOSTENERE I PROCESSI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE RISORSE CULTURALI"

AZIONE 3.1.2.Ab "AZIONI DI SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI RETI DI IMPRESE NELLE FILIERE PRODUTTIVE
 CONNESSE ALLA TUTELA, AL RESTAURO, ALLA VALORIZZAZIONE ED ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"
 (QUALI AD ES. NELL'ARTIGIANATO DI RESTAURO, NELL'ARTIGIANATO ARTISTICO DI QUALITÀ - ANCHE DESTINATO
 A MERCHANDISING MUSEALE - NEI SERVIZI PER LA FRUIZIONE CULTURALE)

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili alla concessione di aiuti "in de minimis"

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Titolo intervento | Localizzazione intervento | Prov. | Investimento ammesso a contributo | Contributo concedibile | | Punteggio attribuito |
|---------------------|----------------------------|--------------------|------------------------------|---|-----------------------------------|-------|-----------------------------------|------------------------|-------|----------------------|
| | | | | | | | Euro | Euro | % | |
| 1 | Congregazione di S. Eligio | Istituto religioso | 05307330828 | Valorizzaz./consulenza scientifica sui beni culturali | Beni culturali Diocesi di Palermo | PA | 71.655,00 | 50.158,50 | 70,00 | 22,11 |
| <i>Totali . . .</i> | | | | | | | 71.655,00 | 50.158,50 | | |

Allegato C

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013, ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2
 "POTENZIARE LE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE AL PATRIMONIO E ALLA PRODUZIONE CULTURALE
 E SOSTENERE I PROCESSI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE RISORSE CULTURALI"

AZIONE 3.1.2.Ac "AZIONI DI SOSTEGNO E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DELL'INDOTTO LOCALE
 ATTIVATE DAGLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE CULTURALI"

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili alla concessione di aiuti "in de minimis"

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Titolo intervento | Localizzazione intervento | Prov. | Investimento ammesso a contributo | Contributo concedibile | | Punteggio attribuito |
|---------------------|------------------------------------|------------------------|------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|-------|-----------------------------------|------------------------|-------|----------------------|
| | | | | | | | Euro | Euro | % | |
| 1 | SI.S.TE.MA vino | Associazione | 02648060842 | Museo emozionale | Menfi | TP | 163.380,97 | 114.366,68 | 70,00 | 80,66 |
| 2 | FE.AR.T Erice | Soc. coop. sociale | 02306800810 | Dentro la luce | Duomo di Erice | TP | 137.696,37 | 96.387,46 | 70,00 | 40,02 |
| 3 | INTOUR s.r.l. | s.r.l. | 01549870853 | Museo digitale Villa Barile | Caltanissetta | CL | 284.530,00 | 199.171,00 | 70,00 | 40,02 |
| 4 | I-GENERATION | Associazione culturale | 05861390820 | Circuito Castelli | Palermo | PA | 142.000,00 | 99.400,00 | 70,00 | 32,01 |
| 5 | Navarra editore di Ottavio Navarra | Impresa individuale | 02103770810 | Servizi innovativi per Palazzo Steri | Palermo | PA | 67.205,98 | 47.044,19 | 70,00 | 24,09 |
| <i>Totali . . .</i> | | | | | | | 794.813,32 | 556.369,33 | | |

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013, ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2
 "POTENZIARE LE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE AL PATRIMONIO E ALLA PRODUZIONE CULTURALE
 E SOSTENERE I PROCESSI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE RISORSE CULTURALI"

AZIONE 3.1.2.Ad "SERVIZI AVANZATI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AI GRUPPI DI IMPRESE NEL SETTORE CULTURALE"

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili alla concessione di aiuti "in de minimis"

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Titolo intervento | Localizzazione intervento | Prov. | Investimento ammesso a contributo | Contributo concedibile | | Punteggio attribuito |
|---------------------|---|------------------------|------------------------------|--|--|-------|-----------------------------------|------------------------|-------|----------------------|
| | | | | | | | Euro | Euro | % | |
| 1 | Associazione Amici dei musei siciliani | Associazione culturale | 04952340828 | Interventi di fruizione del Palazzo Steri | Palermo | PA | 139.560,00 | 97.692,00 | 70,00 | 42,90 |
| 2 | Laboratorio per l'architettura storica di Gaetano Renda & C. s.a.s. | s.a.s. | 03221400827 | Laboratorio mobile attrezzato | Palermo | PA | 278.000,00 | 194.600,00 | 70,00 | 41,97 |
| 3 | Media e service società cooperativa | Soc. coop. sociale | 05696170827 | Geo Visual. Applicazioni tecnologiche | Museo archeologico Gemellaro - Palermo | PA | 215.300,00 | 150.710,00 | 70,00 | 41,63 |
| 4 | Associazione Don Bosco 2000 | Associazione | 01018600864 | Centro d'arte virtuale C.A.V. | Piazza Armerina | EN | 197.270,00 | 138.089,00 | 70,00 | 32,07 |
| 5 | Studio Fantasy Magazine | Associazione | 02515360846 | Informazione multimediale Monti Sicani | Prov. Palermo - Prov. Agrigento | AG | 176.842,11 | 123.789,47 | 70,00 | 26,07 |
| 6 | Bracchitta Emanuele | Impresa individuale | 00238330880 | Organizzazione fiere, mostre, esposizione permanente attrezzature agricole d'epoca | Ragusa | RG | 260.728,21 | 182.509,74 | 70,00 | 25,14 |
| 7 | Ergoform società cooperativa | Soc. coop. a r.l. | 01358940896 | I sensi della cultura | Siracusa | SR | 101.500,00 | 71.050,00 | 70,00 | 24,09 |
| 8 | Officina di studi medievali | Associazione culturale | 02473330823 | Diffusione culturale | Palermo | PA | 89.001,00 | 62.300,70 | 70,00 | 23,87 |
| 9 | Concreta Service s.r.l. | s.r.l. | 04795630872 | Implementazione servizi del Museo comunale della ceramica contemporanea | Caltagirone | CT | 170.000,00 | 119.000,00 | 70,00 | 22,11 |
| 10 | Archeos società cooperativa | Soc. coop. | 01174550861 | Servizi informatizzati, recupero e fruizione beni culturali | Villarosa - Pietraperzia | EN | 105.898,71 | 74.129,10 | 70,00 | 19,14 |
| <i>Totale . . .</i> | | | | | | | 1.734.100,03 | 1.213.870,01 | | |

COPIA TRATTATA DALLA PERIZIA
NON VALIDA PER IL CASO

Allegato E

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013, ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2
 "POTENZIARE LE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE AL PATRIMONIO E ALLA PRODUZIONE CULTURALE
 E SOSTENERE I PROCESSI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE RISORSE CULTURALI"

AZIONE 3.1.2.Aa "AZIONI DI INTEGRAZIONE TRA IMPRENDITORIA TURISTICA E RISORSE CULTURALI
 E AZIONI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE CULTURALI, INCLUSE QUELLE APPARTENENTI AL TERZO SETTORE"

Elenco delle iniziative escluse a seguito di esito istruttorio negativo

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Localizzazione intervento | Prov. | Motivazioni |
|----|----------------------------------|---------------------|------------------------------|---------------------------|-------|--|
| 1 | ADV Group s.r.l. | s.r.l. | 03159000839 | Messina | ME | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3. A seguito della inammissibilità della spesa relativa all'acquisto di macchinari/impianti e delle spese relative agli investimenti immateriali (consulenze e servizi culturali), il progetto non possiede più il requisito di "fattibilità economica e gestionale" e scende al di sotto della soglia minima di investimento prevista dal bando in € 50.000,00 |
| 2 | Beni culturali s.r.l. | s.r.l. | 10259061009 | Palazzo Steri - PA | RM | Assenza dei requisiti di cui all'art. 13 comma 2. A seguito della inammissibilità della spesa relativa all'acquisto di macchinari, software e altre spese per investimenti immateriali (consulenze e servizi culturali), il progetto non possiede più il requisito di "fattibilità economica e gestionale" |
| 3 | Gruppo editoriale s.r.l. | s.r.l. | 04531780874 | Catania | CT | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3. A seguito dell'inammissibilità della spesa relativa all'acquisto e messa in opera di macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica, degli studi e consulenze, del software e licenze, e delle spese per investimenti immateriali, per un totale di spese non ammissibili di € 195.000,00, l'intervento non risulta più realizzabile, scendendo al di sotto della soglia minima di investimento consentita in € 50.000,00 |
| 4 | Lauricella Bartolo | Impresa individuale | 02127180830 | Lipari | ME | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3. A seguito della inammissibilità della spesa relativa ai costi di progettazione e delle opere murarie, € 18.657,50, l'intervento scende al di sotto della soglia minima d'investimento prevista dal bando in € 50.000,00 |
| 5 | Cooperativa sociale Migma a r.l. | Cooperativa sociale | 05295360829 | Bagheria | PA | Assenza dei requisiti di cui all'art. 13 comma 2. A seguito della inammissibilità della spesa relativa all'acquisto di macchinari, software e altre spese per investimenti immateriali (consulenze e servizi culturali), il progetto non possiede più il requisito di "fattibilità economica e gestionale" |
| 6 | Recop s.r.l. | s.r.l. | 05205990822 | Comune di Terranova | ME | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3. A seguito della verifica eseguita sul progetto originario, si è rilevato che le spese relative alla realizzazione del chiosco e del totem della categoria di spesa c) non sono supportate da adeguata documentazione. Ciò comporta che anche altre voci di spesa strettamente collegate alle precedenti risultano non congruenti, pertinenti e ammissibili. Effettuando il ricalcolo delle spese ammissibili, si rileva che il programma di investimento (€ 43.252,00) è minore alla soglia minima prevista dal bando |
| 7 | Virad s.r.l. | s.r.l. | 03953200874 | Catania | CT | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3. A seguito della verifica dell'importo dell'intervento, si riduce a € 39.730,00 e pertanto al di sotto dell'importo minimo consentito dal bando |

AZIONE 3.1.2.Ac "AZIONI DI SOSTEGNO E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DELL'INDOTTO LOCALE
ATTIVATE DAGLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE CULTURALI"

| N. | Soggetto proponente | Ragione sociale | Partita IVA o codice fiscale | Localizzazione intervento | Prov. | Motivazioni commissione |
|----|---|-------------------------------|------------------------------|---------------------------|-------|--|
| 1 | G.A.L. Val D'Anapo - Società consorziale mista a r.l. | Soc. consorziale mista a r.l. | 01248050898 | Canicattini Bagni | SR | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 3. A seguito della inammissibilità della spesa relativa alla voce c) acquisto e messa in opera di macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica (€ 48.228,86), l'intervento scende al di sotto della soglia minima d'intervento prevista dal bando in € 50.000,00 |

Allegato F

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013, ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2
"POTENZIARE LE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE AL PATRIMONIO E ALLA PRODUZIONE CULTURALE
E SOSTENERE I PROCESSI DI GESTIONE INNOVATIVA DELLE RISORSE CULTURALI"

AZIONE 3.1.2.Aa "AZIONI DI INTEGRAZIONE TRA IMPRENDITORIA TURISTICA E RISORSE CULTURALI
E AZIONI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE CULTURALI, INCLUSE QUELLE APPARTENENTI AL TERZO SETTORE"

Elenco definitivo delle istanze non ricevibili alla concessione di aiuti "in de minimis"

(art. 12, comma 4, del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 34 del 12 agosto 2011)

| N. | Soggetto proponente | Sede | Motivazioni |
|----|--|------------------------------|---|
| 1 | A.T.S. Vicari Città d'arte e folklore | Vicari (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e) ed l) |
| 2 | Agro Verde Cult | Castelvetrano (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. l) |
| 3 | Annalisa Buccellato | Castellammare del Golfo (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i), k) e p) |
| 4 | Arebba Sicilia | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 4. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11 comma 1 lett. c), d) e i) e comma 5, lett. n), alinea 6 |
| 5 | ARES | Ravenna | Assenza dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. e). Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i), l) e k) |
| 6 | Agorasophia | Siracusa | Assenza dei requisiti di cui all'art. 4, punto 1, lett. k) |
| 7 | Atracus | Caltanissetta | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) |
| 8 | Caluma | Caprileone (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8 |
| 9 | Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato | Cinisi (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e) e l) |
| 10 | Cavaliere della Stella | Brolo (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i) e n) alinea 1 |
| 11 | Cavallotto Librerie | Catania | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) |
| 12 | Centro internazionale di etnostoria | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), h) e k). Assenza dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. e) |
| 13 | Centro studi e ricerche di storia e problemi eoliani | Lipari (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 1 |
| 14 | Compagnia del golf | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e) e k) |
| 15 | Compagnia Sicilia del Teatro Nazionale | Catania | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. a), k), o) e p) |
| 16 | Cooperativa archeologia | Firenze | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. j), k), l) e p) |
| 17 | Daedalum | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i), j), k), l) m), o) e p) |

| N. | Soggetto proponente | Sede | Motivazioni |
|----|---|----------------------|---|
| 18 | Demetra | Enna | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. h) e i) |
| 19 | Edimed | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), h), i), k), n) punti 1-2-3-4-5-6 e p) |
| 20 | Ente per le opere di religioni e di culto | Monreale (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. d), e), h), i) e k) |
| 21 | Erice Paese Albergo | Erice (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8 |
| 22 | Etna Tourism | Nicolosi (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), f), i) e n) punto 2 |
| 23 | Fattorie Sociali Selinunte | Castelvetrano (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), h) e l) |
| 24 | Finziade | Licata (AG) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. l), n) alinea 1 e 5, p) |
| 25 | Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), h), i), k), n) alinea 6 e p) |
| 26 | G.I.A. | Marineo (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), l) e p) |
| 27 | Himera Vela insieme | Termini Imerese (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. e) |
| 28 | Il Principino | Siracusa | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) e p) |
| 29 | Il Quadrifoglio | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11 comma 5 lett. e) |
| 30 | Itinerari Basiliiani | Messina | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), f), h), i), k), o), p) |
| 31 | Kepha Fondazione | Roma | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 4 |
| 32 | Krea | Scordia (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) |
| 33 | Kronos | Sant'Agata (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 3. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), h), i), j), k) |
| 34 | Le Visionnaire Studio | Siracusa | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. l) |
| 35 | LFP Promotion | Gela (CL) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. o) |
| 36 | Lilybaeum | Marsala (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i), l), k) |
| 37 | Lo Spazio | Siracusa | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. d), e), i), j), k), l), p) |
| 38 | Mandralisca | Cefalù (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 6 |
| 39 | Mirabilia | Caltagirone (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i) e p) |
| 40 | Mokarta | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 1 |
| 41 | Museo del Duomo | Calatabiano (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e) |
| 42 | Museo Fortificazioni Costiere della Sicilia | Brolo (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i), k) e p) |
| 43 | Museo Presepe Settecentesco | Acireale (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e). Assenza dei requisiti di cui all'art. 16, comma 2, lett. a) e b) |
| 44 | Museo San Giovanni Battista | Acitrezza (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 16, comma 2, lett. a) e b). Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1 e comma 5, lett. a), b), c) e d) |
| 45 | Nebrodi | Ucria (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), l), k) e p) |
| 46 | Officina per le Arti Opera | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. h), i) |

| N. | Soggetto proponente | Sede | Motivazioni |
|----|--|----------------------|---|
| 47 | Parco di Santo Pietro | Caltagirone (CT) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 4 e comma 5, lett. c), i) e p) |
| 48 | R-Evolution | Termini Imerese (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), h), i) e p) |
| 49 | Rosamarina Lake | Caccamo (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1, lett. e) |
| 50 | Sciaccia Terme pro-loco | Sciaccia (AG) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 3. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), e p) |
| 51 | Scurria Carmela | Caprileone (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) |
| 52 | Sicilia Insolita Crilutavel | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 1 |
| 53 | Sicilia, Sole e Cultura | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 4 |
| 54 | Spazio Centro Commerciale Naturale | Sciaccia (AG) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1 e comma 5, lett. e), i), j), k) e l) |
| 55 | Struttura Consulting | Roma | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), l) e p) |
| 56 | Sud Servizi | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i), f) |
| 57 | T.A.S. Turistici alberghieri siciliani | Agrigento | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1 e comma 5, lett. a) e k). Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8 |
| 58 | Teatro Stabile Nisseno | Caltanissetta | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i), k) e l). Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8 |
| 59 | Teleradio Sciaccia | Sciaccia (AG) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i), k), l), o) e p) |
| 60 | Terre Normanne | Altofonte (PA) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. c), i), j), n) punti 1-2-3-4-5-6, o) e p) |
| 61 | Terzo Millennio | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e) e l). Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8 |
| 62 | Ulisse | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) |
| 63 | Uniqa Consulting | Catania | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4 |
| 64 | Vecchia Dogana | Catania | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. j) |
| 65 | Villa Amari | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8 |

AZIONE 3.1.2.Ab "AZIONI DI SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI RETI DI IMPRESE NELLE FILIERE PRODUTTIVE CONNESSE ALLA TUTELA, AL RESTAURO, ALLA VALORIZZAZIONE ED ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" (QUALI AD ES. NELL'ARTIGIANATO DI RESTAURO, NELL'ARTIGIANATO ARTISTICO DI QUALITÀ - ANCHE DESTINATO A MERCHANDISING MUSEALE - NEI SERVIZI PER LA FRUIZIONE CULTURALE)"

| N. | Soggetto proponente | Sede | Motivazioni |
|----|--------------------------------------|---------------|---|
| 1 | Accademia di belle arti Michelangelo | Agrigento | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1 e comma 5, lett. e) |
| 2 | Fondazione Giovanni Guarino Amella | Agrigento | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), i) e l) |
| 3 | Futura Antica | Partanna (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 6 |

**AZIONE 3.1.2.Ac "AZIONI DI SOSTEGNO E QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE DELL'INDOTTO LOCALE
ATTIVATE DAGLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE CULTURALI"**

| N. | Soggetto proponente | Sede | Motivazioni |
|----|---|--------------------|--|
| 1 | Cognitiva (Amici dei Teatini) | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 3 |
| 2 | Cognitiva | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. c), d), e), k), o), p) |
| 3 | Confraternita del SS. Rosario in Santa Cita | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), j), k), p) |
| 4 | Consorzio Sol.Co. | Catania | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) e o) |
| 5 | Fondazione Teatro Città di Pace del Mela | Pace del Mela (ME) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), k), o), p) |
| 6 | Lulu Pub | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) e l) |
| 7 | Ordine degli ingegneri della provincia di Palermo | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1. Assenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. h), i) e o) |

AZIONE 3.1.2.Ad "SERVIZI AVANZATI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AI GRUPPI DI IMPRESE NEL SETTORE CULTURALE"

| N. | Soggetto proponente | Sede | Motivazioni |
|----|--------------------------------|---------------|--|
| 1 | Accademia musicale | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11 comma 5 lett. i) e p) |
| 2 | Alfeo Servizi | Siracusa | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. k) |
| 3 | Associazione P.A.M & Glocalcom | Partanna (TP) | Assenza dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. e), k), o), p) |
| 4 | Becrush | Palermo | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 1 e comma 5, lett. d), e) ed o) |
| 5 | Cinecitta 3 | Siracusa | Assenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 |
| 6 | Keynesia Food | Catania | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 2 e comma 5, lett. e), i), j), k) ed o) |
| 7 | Lagana | Agrigento | Assenza dei requisiti di cui all'art. 12, comma 4, alinea 8. Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) e l) |
| 8 | Nuove proposte | Enna | Assenza dei requisiti di cui all'art. 11, comma 5, lett. i) |

(2012.41.2937)127

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 24 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro – ragioneria generale della Regione con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale – servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 60 del contratto collettivo nazionale di lavoro – area VIII dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della stessa area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

Vista la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale del personale e dei servizi generali di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale ed il ragioniere generale del dipartimento regionale bilancio e tesoro – ragioneria generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

Acquisite dall'Istituto autonomo case popolari di Catania le note prot. n. 13497 e n. 13500 del 4 settembre 2012, con le quali lo stesso ha provveduto a comunicare l'avvenuto versamento delle somme relative all'incarico di commissario straordinario espletato nel mese di giugno e luglio 2012, dal dirigente della Regione ing. Antonio Leone, in servizio presso il dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione ai predetti versamenti, dal Tesoriere regionale – Provincia di Catania – sono state imputate le quietanze n. 24851 e n. 24852 del 22 agosto 2012 dell'importo di euro 1.667,00 e di euro 1.667,00;

Ritenuto, al fine di consentire la corresponsione della quota di compenso spettante al dirigente ing. Antonio Leone per l'incarico aggiuntivo espletato, di procedere ad iscrivere in bilancio, sul capitolo 108163, opportunamente articolato per amministrazione di competenza, la somma complessiva di euro 1.667,00, provvedendo, altresì, ad incrementare il capitolo relativo al trattamento accessorio della dirigenza della complessiva somma di euro 1.667,00, pari al 50% delle somme introitate ed oggetto del presente decreto, con la contemporanea iscrizione al capitolo di entrata 4264 della somma complessiva di euro 3.334,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|--|---|----------------------|
| ENTRATA | | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA | | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale | | |
| TITOLO 1 - Entrate correnti | | |
| AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie | | |
| U.P.B. 7.2.1.4.2 - Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa | + | 3.334,00 |
| di cui al capitolo | | |
| 4264 Somme corrisposte da terzi per compensi dovuti ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi incarico conferito agli stessi dalla Regione o su designazione della medesima da destinare al trattamento economico accessorio della dirigenza | + | 3.334,00 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|---|----------------------|
| SPESA | | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + 3.334,00 |
| di cui ai capitoli | | |
| 108163 Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti | | + 1.667,00 |
| <i>Articolo:</i> | | |
| 8. Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità | + 1.667,00 | |
| 212019 Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale | | + 1.667,00 |
| <i>Articolo:</i> | | |
| 104. Somme derivanti dal versamento dei compensi aggiuntivi | + 1.667,00 | |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 settembre 2012.

Per il ragioniere generale: Giglio

(2012.39.2813)017

DECRETO 25 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 60 del contratto collettivo nazionale di lavoro - area VIII dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della stessa area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

Vista la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale del personale e dei servizi generali di quiescenza, previdenza ed assistenza del perso-

nale ed il ragioniere generale del dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

Acquisita dal comune di Aci Catena la nota prot. 28171 del 5 settembre 2012, con la quale lo stesso ha provveduto a comunicare l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato nel periodo dall'1 aprile 2012 al 22 maggio 2012, dal dirigente della Regione dr. Pietro Di Miceli, in servizio presso il dipartimento turismo;

Verificato, che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - Provincia di Catania - è stata imputata la quietanza n. 22230 del 3 agosto 2012 dell'importo di euro 4.506,66;

Ritenuto, al fine di consentire la corresponsione della quota di compenso spettante al dirigente dr. Pietro Di Miceli per l'incarico aggiuntivo espletato, di procedere ad iscrivere in bilancio, sul capitolo 108163, opportunamente articolato per amministrazione di competenza, la somma di euro 2.253,33 provvedendo, altresì, ad incrementare il capitolo relativo al trattamento accessorio della dirigenza della complessiva somma di euro 2.253,33 pari al 50% della somma introitata ed oggetto del presente decreto, con la contemporanea iscrizione al capitolo di entrata 4264 della somma di euro 4.506,66;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa come rimodulata con la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012:

| DENOMINAZIONE | Variazioni (euro) |
|--|----------------------|
| ENTRATA | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale | |
| TITOLO 1 - Entrate correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie | |
| U.P.B. 7.2.1.4.2 - <i>Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa</i> | + 4.506,66 |
| di cui al capitolo | |
| 4264 Somme corrisposte da terzi per compensi dovuti ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi incarico conferito agli stessi dalla Regione o su designazione della medesima da destinare al trattamento economico accessorio della dirigenza | + 4.506,66 |
| SPESA | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA | |
| RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale | |
| TITOLO 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | + 4.506,66 |
| di cui ai capitoli | |
| 108163 Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti | + 2.253,33 |
| Articolo: | |
| 13. Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo . . . + 2.253,33 | |
| 212019 Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale . | + 2.253,33 |
| Articolo: | |
| 104. Somme derivanti dal versamento dei compensi aggiuntivi + 2.253,33 | |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 settembre 2012.

BOSSONE

DECRETO 25 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell'8 febbraio 2001 concernente: "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

Vista la nota prot. n. 57618 del 29 agosto 2012, con la quale il dipartimento protezione civile chiede l'iscrizione in bilancio delle somme accreditate dal dipartimento nazionale della protezione civile per le finalità della suddetta legge, sia nel corrente anno con riferimento alle note del servizio bilancio e programmazione prot. n. 44249 e n. 44250 del 18 luglio 2012, sia delle somme residue dell'anno 2011;

Considerato che, sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo, risultano accreditate, nel corrente esercizio, le seguenti somme:

- in data 15 giugno 2012 le somme di: € 1.044,22 con causale rimb. on. vol. - att. gemellaggi AIB 2009 - S. Agata di Militello; € 5.181,29 con causale rimb. on. vol. - eventi vari; € 323,14 con causale rimb. on. vol. - emergenza sisma Abruzzo 2009;

- in data 20 giugno 2012 le somme di € 4.691,86 con causale rimb. on. vol. - eventi vari;

Considerato, altresì, che sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Banca d'Italia - tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo risultano accreditate, nell'esercizio finanziario 2011, le seguenti somme che hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio medesimo:

- in data 7 ottobre 2011 le somme di: € 316,86 con causale rimb. dat. lav - centenario terremoto Messina 27-28 dicembre 2008; € 139,44 con causale rimb. dat. lav. - campi Militello e Custonaci; € 765,09 con causale rimb. dat. lav. - anniversario terremoto Belice del 15 gennaio 2008; € 13.698,42 con causale rimb. dat. lav. - gemellaggi AIB 2008 Custonaci;

- in data 31 ottobre 2012 le somme di € 3.918,89 con causale rimb. on. vol. - condizioni meteo avverse;

- in data 17 novembre 2011 le somme di: € 299,14 con causale rimb. dat. lav - 64^a anniv. della Festa della Repubblica 2010; € 160,04 con causale rimb. dat. lav - emergenza sisma Abruzzo all. nota 23475 del 6/6;

- in data 21 novembre 2011 la somma di € 1.512,58 con causale rimb. on. vol. - eventi vari;

- in data 5 dicembre 2011 la somma di € 3.461,78 con causale rimb. on. vol. - emergenza sisma Abruzzo;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 117705 la somma complessiva di € 35.809,70, con la contemporanea iscrizione al capitolo 3408, per € 11.240,51, e mediante prelevamento dal capitolo 215703, per € 24.569,19;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa, concernente il patto di stabilità, rimodulati con la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|--|---|----------------------|
| ENTRATA | | |
| PRESIDENZA DELLA REGIONE | | |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale della protezione civile | |
| TITOLO | 1 - Entrate correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 5 - Trasferimenti correnti | |
| U.P.B. 1.4.1.5.2 | - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> | + 11.240,51 |
| di cui al capitolo | | |
| 3408 | Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione | + 11.240,51 |
| SPESA | | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente | |
| U.P.B. 4.2.1.5.1 | - <i>Fondi di riserva</i> | - 24.569,19 |
| di cui al capitolo | | |
| 215703 | Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa e per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da vincolo di specifica destinazione, ecc. | - 24.569,19 |
| PRESIDENZA DELLA REGIONE | | |
| RUBRICA | 4 - Dipartimento regionale della protezione civile | |
| TITOLO | 1 - Entrate correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 3 - Spese per interventi di parte corrente | |
| U.P.B. 1.4.1.3.2 | - <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i> | + 35.809,70 |
| di cui al capitolo | | |
| 117795 | Rimborso alle organizzazioni di volontariato impegnate nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica | + 35.809,70 |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 settembre 2012.

BOSSONE

(2012.39.2831)017

DECRETO 25 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
 Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;
 Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";
 Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;
 Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro – ragioneria generale della Regione con la quale, vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il

Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale – servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni:

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 60 del contratto collettivo nazionale di lavoro - area VIII dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della stessa area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

Vista la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale del personale e dei servizi generali di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale ed il ragioniere generale del dipartimento regionale bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

Acquisita dal Parco dell'Etna di Catania la nota prot. n. 3766 del 28 agosto 2012 con la quale lo stesso ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato dal dirigente della Regione dr. Enrico Foti (mese di giugno 2012) e dalla quale si evince che il predetto dirigente è in servizio presso l'Azienda foreste demaniali - UPA di Catania;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Catania - è stata imputata la quietanza n. 16822 del 25 luglio 2012 dell'importo di € 1.666,67;

Ritenuto al fine di consentire la corresponsione della quota di compenso spettante al dirigente dr. Enrico Foti per l'incarico sopra richiamato, di procedere all'iscrizione in bilancio, capitolo 150022, opportunamente articolato per amministrazione di competenza, della somma di euro 833,34 provvedendo, altresì, ad incrementare il capitolo relativo al trattamento accessorio della dirigenza della somma di euro 833,33 pari al 50% delle somme introitate ed oggetto del presente decreto, con la contemporanea iscrizione al capitolo 4264, per l'importo complessivo di € 1.666,67;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa:

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|--|---|----------------------|
| ENTRATA | | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale | |
| TITOLO | 1 - Entrate correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 4 - Entrate proprie extratributarie | |
| U.P.B. 7.2.1.4.2 - Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa | | + 1.666,67 |
| di cui al capitolo | | |
| 4264 Somme corrisposte da terzi per compensi dovuti ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi incarico conferito agli stessi dalla Regione o su designazione della medesima da destinare al trattamento economico accessorio della dirigenza | | + 1.666,67 |

| DENOMINAZIONE | | Variazioni (euro) |
|---|---|----------------------|
| SPESA | | |
| ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA | | |
| RUBRICA | 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + 833,33 |
| 212019 Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale (ex cap. 215708) | | + 833,33 |
| <i>Articolo:</i> | | |
| 104. Somme derivanti dal versamento dei compensi aggiuntivi | + 833,33 | |
| ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | | |
| RUBRICA | 4 - Comando del corpo forestale della Regione siciliana | |
| TITOLO | 1 - Spese correnti | |
| AGGREGATO ECONOMICO | 1 - Spese di funzionamento | |
| U.P.B. 12.4.1.1.1 - <i>Personale</i> | | + 833,34 |
| di cui al capitolo | | |
| 150022 Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'amministrazione regionale in relazione all'espletamento di carichi aggiuntivi conferiti | | + 833,34 |
| <i>Articolo:</i> | | |
| 2. Personale in servizio presso il Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali | + 833,33 | |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 settembre 2012.

BOSSONE

(2012.39.2830)017

DECRETO 10 ottobre 2012.

Modifica delle direttive concernenti l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni).

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;
 Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P.Reg. del 28 febbraio 1979 e sue modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale n. 19/2008;
 Vista la legge regionale n. 26/2012;
 Vista la legge 24 novembre 2003, n. 326;
 Vista la legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 concernente "Riordino della disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi" e successive modifiche ed integrazioni;
 Visti i decreti assessoriali n. 46 del 12 marzo 2009, n. 80 del 18 giugno 2010 e n. 341 del 20 aprile 2012 con cui sono state approvate le "Direttive per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi," secondo quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11;
 Preso atto che, per effetto delle modifiche normative introdotte con l'art. 104 della legge regionale n. 26 del 9 maggio 2012 si rende necessario procedere ad una ulteriore revisione delle "Direttive per l'attuazione degli interventi di garanzia collettiva dei fidi" già approvate con i sopra richiamati decreti assessoriali;
 Visto e condiviso il testo delle direttive, modificato per le motivazioni sopra espresse, che quale allegato A), forma parte integrante del presente decreto;
 Ritenuto pertanto, di approvare il testo modificato dell'articolo 6 delle direttive, così come previsto dall'art. 19 della legge 21 settembre 2005, n. 11, ai fini dell'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi previsti dalla medesima legge regionale n. 11/2005 e s.m.i.;

Decreta:

Articolo unico

Per i motivi indicati in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e s.m.i., è approvata la modifica dell'articolo 6 delle direttive concernenti l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui alla medesima legge regionale n. 11/2005 e s.m.i., il cui testo, contrassegnato come allegato A), forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 ottobre 2012.

ARMAO

Allegato A

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELL'ATTIVITÀ DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI
(Legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni)

Terminologia

Nelle presenti disposizioni l'espressione:

- 1) "PMI" indica le micro, piccole e medie imprese economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma cooperativa, che alla data di presentazione della richiesta di ammissione ai benefici siano qualificabili come PMI, ai sensi dell'allegato 1 del regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2) "Confidi" indica i soggetti di cui all'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 successive modifiche ed integrazioni che hanno ottenuto il riconoscimento regionale dello statuto ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) "Tasso di riferimento" determinato dalla Banca d'Italia ex tasso ufficiale di sconto (TUS) fino al 31 dicembre 1998 dal 2004 determinato con provvedimento della Banca centrale europea;
- 4) "Dichiarazione" si intende una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, integrato dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione n. 14 del 2 dicembre 2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183", e successive modifiche ed integrazioni. Alla stessa dovrà essere allegata la copia leggibile del documento di identità valido al momento in cui tale dichiarazione viene resa;
- 5) "Per micro, piccole e medie imprese economicamente e finanziariamente sane" si intendono quelle in cui è esclusa l'assenza di elementi che inducano a ritenere che l'azienda si trovi in difficoltà finanziarie secondo le modalità descritte ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (*Gazzetta Ufficiale* C 244 del 1 ottobre 2004);
- 6) "Legge regionale" ove non espresso si intende la legge regionale 21 settembre 2005 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;
- 7) "Mutuante" si intende il soggetto che concede la garanzia. Nel caso in specie è il consorzio fidi riconosciuto ai sensi della presente legge;
- 8) "Mutuatario" si intende il soggetto che riceve la garanzia. Nel caso in specie è la singola impresa associata al consorzio fidi;
- 9) "Comunicazione della commissione" si intende la comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02) del 20 giugno 2008.

1. Disposizioni generali

Le presenti disposizioni attuative, emanate ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, sono mirate a regolare il funzionamento degli interventi finanziari della legge in argomento i cui beneficiari finali sono esclusivamente le micro, piccole e medie imprese operanti sul territorio regionale così come definite dalla normativa comunitaria e nazionale, aderenti ai confidi.

Premesso ciò a seguito della comunicazione della Commissione il legislatore comunitario ha ribadito che nel caso di intervento pubblico a sostegno della concessione di garanzie l'aiuto deve essere rivolto al mutuatario e non al mutuante'.

Si precisa che contributi di cui alla legge regionale n. 11/2005 potranno essere concessi anche in attuazione di quanto previsto dal QSN 2007-2013 e dal P.O. FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione n. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, di cui al decreto presidenziale 31 dicembre 2007, nel rispetto di quanto disciplinato dai regolamenti CE:

- n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 210/1 del 31 luglio 2006;
- n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 210/25 del 31 luglio 2006;
- n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 371/1 del 27 dicembre 2006 - con le Rettifiche pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 45/3 del 15 febbraio 2007 - che stabilisce le modalità di applicazione dei sopra menzionati regolamenti CE n. 1083/2006 del Consiglio n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

I confidi riconosciuti ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni, cui si applicano le presenti disposizioni, e le micro, piccole e medie imprese, beneficiari dei contributi sono soggetti al rispetto, in merito all'agevolazione richieste, di tutte le condizioni e le disposizioni di cui alla legge in argomento, alle normative comunitarie sopra richiamate, alle "Direttive per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi" e successive modifiche ed integrazioni, delle singole normative comunitarie richiamate dai singoli avvisi, nonché a quanto disposto dal Piano di comunicazione - P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - CC2007IT 161 011 - Decisione C (2007) 4242, approvato in data 9 gennaio 2008 e nel caso di contributi, erogati a valere sui fondi comunitari, i beneficiari saranno, ai sensi degli artt. 6 e 7 del regolamento CE n. 1828/2006, inclusi in un apposito elenco che comprenda la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato a tali operazioni.

I confidi, altresì, saranno obbligati ad informare i partecipanti all'operazione che tale contributo rientra in un programma operativo cofinanziato dal FESR e sono obbligati ad osservare quant'altro previsto dal sopra menzionato regolamento CE n. 1828/2006.

Inoltre i confidi, con riferimento agli interventi previsti dalla legge in argomento, dovranno:

- effettuare un'attenta analisi della situazione finanziaria dei mutuatari, prima di concedere qualunque forma di garanzia;
- prendere tutte le precauzioni atte a prevenire o ridurre la perdita di risorse;
- concedere garanzie solo ad imprese finanziariamente sane. Al riguardo si precisa che a seguito della comunicazione della commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE degli aiuti di stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, le pmi costituite da meno di tre anni non sono considerate in difficoltà finanziarie.
- utilizzare in caso di mancato pagamento del prestito garantito, tutti i mezzi a loro disposizione per recuperare l'importo pagato in vece del mutuatario inadempiente;
- conservare per un periodo di cinque anni (dieci nel caso di agevolazioni a valere su fondi comunitari) dalla data di concessione del beneficio tutti i documenti giustificativi.

2. Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni attuative si applicano ai confidi, costituiti tra le micro piccole e medie imprese qualificabili come PMI ai sensi delle norme indicate nel paragrafo "Terminologia" delle presenti Disposizioni, nonché tra i liberi professionisti aventi sede operativa nel territorio siciliano, indipendentemente dalla sede legale.

Verranno ritenuti ammissibili esclusivamente interventi in regime de minimis ai sensi del reg. CE n. 1998/2006, nonché nei limiti dei rispettivi plafond disponibili dal reg. CE n. 1535/2007 e reg. CE n. 875/2007.

3. Riconoscimento statuti

Per l'accesso ai benefici di cui alla legge regionale gli istituti dei confidi interessati devono essere riconosciuti in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della suddetta normativa per come successivamente modificato ed integrato.

L'istanza, a firma del legale rappresentante del confidi, deve essere indirizzata al servizio "Agevolazioni nelle operazioni creditizie e di garanzia" del Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'economia via E. Notarbartolo n. 17 - 90145 Palermo.

Il riconoscimento è adottato a termine dell'istruttoria prevista con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito dell'Assessorato regionale dell'economia.

Ai sensi di quanto espressamente richiesto dall'art. 5 ai fini del riconoscimento il confidi deve risultare in possesso dei parametri dell'art. 3 della legge regionale e gli statuti devono espressamente prevedere:

- la quota minima, a carico della singola impresa consorziata, del concorso al fondo consortile o al capitale sociale;
- nel caso di adesione a confidi di secondo grado, la percentuale di ripartizione massima del rischio tra il consorzio di primo grado, il consorzio di secondo grado e l'istituto di credito finanziatore;
- la partecipazione in seno agli organi di controllo di un rappresentante dell'Amministrazione regionale nominato dal dirigente generale del Dipartimento delle finanze e del credito;
- l'obbligo di sottoposizione a verifica, da parte dell'Amministrazione regionale, della sussistenza dei requisiti di cui al presente comma nel caso di modifiche dello statuto del consorzio;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento o di cessazione del consorzio, di quanto residuo dell'integrazione regionale dalla liquidazione del fondo rischi al fondo di garanzia regionale;
- l'obbligo di fare affluire integralmente ai fondi rischi gli interessi maturati sui fondi stessi, relativamente all'apporto regionale.

L'Assessorato emette il provvedimento entro novanta giorni dall'acquisizione al protocollo informatico del Dipartimento regionale delle finanze e del credito. Sono fatte salve le ipotesi di sospensione dei termini regolate dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Documentazione da allegare ai fini del riconoscimento dello statuto:

- allegato SA - copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio;
- allegato SB - dichiarazione, resa in conformità a quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, integrato dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione n. 14 del 2 dicembre 2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183", dal rappresentante legale del consorzio, come da schema allegato:

Allegato SB

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 codice fiscale domiciliato/a per la carica di legale rappresentante del confidi
 sito in via n. cap tel. fax
 con la presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità della presente dichiarazione, questo confidi decadrà dai benefici di cui alla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni,

Dichiara

Sezione 1

- di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;
- che il Consorzio è iscritto al registro delle imprese a far data dal al n.;
- che il numero dei soci che hanno interamente versato le quote sociali sottoscritte è pari a
- che l'ammontare dell'apporto regionale per integrazione fondo rischi già in precedenza concesso è pari ad € e che la sua attuale consistenza, anche nel caso di precedenti fusioni o accorpamenti tra confidi, è pari a €
- che il capitale sociale minimo previsto dal comma 12 dell'art. 13 della legge n. 326/2003 è interamente versato ed è pari a € e che il consorzio è in possesso del patrimonio netto pari a € previsto dal comma 14 dell'articolo di legge citato.

Sezione 2

- che l'attività finanziaria minima del consorzio fidi è pari a € (= voce 10 del bilancio "garanzie rilasciate");
- che il patrimonio netto comprensivo degli eventuali fondi rischi indisponibili è pari a €
- che il rapporto medio di utilizzo del fondo rischi negli ultimi tre esercizi è pari a% (= escussioni tabella 6/ammontare fondo rischi tabella 6 del bilancio);
- che la percentuale delle garanzie rilasciate sui finanziamenti a medio e a lungo termine) è pari a (= garanzie rilasciate sui finanziamenti tabella 3/finanziato tabella 1 del bilancio).

Sezione 3

- che il numero dei dipendenti del confidi è pari a
- che il numero delle operazioni garantite è pari a (= tabella 2 del bilancio);
- che il numero di imprese associate è pari a (libro soci);
- che il numero di anni di operatività del consorzio è pari a (Atto costitutivo);
- che il rapporto tra l'importo delle garanzie controgarantite/ garanzie concesse è pari a (= tabella 5 del bilancio);
- che la percentuale delle garanzie concesse su affidamenti a medio e a lungo termine è pari a (= rapporto tra le garanzie rilasciate a medio e a lungo termine tabella 3 del bilancio/garantito tabella 1 del bilancio);
- che l'ammontare delle garanzie concesse è pari a (= tabella 5 del bilancio);
- che la percentuale di escussione rispetto alla garanzia in essere nell'ultimo esercizio finanziario è pari a (= rapporto tra l'ammontare del fondo rischi della tabella 6/l'importo garantito nella tabella 1);
- che il consorzio è iscritto alla sezione 107 TUB al numero

- j. che l'ambito operativo del consorzio è interprovinciale e che a tal fine dichiara che l'azienda n. partita IVA, con sede in via Provincia ed iscritta al n. del libro soci del consorzio;
- k. che l'ambito operativo del consorzio è intersettoriale e al tal fine dichiara che l'azienda P. IVA codice ATECO è iscritta al libro soci del consorzio al numero
- l. che tutte le informazioni inerenti le voci di bilancio sono riscontrabili nel bilancio del consorzio allegato alla presente.
- **allegato SC** - eventuale decreto di approvazione del precedente statuto nel caso di consorzio già precedentemente accreditato dall'Amministrazione regionale.

Il consorzio dovrà, inoltre, produrre il bilancio redatto secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 8.

4. Modalità di accesso ai benefici

Le modalità di accesso alle agevolazioni di cui alla legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni saranno disciplinate dagli appositi bandi ed avvisi con l'allegata modulistica, predisposti dipartimento finanze e credito.

Si ribadisce che nel caso la somma degli interventi richiesti, da parte dei confidi, ritenuti ammissibili da parte dell'Amministrazione, sia superiore alle somme destinate a tale finalità sul bilancio della Regione siciliana, il servizio competente procederà alla riduzione, in misura direttamente proporzionale, delle agevolazioni richieste."

Appare opportuno evidenziare, in considerazione di quanto sopra disciplinato e tenuto conto delle risorse stanziare con legge di bilancio sull'apposito capitolo, che i contributi erogati con le modalità sopra descritte erano e sono da intendersi definitivi.

Appare altrettanto opportuno ribadire che le stesse avvertenze già riportate negli avvisi pubblicati trovano applicazione anche per le successive annualità e per i restanti interventi previsti dalla legge in argomento.

Conseguentemente si procederà all'erogazione delle agevolazioni spettanti secondo le modalità sopradescritte e comunque nell'ambito delle risorse già stanziare dal legislatore regionale ed impegnate a valere sui singoli avvisi pubblici già pubblicati.

Parametri

A seguito delle modifiche apportate dalla legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni l'accesso alle agevolazioni può avvenire esclusivamente per i confidi che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale degli statuti e che siano in possesso, al 31 dicembre degli anni sotto indicati, anche a seguito di accorpamenti, di almeno tre dei seguenti parametri e nel rispetto della normativa nazionale in materia di credito, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 13 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, come convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche ed integrazioni (il possesso dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni deve sussistere sia al momento della presentazione delle istanze da parte dei confidi, che al momento della liquidazione del beneficio):

I confidi dovranno altresì, totalizzare almeno 8 punti risultanti dalla somma dei punteggi riportati a lato di ogni indicatore. Tale limite è innalzato di 4 punti per ciascun anno successivo fino ad un massimo di 24.

| Anni | 2008 | 2009 | 2010 e seguenti |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Attività finanziaria minima | 10 milioni di euro | 10 milioni di euro | 10 milioni di euro |
| Patrimonio netto, comprensivo degli eventuali fondi rischi indisponibili | 250.000 euro | 250.000 euro | 250.000 euro |
| Rapporto medio di utilizzo del fondo rischi rispetto alle garanzie in essere, in un periodo di tempo determinato dall'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze | 2,5 per cento | 2 per cento | 1,5 per cento |
| Garanzie rilasciate su finanziamenti a medio e lungo termine sul totale | 20 per cento | 25 per cento | 30 per cento |

I confidi dovranno altresì, totalizzare almeno 8 punti risultanti dalla somma dei punteggi riportati a lato di ogni indicatore. Tale limite è innalzato di 4 punti per ciascun anno successivo fino ad un massimo di 24.

| Indicatori dinamici relativi all'esercizio precedente | Indicatore | Punti | Indicatore | Punti | Indicatore | Punti | Indicatore | Punti |
|--|------------|-------|------------|-------|------------|-------|------------|-------|
| Numero dipendenti confidi | > 6 | 4 | 6-5 | 3 | 4-3 | 2 | 2-1 | 1 |
| Numero operazioni garantite | > 400 | 4 | 400-201 | 3 | 200-101 | 2 | 100-50 | 1 |
| Numero di imprese associate | > = 500 | 4 | 499-201 | 3 | 200-100 | 2 | 99-50 | 1 |
| Anni di operatività | > 15 | 4 | 14-10 | 3 | 9-5 | 2 | < 5 | 1 |
| Importo garanzie controgarantite importo garanzie concesse | > 50% | 4 | > 30% | 3 | > 20% | 2 | > = 5% | 1 |
| Percentuale garanzie concesse su affidamenti medi/lungo termine | > = 50% | 4 | > = 45% | 3 | > 40% | 2 | > = 35% | 1 |
| Ammontare garanzie concesse Meuro | > = 20 | 4 | > = 15 | 3 | > = 12,5 | 2 | > = 10 | 1 |
| % di escussione del fondo rischi rispetto alle garanzie in essere all'ultimo esercizio finanziario | 0 | 4 | > = 1% | 3 | > = 1,2% | 2 | < = 1,4% | 1 |
| | | Si | | | | No | | |
| Iscrizione ex art. 107 T.U.B. | | 10 | | | | 0 | | |
| Ambito operativo interprovinciale | | 2 | | | | 0 | | |
| Intersettorialità operativa | | 2 | | | | 0 | | |

Documentazione

Tutte le documentazioni prodotte e debitamente firmate in modo leggibile dovranno riportare – a pena di inammissibilità – nome cognome del firmatario ed il timbro dell'ufficio che ha prodotto l'atto.

Nel caso di documenti già inoltrati per altre richieste di cui alla legge in argomento e ancora in corso di validità, gli stessi non dovranno necessariamente essere allegati purché venga esattamente richiamata l'istanza nella quale è possibile reperire tale documentazione e venga dichiarata l'assenza di modificazioni, fermo restando quanto disposto dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000, integrato dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione n. 14 del 2 dicembre 2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183", nonché il D.A. 15 dicembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011).

Nel caso di documenti originali, emessi dalla pubblica Amministrazione o da un pubblico ufficiale, gli stessi potranno essere prodotti in copia conforme all'originale secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Nel caso di atti prodotti dai confidi, ad esempio il bilancio d'esercizio, la dichiarazione di conformità di tali atti potrà essere resa dai legali rappresentanti degli stessi confidi.

Ai fini dell'istruttoria, per l'accesso ai benefici, le delibere di affidamento concernenti l'operazione finanziaria, oggetto di richiesta di agevolazione pubblica ai sensi della presente legge dovranno contenere i seguenti dati:

Delibera di affidamento n. del

Dati relativi all'azienda:

- ragione sociale:.....
- avente sede legale in:.....
- via/piazza:.....
- partita IVA:.....
- codice attività:.....
- operante nel settore:.....
- n. iscrizione libro soci:.....
- data iscrizione libro soci:.....
- data presentazione istanza al Consorzio:.....
- dimensione impresa: micro piccola media

Con RATING

- AA BC
- AB CA
- AC CB
- BA CC
- BB Impresa sana (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. 244 dell'1 ottobre 2004)

Dati relativi all'operazione finanziaria:

- Banca
- Importo della linea di credito accordata

Forma tecnica

- Apertura di credito in conto corrente
- Anticipo su crediti (fatture, ricevute bancarie, ecc.)
- Leasing
- Mutuo chirografario
- Mutuo ipotecario
- Factoring
- Altro

Tipo operazione

- Breve periodo
- Medio periodo
- Lungo periodo

Decorrenza della garanzia:.....
 Fondo di garanzia da impegnare:.....
 Percentuale di garanzia:.....
 Fondo di garanzia da impegnare (*):.....
 Percentuale di garanzia (*):.....

(*) Nel caso di operazioni cogarantite da più di un fondo.

Beneficiari

I beneficiari sono i soggetti individuati dall'art. 2 della legge regionale n. 11/2005, aderenti ai consorzi fidi in possesso del riconoscimento regionale che svolgono la propria attività nel pieno rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Si evidenzia al riguardo che, così come ribadito nella comunicazione della Commissione (2008/C 155/02 del 20 giugno 2008) nel caso dei regimi di garanzia statale, l'utilizzo di somme pubbliche a sostegno di garanzie è precluso qualora i mutuatari² si trovino in difficoltà finanziarie "una garanzia statale può permettere ad un'impresa in crisi di proseguire le proprie attività anziché essere eliminata o ristrutturata, provocando in tal modo una distorsione della concorrenza" e devono riguardare operazioni finanziarie specifiche, per un importo massimo fisso e per un periodo di tempo limitato.

Inoltre, a seguito della predetta comunicazione che ha previsto la possibilità per gli interventi sostenuti da garanzie pubbliche di importo complessivo inferiore a 2,5 milioni di euro di non procedere nella valutazione del rating sulle singole aziende associate, decade l'obbligo di effettuare tale valutazione – per gli interventi sostenuti da risorse regionali – a condizione che le aziende interessate non siano considerate in difficoltà finanziaria.

A tal proposito il confidi potrà non presentare la valutazione di rating a condizione che lo stesso abbia verificato l'assenza di elementi che inducano a ritenere che l'azienda si trovi in difficoltà finanziarie secondo le modalità descritte dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (*Gazzetta Ufficiale* C 244 dell'1 ottobre 2004) che definiscono i criteri attraverso i quali un'azienda è considerata in difficoltà finanziaria.

Nel caso, invece, di interventi a valere sulle risorse comunitarie P.O.-FESR 2007/2013 i confidi presenteranno rating utili ai sensi della "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzia (2008/C 155/02) del 20 giugno 2008".

L'obbligatorietà discende dal fatto che il rating rappresenta criterio di selezione previsto dall'obiettivo operativo 5.1.3.6. del P.O. FESR 2007/2013 secondo le modalità che verranno dettagliate nei singoli avvisi e bandi di accesso ai benefici della legge regionale.

Misurazione dell'aiuto

Al fine di una corretta applicazione del regime di aiuto previsto dalla legge in argomento, si ritiene utile precisare che il valore dell'aiuto, da aggiornarsi al fine di ottenere l'equivalente sovvenzione complessivo, è calcolato secondo le seguenti modalità:

a) per gli aiuti sotto forma di garanzie (di cui all. art. 8, comma 2, lett. a) il valore dell'aiuto sarà misurato secondo quanto disposto dal già citato reg. CE n. 1998/2006.

Indipendentemente dall'importo dell'operazione attivata dall'impresa beneficiaria, la garanzia non può superare l'80% dell'operazione assistita fermo restando i seguenti limiti:

- 500.000 euro, per i confidi il possesso dei parametri di cui al comma 5 dell'art. 3 della legge;
- 1.500.000 euro, per i confidi il possesso dei parametri di cui al comma 3, lett. b), dell'art. 3 della legge;

– per gli interventi sotto forma di contributi in conto interessi, (di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) il valore dell'aiuto – essendo sovvenzione diretta – è pari al contributo erogato dall'Amministrazione regionale.

Sarà cura dei confidi garantire che l'intensità dell'aiuto non superi i massimali definiti dai regolamenti sottostanti l'operazione assistita (de minimis).

Prescrizioni - La concessione dei benefici – a pena di esclusione – è vincolata alla sottoscrizione di apposita convenzione ed alla trasmissione della seguente documentazione nei termini nel seguito indicati:

- copia del bilancio dell'esercizio precedente, relativo a quello per cui si richiede l'agevolazione, completo delle relazioni e attestazioni di legge entro sessanta giorni dall'approvazione dello stesso;
- il confidi dovrà comunicare la presenza di analoghe richieste di agevolazioni pubbliche sullo stesso intervento e dovrà verificare il rispetto delle regole del cumulo previste della vigente normativa comunitaria;
- nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione si avvalga della moratoria di cui all'accordo interbancario sottoscritto il 3 agosto 2009 dal Ministero dell'economia e delle finanze, dall'ABI e dalle Associazioni imprenditoriali, di cui al decreto n. 48 del 4 maggio 2010 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010 il confidi, sulla base del contenuto dell'attestazione bancaria, dovrà espressamente indicarne l'utilizzo da parte dell'azienda per tutto il periodo compreso nel relativo piano di ammortamento.

Si ribadisce, infine, l'obbligo dei confidi di assicurare, in sede di bilancio annuale, la determinazione univoca dell'impiego delle risorse regionali facendo ricorso ad una contabilità separata; l'assenza di tale contabilità costituirà fattore ostativo all'erogazione dei contributi richiesti ai sensi della presente legge regionale.

5. *Fondi rischi*

L'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato ad integrare i fondi rischi, costituiti presso i confidi, per la prestazione alle imprese delle garanzie volte a favorire il finanziamento delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario, in misura pari ai nuovi apporti forniti dalle imprese consorziate. Gli interessi che maturano sulle giacenze dei fondi – relativamente all'apporto regionale – devono essere portati ad incremento dei fondi stessi e non possono per nessun motivo essere distratti per diversa destinazione.

Il legislatore ha previsto che il confidi possa restituire le somme versate dai soci che fruiscono dell'integrazione dalla Regione restituendo al contempo la corrispondente quota regionale in apposito capitolo di entrata del bilancio della Regione siciliana.

Con maggiore esattezza l'art. 3 della legge regionale n. 11/05 è stata sostituito (legge regionale n. 21/2008):

“... I confidi sono tenuti, qualora restituiscano, in tutto o in parte, alle imprese gli apporti versati dalle medesime ai fondi rischi di cui al comma 1, a restituire la corrispondente quota conferita dall'Amministrazione regionale a titolo di integrazione, maggiorata degli interessi maturati decurtati dalle eventuali perdite pro-quota, attraverso appositi versamenti in entrata del bilancio della Regione. Tali somme sono destinate alle finalità di cui al comma 1 ed affluiscono in un fondo a destinazione vincolata appositamente istituito nel bilancio della Regione, rubrica dipartimento finanze e credito. Con decreto del ragioniere generale, su richiesta del dirigente generale del dipartimento finanze e credito, in relazione ai versamenti accertati si provvede all'iscrizione in bilancio sul predetto fondo.

Nel caso di mancato versamento di tali somme, la Regione non potrà erogare ulteriori somme a titolo di integrazione al confidi inadempiente...”.

Conseguentemente nel caso di restituzione al socio della parte dell'apporto originariamente versato da quest'ultimo, il confidi sarà pertanto tenuto a versare la corrispondente quota integrata dalla Regione, comprensiva dell'ammontare degli interessi maturati e al netto delle eventuali perdite.

Pertanto, in esecuzione del richiamato dettato normativo l'Amministrazione procederà ad erogare il fondo rischi di cui al comma 1 del richiamato articolo anche con riferimento per le attività poste in essere negli anni 2006 e 2007 a condizione che i confidi interessati dimostrino di non aver proceduto ad alcuna restituzione di somme alle aziende interessate dalla richiesta di integrazione come dovrà peraltro risultare dalla relazione annuale del CdA di cui al punto 9.

L'eventuale restituzione delle somme dovrà avvenire entro 30 giorni dalla approvazione del bilancio di esercizio.

Inoltre – così come previsto dall'art. 2, comma 1 ter, della legge regionale n. 21/08 – le somme afferenti al fondo rischi dei confidi costituito dagli apporti versati dalle imprese e dalle corrispondenti integrazioni regionali, di cui al comma 1, fermi restando i vincoli di destinazione dello stesso fondo, possono concorrere alla formazione del patrimonio di vigilanza ai fini della trasformazione in intermediari vigilati iscritti all'elenco speciale di cui all'articolo 107 T.U.B. se conformi alle istruzioni di vigilanza di Banca d'Italia.

Si ribadisce a tal proposito che le somme afferenti al fondo rischi dei confidi di cui alla legge regionale n. 11/2005, sono utilizzabili esclusivamente per le aziende integrate cui viene imputato il conseguente aiuto comunitario e, inoltre, il confidi dovrà produrre, entro 90 gg. dall'erogazione del contributo, una relazione contenente l'elenco nominativo delle aziende che fruiscono delle integrazioni regionali nonché il posizionamento bancario di tali somme che dovranno avere una contabilità separata riscontrabile con gli istituti di credito e che potranno essere investite esclusivamente in titoli di stato o titoli comunque garantiti dallo Stato. La stessa relazione dovrà inoltre evidenziare l'eventuale restituzione ai soci della quota di fondo rischi su cui insisteva la quota di integrazione regionale.

Si fa presente, inoltre, che tutte le somme di quota regionale dovranno essere allocate su conti e sottoconti bancari esclusivi e dedicati che consentano di identificare le somme regionali ed i relativi interessi bancari maturati.

Il mancato rispetto delle sopra richiamate prescrizioni costituirà causa di inammissibilità del consorzio fidi alla concessione dei benefici, di cui alla legge regionale n. 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

Il legislatore regionale con legge regionale n. 12/10, al fine di facilitare l'accesso al credito delle imprese che fruiscono della garanzia del confidi, ha espressamente previsto che nessuna garanzia reale può essere richiesta per la quota di garanzia sostenuta dall'intervento pubblico.

Tenuto conto che l'intervento regionale opera in egual misura all'apporto al fondo rischi versato dal socio il 50% della garanzia prestata dal confidi – se assistita dall'intervento regionale – non può essere gravata da garanzie reali.

Inoltre, al fine di contenere il costo massimo delle operazioni agevolate dai confidi riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della presente legge sono determinati con decreto dell'Assessore per l'economia sentite l'ABI Sicilia, l'Assonfidi Sicilia e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

6. Aiuti sotto forma di contributi in conto interessi

Il legislatore regionale, nel modificare l'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005 n. 11, ha previsto con l'articolo 104 che “per le operazioni finanziarie, a decorrere dal 1° gennaio 2009, il contributo di cui al comma 1 è concesso con procedura a sportello successivamente all'erogazione del finanziamento, sulla base degli interessi calcolati dalla banca nel complessivo piano di ammortamento, esclusivamente per operazioni rateali a medio e a lungo termine. Le agevolazioni assistite da garanzia dei confidi possono essere concesse esclusivamente a condizione che il confidi sia riconosciuto ai sensi dell'art. 5 della presente legge”...

Al fine di dare attuazione all'innovazione normativa introdotta, se ne riassumono brevemente le caratteristiche principali:

1. erogazione del contributo sulla base del piano di ammortamento che consente all'Amministrazione di erogare il contributo in un'unica soluzione evitando così di ripetere annualmente l'iter amministrativo e circostanziando in ogni "caso" il contributo alle nuove operazioni finanziarie evitando effetti di trascinarsi sulle precedenti operazioni finanziarie.

2. Il contributo opera con procedura a sportello: ciò permetterà all'Amministrazione di procedere progressivamente all'istruttoria delle singole istanze sino ad esaurimento delle risorse assegnate.

3. Il contributo è destinato esclusivamente alle operazioni rateali a medio e lungo termine.

Si riassumono le modalità d'attuazione dell'intervento che saranno successivamente declinate negli appositi avvisi pubblici:

- presentazione dell'istanza da parte delle imprese per il tramite dei confidi riconosciuti ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 11/2005 esclusivamente con posta elettronica certificata;

- avvio dell'istruttoria da parte del Servizio preposto del Dipartimento finanze e credito;

- erogazione del contributo spettante sull'intero piano di ammortamento all'impresa beneficiaria del finanziamento;

- controlli: i consorzi fidi nell'ambito dei compiti previsti dall'articolo 4 punto c della convenzione stipulata tra il Dirigente Generale protempore del Dipartimento finanze e credito ed i consorzi fidi di cui riconosciuti ai sensi dell'art.5 della norma in argomento, dovranno segnalare eventuali criticità in merito all'operazione assistita dalle agevolazioni regionali al fine di consentire all'Amministrazione l'eventuale avvio delle operazioni di recupero del contributo versato ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n. 11/2005 e s.m.i..

7. Controlli

Al fine di garantire il rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla legge regionale l'Amministrazione regionale, dispone in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, mirate alla verifica del rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e della veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria o dai confidi, in seno all'istanza di riconoscimento dei relativi statuti.

Tali controlli sono eseguiti direttamente mediante i dipendenti aventi qualifica o profilo professionale adeguato, in servizio presso l'Amministrazione, su di un campione casuale (comprendente almeno il 10% dei confidi riconosciuti), predisposto annualmente dal Dipartimento finanze e credito. Ove necessario ai fini dell'espletamento dell'attività di controllo l'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze può avvalersi delle strutture regionali con funzioni ispettive all'uopo autorizzate.

L'Amministrazione, preliminarmente all'erogazione dei benefici previsti dalla legge regionale, procederà all'acquisizione a campione delle documentazioni attestanti la veridicità degli stati, qualità personali e fatti espressamente dichiarati anche in sede di riconoscimento.

Il negativo riscontro (totale o parziale) in ordine al contenuto delle dichiarazioni rese e/o la violazione degli obblighi delle presenti direttive e delle norme richiamate dalle stesse verificati anche in sede di attività ispettiva, comporterà l'adozione del provvedimento di sospensione del riconoscimento dello statuto da adottarsi con le modalità di cui al paragrafo 3, fatte salve le norme amministrative e penali in materia di autocertificazione di rilascio di false dichiarazioni e/o comunicazioni nonché di indebito accesso ai benefici pubblici.

In tal caso il consorzio verrà invitato a produrre entro i termini indicati dall'ufficio, e comunque non superiori a 90 giorni dalla notifica della richiesta stessa, gli atti e/o le documentazioni finalizzate a comprovare il contenuto delle attestazioni e/o delle dichiarazioni rese.

In caso di mancato o parziale riscontro l'Amministrazione regionale adatterà con le modalità di cui al paragrafo 3 il provvedimento di definitiva revoca, fatte salve le norme amministrative e penali in materia di autocertificazione di rilascio di false dichiarazioni e/o comunicazioni nonché di indebito accesso ai benefici pubblici.

I confidi avranno cura di trasmettere copia dei verbali delle sedute del collegio sindacale e di eventuali criticità segnalate al consorzio dalla Banca d'Italia, entro i successivi 30 giorni.

Nell'ambito dell'attività di istruttoria e di controllo, l'Amministrazione regionale darà attuazione a quanto previsto negli eventuali protocolli di intesa sottoscritti con gli uffici territoriali del Governo ed inoltre, prima dell'erogazione del contributo spettante, procederà ad effettuare i controlli di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 ed alla preventiva acquisizione della certificazione antimafia di cui all'art. 10 comma 2 del D.P.R. n. 252/98 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione dei confidi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art.1 comma 2 lettera b del richiamato D.P.R. n. 252/98.

8. Bilancio

Preliminarmente, fermo restando quanto previsto da specifiche norme che consentono ai Consorzi fidi di imputare al fondo consortile, al capitale sociale o ad apposita riserva, i fondi rischi o le riserve patrimoniali costituiti da contributi pubblici, si precisa, che le somme erogate dalla Regione Siciliana sono comunque, sottoposte al controllo dell'ente pubblico erogante e che non decade, da parte dei confidi, l'obbligo di tenere traccia contabile delle somme concesse non essendo venute meno la finalità per la quale le stesse sono state erogate.

• Consorzi fidi iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla stesura del bilancio, che dovrà essere redatto in conformità al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e successive modifiche ed integrazioni.

Ad ulteriore chiarimento, si precisa, che il bilancio dovrà contenere espressamente la voce 141 "Riserva fondi rischi indisponibili", dove vengono classificati i contributi di enti pubblici finalizzati all'incremento del fondo rischi, i versamenti dei soci a titolo definitivo e gli accantonamenti di utili destinati a coprire il rischio generico sulle garanzie in essere. In nota integrativa dovrà essere esplicitata la composizione della voce 141 con particolare riferimento all'ammontare delle somme regionali ed i relativi interessi maturati.

Le somme versate dai soci a fronte delle garanzie concesse, per le quali sussiste l'obbligo di restituzione a seguito dell'estinzione del finanziamento ricevuto, dovranno essere allocate nell'apposita voce di bilancio 111 "Depositi cauzionali soci".

Soltanto la voce 141 "Riserva fondi rischi indisponibili" concorre alla formazione del patrimonio netto.

Nei conti d'ordine devono essere allocate: alla voce 10 tutte le garanzie rilasciate alla banca o agli istituti finanziari per la percentuale a carico dei confidi; alla voce 11 le garanzie ricevute da soci o da enti di secondo grado, a copertura di obbligazioni assunte dalla cooperativa.

• Consorzi fidi 107 TUB nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.

Nel caso di confidi di cui all'art. 107 T.U.B. si farà riferimento alle corrispondenti voci secondo lo schema di bilancio previsto per tali intermediari con specifico riferimento al principio IAS 20.

In particolare nella sottoriportata tabella 6 dovrà essere indicato l'ammontare del patrimonio di vigilanza quantificato secondo le vigenti disposizioni di Banca d'Italia.

Per entrambe le tipologie di intermediari finanziari nella relazione del CDA allegata al bilancio dovranno essere, altresì, indicati i dati riportati nelle tabelle di seguito schematizzate:

Tabella 1

| Importi (euro) relativi al singolo anno | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|---|----------|--------|------------|
| Richiesto | | | |
| Finanziato | | | |
| Garantito | | | |
| Controgarantito | | | |

Tabella 2

| Numero pratiche relative al singolo anno | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|--|----------|--------|------------|
| Deliberate | | | |
| Concesse | | | |
| Ritirate | | | |
| Controgarantite | | | |

Tabella 3

| | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|---|----------|--------|------------|
| Garanzie rilasciate nel singolo anno su finanziamenti a medio e lungo termine sul totale (euro) | | | |

Tabella 4

| | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|---------------------------------------|----------|--------|------------|
| Numero pratiche garantite | | | |
| Numero pratiche controgarantite | | | |

Tabella 5

| | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|---|----------|--------|------------|
| Importo totale garantito (= voce 10 del bilancio "garanzie rilasciate") | | | |
| Importo totale controgarantito | | | |

Tabella 6

| | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|--|----------|--------|------------|
| Importi (euro) relativi al singolo anno | | | |
| Ammontare fondo rischi | | | |
| Ammontare fondo rischi quota regionale | | | |
| Ammontare patrimonio di vigilanza (solo per Confidi 107 TUB) | | | |
| Escussioni | | | |

Tabella 7

| Numero imprese totale | Anno n-1 | Anno n | Differenza |
|-----------------------|----------|--------|------------|
| Artigianato | | | |
| Commercio | | | |
| Industria | | | |
| Servizi | | | |

Tabella 8

MOVIMENTI FONDI INDISPONIBILI C/BANCHE

| Banche | Fondi indisponibili al 31/12 | | Movimenti | | | | Fondi indisponibili al 31/12 | | Totale |
|---------------|------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------|--------------|------------|------------------------------|----------------------|--------|
| | Per rischi in garanzia | Per rischi in sofferenza | Trasferimenti a sofferenza | Prelievi definitivi | Recuperi (*) | Incrementi | Rischi in garanzia | Rischi in sofferenza | |
| A | | | | | | | | | |
| B | | | | | | | | | |
| C | | | | | | | | | |
| D | | | | | | | | | |
| <i>Totale</i> | | | | | | | | | |

(*) Somme rientrate come fondi rischi in garanzia dai fondi in sofferenza a seguito di recuperi. I fondi di garanzia monetari trovano corrispondenza nella voce del passivo fondi rischi di garanzia. Eventuali differenze troveranno corrispondenza in altre poste del passivo.

Tabella 9

MOVIMENTI FONDI RISCHI DI GARANZIA

| Origine | Saldo 31/12/XX | Incrementi | Utilizzi (*) | Saldo 31/12/XI |
|--|----------------|------------|--------------|----------------|
| Contributi dei consorziati | | | | |
| Contributi di terzi (specificare) | | | | |
| Contributi della Regione siciliana | | | | |
| Interessi maturati | | | | |
| Interessi maturati sulla quota di pertinenza regionale | | | | |
| Altri | | | | |
| <i>Totale</i> | | | | |

(*) La quota utilizzi (costituita dalle perdite definitive di interventi in garanzia) sarà ripartita pro-quota.

Il bilancio dovrà essere trasmesso in copia conforme all'originale, autenticato in ogni pagina dal legale rappresentante del confidi, entro 60 giorni dall'approvazione dello stesso, e dovrà contenere:

– relazione annuale del CdA dalla quale si evinca il rapporto tra la consistenza del fondo rischi e il totale dei finanziamenti garantiti e di quelli garantibili nonché la consistenza dell'ammontare della quota del fondo rischi di parte regionale al 31 dicembre dell'ultimo esercizio finanziario;

– relazione sul pagamento effettuato dell'agevolazione sul conto interessi corrisposto alle imprese.

Si ribadisce, inoltre, che tutte le somme di quota regionale dovranno essere allocate su conti e sottoconti bancari esclusivi e dedicati che consentano di identificare le somme regionali ed i relativi interessi bancari maturati.

Il mancato rispetto delle sopra richiamate prescrizioni costituirà causa di inammissibilità del consorzio fidi alla concessione dei benefici, di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

9. *Convenzioni*

L'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 20 della sopra richiamata legge regionale n. 11/2005, è autorizzata ad affidare ai confidi, in regime di convenzione, lo svolgimento delle attività relative alla concessione delle agevolazioni previste. Nelle convenzioni appositamente stipulate con i confidi, infatti, dovranno essere disciplinati i compiti dei confidi, le modalità di gestione e le obbligazioni dagli stessi assunte nei confronti dell'Amministrazione regionale, le modalità e le condizioni per la concessione della garanzia.

10. *Attivazione della garanzia e procedure di recupero*

Le procedure di recupero dovranno essere differenziate secondo le tipologie di finanziamento ed esattamente:

Per i finanziamenti rateali

In caso di inadempimento, relativo al rimborso del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria, la perdita da imputare sulla quota regionale non potrà essere superiore alla metà della perdita attribuita al fondo, comprensiva degli interessi maturati nel periodo decorrente fino ai 12 mesi successivi al verificarsi dell'inadempimento, termine, quest'ultimo, inteso come scadenza della prima rata/canone rimasta/o insoluta/o.

Per i finanziamenti non rateali

In caso di inadempimento relativo al rimborso del finanziamento non rateale, intendendosi con tale termine l'utilizzo di somme eccedenti il fido concesso dalla banca all'impresa beneficiaria per un periodo non superiore a mesi tre, e comunque in caso di revoca, la perdita da imputare sulla quota regionale non potrà essere superiore alla metà del capitale entro fido ed i relativi interessi maturati a quella data.

Disposizioni generali

Per i finanziamenti assistiti da garanzia dei confidi, cogarantiti o controgarantiti con fondi regionali, nazionali o comunitari l'Amministrazione regionale, per quanto di propria competenza, applica analoghe disposizioni operative, tempo per tempo vigenti, diramate dal MCC, gestore del fondo di garanzia per le PMI, istituito ai sensi della legge n. 662/96, art. 2, comma 100, lettera a) e successive disposizioni attuative cui i confidi dovranno attenersi.

¹ Comunicazione della Commissione.

2. Applicabilità dell'art. 87, paragrafo 1**2.1. Osservazioni generali**

L'articolo 87, paragrafo 1, del trattato sancisce che sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza. 20.6.2008 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 155/11.

Tali criteri generali si applicano anche alle garanzie. Analogamente a quanto avviene per altre forme di potenziali aiuti, possono costituire aiuti statali sia le garanzie prestate direttamente dallo Stato, vale a dire dalle autorità centrali, regionali o locali, sia le garanzie conferite mediante risorse statali da organismi controllati dallo Stato (ad esempio imprese) ed imputabili alle autorità pubbliche (3). Per evitare qualsiasi dubbio, il concetto di risorse statali va pertanto chiarito per quanto riguarda le garanzie statali. Il beneficio derivante dalla garanzia statale risiede nel fatto che il relativo rischio viene assunto dallo Stato. Tale assunzione del rischio dovrebbe in linea di principio essere remunerata con un adeguato corrispettivo (premio). L'eventuale rinuncia, totale o parziale, al premio stesso comporta una perdita di risorse per lo Stato e nel contempo un beneficio per l'impresa. Di conseguenza un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del trattato può comunque sussistere anche nei casi in cui risulti che non è stato effettuato alcun versamento in esecuzione della garanzia prestata. L'aiuto deve considerarsi concesso nel momento in cui viene prestata la garanzia e non quando la garanzia venga fatta valere o il garante provveda al pagamento. Nel valutare se una garanzia implichi un aiuto di Stato, e quale sia l'eventuale importo di tale aiuto, occorre quindi far riferimento al momento in cui essa viene prestata. In questo contesto la Commissione sottolinea che l'analisi in base alle norme sugli aiuti di Stato non pregiudica la compatibilità di una determinata misura con altre disposizioni del trattato.

2.2. Aiuti concessi al mutuatario

Di solito il beneficiario degli aiuti è il mutuatario, come precisato al punto 2.1, l'assunzione del rischio dovrebbe in linea di principio essere remunerata con un adeguato corrispettivo (premio). Quando il mutuatario non è tenuto a pagare il premio, o paga un premio basso, ottiene un vantaggio. Rispetto ad una situazione priva di garanzie, la garanzia statale gli consente di ottenere per il prestito condizioni migliori di quelle conseguibili in genere sui mercati finanziari. Grazie alla garanzia statale il mutuatario ha di norma la possibilità di ottenere tassi ridotti e/o di offrire coperture minori. Senza la garanzia statale egli talvolta non sarebbe in grado di trovare un istituto finanziario disposto a concedergli un prestito ad alcuna condizione. Le garanzie statali possono agevolare la creazione di nuove imprese e consentire alle imprese esistenti di ottenere i fondi necessari per svolgere nuove attività. Analogamente, una garanzia statale può permettere ad un'impresa in crisi di proseguire le proprie attività anziché essere eliminata o ristrutturata, provocando in tal modo una distorsione della concorrenza.

2.3. Aiuti concessi al mutuante

2.3.1 Sebbene di norma il beneficiario dell'aiuto sia il mutuatario, non può escludersi che in talune circostanze anche il mutuante fruisca direttamente di un aiuto statale. Ad esempio, un aiuto al mutuante può segnatamente sussistere, per effetto dell'aumento della copertura da cui è assistito il credito, nell'ipotesi in cui una garanzia statale venga concessa a posteriori per un prestito o per altra obbligazione finanziaria preesistente, senza un'adeguata modifica delle loro condizioni, oppure nell'ipotesi in cui il prestito garantito venga utilizzato per rimborsare un prestito non garantito al medesimo istituto di credito. Riguardo alle garanzie che implicano aiuti per il mutuante, va tenuto presente che in linea di principio esse possono costituire aiuti al funzionamento.

² a) Il mutuatario non si trova in difficoltà finanziarie.

Per decidere se il mutuatario deve essere considerato in difficoltà finanziarie, va fatto riferimento alla definizione di cui agli orientamenti comunitari sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (6).

Agli scopi della presente comunicazione, le PMI costituite da meno di tre anni non sono considerate in difficoltà per tale periodo.

b) L'entità della garanzia può essere correttamente misurata al momento della concessione. Questo significa che la garanzia deve riguardare un'operazione finanziaria specifica, per un importo massimo fisso e per un periodo di tempo limitato.

c) La garanzia non assiste più dell'80 % del prestito (o di un'altra obbligazione finanziaria) in essere; tale limitazione non si applica alle garanzie che assistono i titoli di debito.

La Commissione ritiene che, se l'obbligazione finanziaria è interamente assistita da una garanzia statale, il mutuante sarà meno motivato a valutare, coprire e minimizzare adeguatamente il rischio derivante dall'operazione di prestito e, in particolare, a valutare adeguatamente il merito di credito del mutuatario. Per mancanza di mezzi, il garante statale non sempre assumerà l'onere di valutare tale rischio. La mancanza di incentivo a minimizzare il rischio dell'inadempimento potrebbe indurre i mutuantii a concedere prestiti soggetti a rischi eccedenti il normale rischio di mercato, incrementando così il numero delle garanzie ad alto rischio comprese nel portafoglio dello Stato. 20.6.2008 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 155/13

(2012.41.2992)039

DECRETO 15 ottobre 2012.

Integrazione dei fondi di cui all'art. 3, comma 5, del decreto 14 settembre 2012, relativo all'approvazione dei modelli di istanza per la fruizione del contributo da erogare sotto forma di credito d'imposta.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. n. 1074/1965 recante le norme d'attuazione dello Statuto in materia finanziaria;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008 recante Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordina-

mento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. n. 12/2009, per come modificato ed integrato dal successivo D.P.Reg. n. 370/2010, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto il D.P.Reg. n. 544/2010 con il quale il prof. avv. Gaetano Armao è stato, tra gli altri, definitivamente proposto all'Assessorato regionale dell'economia;

Vista la legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 322/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 6/2001, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 7;

Vista la decisione C (2009) 7182 del 30 settembre 2009 (relativa all'aiuto n. 675/2008), con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime di aiuti di cui al disegno di legge n. 239, approvato dall'Assemblea regionale siciliana con legge n. 11/2009;

Vista la legge regionale n. 11/2009, recante norme sui crediti d'imposta per nuovi investimenti e la crescita dimensionale delle imprese;

Vista la convenzione per la gestione del credito d'imposta stipulata il 17 novembre 2010 tra l'Agenzia delle entrate e la Regione, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 11/2009, citata ed approvata con D.A. n. 464 del 19 novembre 2010, registrata alla Corte dei conti al registro 1, foglio n. 8 del 30 novembre 2010, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 55 del 17 dicembre 2010;

Visto il D.A. n. 85 del 22 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011, recante la versione aggiornata dell'allegato 1 della convenzione suddetta;

Visto il D.A. n. 91 dell'1 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - supplemento ordinario n. 1 - del 10 giugno 2011, relativo all'approvazione dei modelli delle istanze di cui all'art. 7 della legge regionale n. 11/2009 recante, unitamente ai moduli ICIS e RICIS, le istruzioni di compilazione, nonché la determinazione del periodo di presentazione delle istanze suddette;

Vista la circolare assessoriale n. 1 del 4 marzo 2011, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - supplemento ordinario n. 1 - del 10 giugno 2011, relativa all'attuazione della legge regionale n. 11/2009;

Visto il D.A. n. 104 del 14 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - supplemento ordinario n. 1 - del 10 giugno 2011, recante modifiche ai modelli delle istanze e delle relative istruzioni di compilazione, approvate con D.A. n. 91/2011, nonché l'aggiornamento del periodo di presentazione delle istanze già determinato con tale ultimo provvedimento;

Visto il D.A. n. 356 dell'8 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011, con il quale sono state specificate ed integrate i contenuti delle istanze, delle istruzioni e della circolare, rese disponibili nella loro versione definitiva nel sito istituzionale della Regione siciliana www.regione.sicilia.it - Credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese - modulistica, istruzioni, circolari;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 138 del 13 maggio 2011, concernente il differimento dei termini per l'attuazione della misura del credito d'imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 ed, in particolare, di quelli previsti dal decreto assessoriale n. 104 del 14 marzo 2011 per la presentazione delle istanze modello ICIS per l'anno 2011, nonché per la fruibilità sul sito dell'Agenzia delle entrate del prodotto di gestione informatica CREDITOIMPOSTASICILIA, sino alla definizione della rimodulazione del PAR FAS 2007-2013, alla stregua di quanto previsto dal punto 10 della sopra menzionata delibera n. 1/2011, ovvero sino all'approvazione di apposi-

ta iniziativa legislativa per il finanziamento della misura con fondi regionali, dando mandato allo stesso Assessore regionale per l'economia di adottare i provvedimenti conseguenziali;

Visto il D.A. n. 193 del 18 maggio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 - supplemento ordinario n. 1 - del 10 giugno 2011, con il quale, a modifica di quanto disposto con l'art. 1, comma 1 del D.A. n. 104/2011, sono stati differiti i termini di presentazione delle istanze per l'anno 2011 relative al credito di imposta previsto dalla legge regionale n. 11/2009 sino alla revisione del PAR FAS 2007/2013, da definire alla stregua di quanto previsto dal punto 10 della sopra menzionata delibera CIPE n. 1/2011 ovvero sino all'approvazione di apposita iniziativa legislativa per il finanziamento con fondi regionali, nonché quelli per la fruibilità sul sito dell'Agenzia delle entrate del prodotto di gestione informatica CREDITOIMPOSTASICILIA;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge regionale 12 agosto 2011, n. 20 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 19 agosto 2011) recanti, rispettivamente, disposizioni per garantire l'avvio del credito d'imposta conformemente alla legge regionale n. 11/2009 ed ai provvedimenti attuativi derivanti dagli articoli 7, 8 e 9 della stessa mediante il ricorso a fondi regionali nonché la relativa copertura finanziaria per tale avvio, pari a 120 milioni di euro;

Vista la nota della Commissione europea - DG Concorrenza - prot. D/2011*089032 del 23 agosto 2011 relativa all'assenza di obblighi di preventiva notifica alla Commissione, bensì di mera comunicazione, dei contenuti dei citati articoli 1 e 2 della legge regionale n. 20/2011;

Visto il D.A. n. 485 del 9 settembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 23 settembre 2011 recante la determinazione del periodo compreso tra le ore 10 del 3 novembre 2011 e le ore 24 del 31 dicembre 2011 quale termine per la presentazione delle istanze - Modello ICIS - per l'anno 2011;

Visto l'articolo 7, comma 4, della citata legge regionale n. 11/2009 che prevede Le imprese che, presentata l'istanza ai sensi del presente articolo, non ne abbiano ottenuto l'accoglimento per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'anno di presentazione, possono rinnovare la richiesta relativamente al medesimo progetto di investimento, esponendo un importo non superiore a quello indicato nell'istanza non accolta, nonché gli altri dati di cui alla predetta istanza. Rispettate tali condizioni, le imprese conservano l'ordine di priorità conseguito con la precedente istanza non accolta;

Rilevato che, nelle istanze di rinnovo da presentare da parte dei soggetti che non hanno ottenuto l'accoglimento nell'anno 2011 (Mod. ICIS) per esaurimento dei fondi stanziati, non può essere valorizzata la casella ubicazione ZAS (D.A. 24/12/2003) nonché la correlata casella riserva contributi (ex art. 1, comma 5, legge regionale n. 11/2009), non trovando conseguentemente applicazione l'intensità di aiuto prevista dall'articolo 2, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 11/2009, in quanto nelle istanze ICIS anno 2011 non sono presenti fra le imprese non ammesse per mancanza di fondi quelle che hanno dichiarato di essere ubicate in zone agricole svantaggiate e di avere conseguentemente diritto alla predetta riserva contributi ex art. 1, comma 5;

Visto l'articolo 1, comma 6, della citata legge regionale n. 11/2009 che prevede Le quote delle risorse discendenti dalle disponibilità che residuano annualmente dalle

riserve di cui ai commi 4 e 5 sono impiegate per le finalità di cui alla presente legge secondo i criteri previsti dalla medesima;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del sopracitato D.A. n. 91/2011, il quale dispone che per gli anni successivi al 2011 con successivo decreto, da adottare in conseguenza dei fondi annualmente disponibili, saranno determinati i termini di presentazione delle istanze di rinnovo - Modello RICIS - di cui all'articolo 1, lett. b) del medesimo decreto n. 91/2011;

Rilevato che, secondo quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale n. 20/2011, con il D.D.G. n. 206/2010, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 11/2009, sono state determinate le percentuali dei contributi da concedere alle imprese per l'anno 2011 il cui ammontare complessivo di 120 milioni di euro è pari a quello stabilito dall'art. 2 della predetta legge regionale n. 20/2011 e risulta come di seguito ripartito:

1. euro 60 milioni (50% della dotazione complessiva) riservati prioritariamente alle imprese manifatturiere ex art. 1, comma 4, della legge regionale n. 11/2009;
2. euro 24 milioni (20% della dotazione complessiva) destinati alle imprese ubicate in zone agricole svantaggiate;
3. la quota residua a tutte le altre imprese inserite in graduatoria;

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della Ragioneria generale della Regione con la quale, per far fronte ai maggiori fabbisogni anche del dipartimento finanze e credito, viene indicato il nuovo limite degli impegni soggetti alle regole del patto di stabilità per l'esercizio 2012;

Considerato che i fondi residui dell'anno 2011 da utilizzare per l'anno 2012 per il rinnovo - di cui all'articolo 1, lett. b), del sopra citato D.A. n. 91/2011 - delle istanze non accolte ammontano a € 13.002.695;

Visto l'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";

Visti il paragrafo 15 lett. b) della menzionata circolare n. 1/2011, nonché le istruzioni di compilazione delle istanze "ICIS" e "RICIS" approvate con D.A. n. 91/2011 e s.m.i. le quali prevedono che, qualora l'importo del credito di imposta da concedere sia superiore a 154.937,07 euro, le imprese dovranno inviare, contemporaneamente alla trasmissione dell'istanza, al competente ufficio dell'Amministrazione regionale la documentazione necessaria per la richiesta da parte dello stesso Ufficio regionale delle informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e s.m.i. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998, secondo le modalità fissate dai decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 maggio 1998 e del 23 settembre 1998. In luogo o ad integrazione di detto certificato, può essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti

forme di impresa);

Visti l'articolo 7, comma 2, lett. c), della legge regionale n. 11/2009, nonché i modelli di presentazione delle istanze, approvati unitamente alle relative istruzioni di compilazione, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 11/2009, con D.A. n. 91/2011 e s.m.i. che prevedono che le imprese, nell'istanza di accesso al credito di imposta, devono dichiarare di essere in possesso del documento unico di regolarità contributiva di cui al comma 553 dell'articolo 1, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce "Per accedere ai benefici ed alle sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti, le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266";

Visto l'articolo 44 bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. che stabilisce "Le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71, dalle pubbliche amministrazioni precedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore";

Visto il D.A. n. 150 del 14 dicembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 7 gennaio 2011, che istituisce e regola il Coordinamento per il raccordo tra i rami dell'Amministrazione interessati alla tempestiva attuazione della legge regionale 17 novembre 2009, n. 17 Crediti di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese;

Visto il contenuto del verbale concernente la riunione del 7 febbraio 2012 dello stesso Coordinamento di cui al citato D.A. n. 150/2010, nel corso della quale le amministrazioni presenti hanno unanimemente evidenziato la necessità di approfondire con il competente organo di consulenza della Regione la tematica concernente la modalità di ripartizione dei fondi da destinare, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della legge regionale n. 11/2009, al rinnovo delle istanze non accolte nell'anno 2011 per esaurimento dei fondi disponibili;

Vista la nota prot. n. 8658 del 19 marzo 2012 con la quale l'Ufficio legislativo e legale della Regione si è pronunciato in merito agli approfondimenti richiesti con nota del dipartimento finanze e credito prot. n. 2657 del 23 febbraio 2012;

Visto il DDG n. 361 del 15 maggio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 25 maggio 2012, adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, con il quale, in relazione a quanto previsto dal sopracitato articolo 44 bis del DPR n. 445/2000 e s.m.i., introdotto dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, è stato sostituito l'articolo 1 del decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia 1 febbraio 2010, n. 3 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010 nel testo modificato ed integrato dal successivo D.D.G. n. 266 del 2 agosto 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 13 agosto 2010;

Visto il D.A. n. 536 del 14 settembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 28 settembre 2012, con il quale si è provveduto alla specificazione ed all'integrazione degli atti assessoriali attuativi

della stessa legge regionale n. 11/2009, alla determinazione per l'anno 2012 del termine per la presentazione delle istanze di rinnovo - Modello RICIS di cui all'art. 1, lett b) del D.A. n. 91/2011 e s.m.i., nonché alla individuazione dei relativi fondi pari a € 13.002.695 di cui € 6.501.347 riservati alle imprese manifatturiere ex art. 1, comma 4, della legge regionale n. 11/2009;

Visto, in particolare, l'articolo 3, comma 6, del citato D.A. n. 536/2012 che prevede Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, con successivo provvedimento da adottarsi anteriormente alla data di presentazione delle istanze di cui al precedente comma 1, si provvederà a rideterminare l'ammontare dei fondi di cui al precedente comma 5;

Rilevato che si sono rese disponibili ulteriori risorse pari a € 24.640, come comunicato da SOGEI con messaggio di posta elettronica del 15 ottobre 2002, acquisito al protocollo in pari data al numero 12853;

Ritenuto pertanto, che si rende necessario provvedere alla integrazione dei fondi di cui al comma 5 dell'articolo 3 del citato D.A. n. 536/2012;

Decreta:

Per le motivazioni specificate in premessa che s'intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1

I fondi da utilizzare per l'anno 2012 per il rinnovo delle istanze non accolte nell'anno 2011 ammontano a € 13.027.335 di cui € 6.513.667 riservati alle imprese manifatturiere ex art. 1, comma 4, della legge regionale n. 11/2009.

Art. 2

Il presente decreto sarà comunicato alla ragioneria centrale dell'Assessorato dell'economia ed, altresì, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Palermo, 15 ottobre 2012.

ARMAO

(2012.42.3059)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 26 settembre 2012.

Formalizzazione dell'intesa della Regione siciliana sul progetto proposto dalla società Terna S.p.A. per la realizzazione dell'elettrodotto Paternò-Priolo ed opere connesse.

L'ASSESSORE

PER L'ENERGIA ED I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Considerato che l'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse sta-

tale e sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la Regione interessata;

Considerato che la società Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20100014714 del 28 ottobre 2010, ha presentato istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e modificato dall'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, dell'intervento denominato "elettrodotto a 380 kV Paternò-Priolo ed opere connesse";

Considerato che il Ministero dello sviluppo economico ha comunicato l'avvio delle procedure per l'autorizzazione unica (posizione EL-227), con nota n. 2374 del 3 febbraio 2011, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

Considerato che la società Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20110005226 del 31 marzo 2011, comunica al Ministero dello sviluppo economico che, su segnalazione della Regione siciliana - Distretto minerario di Catania, sono emerse possibili interferenze con delle cave esistenti nel comune di Catania;

Considerato che la società Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20110015640 del 6 ottobre 2011, trasmette al Ministero dello sviluppo economico la nuova documentazione progettuale aggiornata;

Considerato che la società Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20110016935 del 7 novembre 2011, trasmette agli EE.LL. interessati dall'opera la nuova documentazione progettuale aggiornata;

Considerato che l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, con nota n. 11522 del 14 febbraio 2012, ha indetto per il giorno 28 marzo 2012, ai fini dell'espressione dell'intesa per gli effetti dell'art. 1, comma 26, della citata legge n. 239/04, la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti e degli uffici regionali competenti ad esprimersi sull'opera;

Considerato che l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, con nota n. 45651 dell'11 maggio 2012, comunica all'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, relativamente ad alcuni interventi sulle linee RTN a 150 kV, di competenza regionale, che "il procedimento unico di autorizzazione ministeriale potrà essere interamente curato dai competenti Ministeri anche per i tratti di linea di competenza regionale";

Visti i provvedimenti di seguito elencati, facenti parte integrante del presente decreto:

- nota n. 531 del 13 gennaio 2012 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa esprime parere favorevole ai sensi degli ex artt. 21 e 146 del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- nota n. 6777 del 18 gennaio 2012 con la quale l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Siracusa che non emette parere per difetto di competenza in quanto i lavori richiesti non necessitano dell'autorizzazione di questo Ispettorato ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;
- nota n. 22875 del 20 gennaio 2012 con la quale il servizio ufficio del Genio civile di Catania esprime il nulla osta di massima ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523;
- nota n. 22881 del 20 gennaio 2012 con la quale il servizio ufficio del Genio civile di Siracusa esprime la con-

formità idraulica delle opere ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

- nota n. 11109 del 30 gennaio 2012 con la quale l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Catania comunica che i lavori risultano estranei alle finalità del regime vincolistico previsto dall'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267;

- nota n. 1295 del 7 febbraio 2012 con la quale il Distretto minerario di Catania esprime parere positivo ai sensi dell'art. 116 del regolamento di polizia mineraria - D.P. 15 luglio 1958, n. 7, emendato con D.P.R.S. n. 1 del 26 aprile 1974;

- verbale della conferenza di servizi del 28 marzo 2012 indetta dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

- nota n. 20134 del 2 aprile 2012 con la quale il dipartimento regionale dell'ambiente, servizio 3 - assetto del territorio e difesa del suolo - esprime parere favorevole in merito al "rilascio dell'atto d'intesa";

Ritenuto di poter procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, alla formalizzazione dell'intesa della Regione siciliana sul progetto proposto dalla società Terna S.p.A., per la realizzazione dell'intervento denominato "elettrdotto a 380 kV Paternò-Priolo ed opere connesse" costituito dai seguenti interventi:

A) elettrdotto a 380 kV c.a., in singola terna, tra le esistenti stazioni elettriche di Paternò e Priolo;

A1) variante in uscita alla S.E. di Priolo, della linea a 380 kV "Chiaramonte Gulfi-Priolo" e successiva parziale dismissione del tratto di linea non più utilizzato.

Inoltre per contenere l'altezza totale del nuovo elettrdotto in oggetto in corrispondenza della campata tra i sostegni n. 113 e n. 114 si prevede la:

A2) infissione fuori l'asse linea dell'interferente elettrdotto in doppia terna a 220 kV "Priolo C.le-Melilli" di un nuovo sostegno (denominato 13 bis) del tipo in semplice terna senza cimino;

A3) infissione fuori l'asse linea dell'interferente elettrdotto in doppia terna a 150 kV "Priolo C.le - Melilli" di un nuovo sostegno (denominato 13 bis) del tipo in doppia terna con fasi disposte su due piani orizzontali.

Sono inoltre previste i seguenti interventi:

B) nuova stazione elettrica 380/220/150 kV con isolamento in aria, ubicata in località Pantano d'Arce nel comune di Catania;

C) raccordi in entra-esce alla nuova stazione di Pantano dell'esistente linea in doppia terna 220 kV "S.E. Misterbianco-S.E. Melilli". Tali raccordi saranno ubicati in doppia terna aerea ammassata 220 kV lato Misterbianco ed in doppia terna aerea 150 kV lato Melilli; il restante tratto di linea verso Melilli sarà declassato a 150 kV e collegato opportunamente alla corrispondente sessione nella S.E. Melilli;

D) raccordi in entra-esce alla nuova stazione di Pantano dell'esistente linea 150 kV "C.P. Pantano d'Arce-C.P. Zia Lisa". Tali raccordi saranno parte in doppia terna aerea e parte in singola terna aerea;

E) raccordi in entra-esce alla nuova stazione di Pantano dell'esistente linea 150 kV "C.P. Catania Z.I. - C.P. Lentini". Tali raccordi saranno in doppia terna aerea;

F) Variante in cavo interrato nel comune di Paternò dell'elettrdotto a 150 kV in singola terna "S.E. Paternò-C.P. Barca" della lunghezza di 1,5 km circa, in uscita dalla S.E. di Paternò. A seguito di tale ultimo intervento si prov-

vederà alla demolizione di alcuni tratti di linea a 150 kV fuori la S.E. di Paternò per circa 2,3 km,;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, si esprime l'intesa della Regione siciliana sul progetto, proposto dalla società Terna S.p.A., per l'intervento denominato "elettrdotto a 380 kV Paternò-Priolo ed opere connesse".

Art. 2

L'intesa è subordinata alla pronuncia di compatibilità ambientale da parte dei competenti ministeri ed è vincolata al rispetto delle prescrizioni e condizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei diversi pareri, autorizzazioni o nulla-osta, comunque denominati, facenti parte integrante del presente decreto, nonché ai pareri rilasciati dalle altre Amministrazioni interessate nell'ambito del procedimento unico.

Art. 3

È fatto salvo l'obbligo, da parte della società Terna S.p.A., di acquisire ogni altro parere o autorizzazione necessaria per la realizzazione dell'opera, osservando tutte le altre disposizioni di legge vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.

L'intesa così formulata sarà trasmessa al Ministero dello sviluppo economico, per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti come descritti in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 26 settembre 2012.

TORRISI

(2012.40.2897)

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 4 luglio 2012.

Istituzione della commissione d'esame per l'abilitazione degli insegnanti ed istruttori di autoscuola per la Regione siciliana.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 25 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953, n. 1113, come modificato dal decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di comunicazioni e trasporti", che ha attribuito alla Regione siciliana le competenze in materia di comunicazioni e trasporti regionali di qualsiasi genere, nonché tutte quelle in materia di motorizzazione civile;

Visto l'art. 123 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Visto l'accordo Stato-Regioni-Enti locali in sede di conferenza unificata, recante "Modalità organizzative e procedure per l'applicazione dell'art. 105, comma 3 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare il punto 5) dell'accordo per quanto attiene alle modalità di svolgimento degli esami di idoneità per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 marzo 2002, n. 71;

Visto il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico professionale e la rottamazione di autoveicoli";

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 2011, n. 17, che ha adottato il regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione e delle procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 marzo 2011;

Visto il D.A. n. 3619 del 20 dicembre 2011, recante la disciplina in ambito regionale delle modalità di autorizzazione e di accreditamento degli enti che intendono svolgere i corsi di formazione degli insegnanti e degli istruttori delle autoscuole;

Visto il D.A. n. 1380 del 7 maggio 2012, recante integrazioni e rettifiche al superiore D.A. n. 3619 del 20 dicembre 2011;

Visto l'art. 8 del D.A. n. 3619 del 20 dicembre 2011, che prevede la istituzione di un'apposita commissione d'esame;

Visto l'art. 7, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che attribuisce al dirigente generale "l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno";

Considerato di dover provvedere all'istituzione della commissione d'esame di abilitazione per insegnanti ed istruttori di autoscuola, in attuazione alla previsione di cui all'art. 8 del D.A. n. 3619 del 20 dicembre 2011;

Decreta:

Art. 1

Commissione d'esame

È istituita la commissione d'esame per l'abilitazione degli insegnanti ed istruttori di autoscuola per la Regione siciliana, così costituita:

- 1) Presidente: ing. Antonino Lutri;
- 2) Presidente supplente: arch. Rosanna Albanese;

Componenti effettivi:

- 1) arch. Daniele Borzi;
- 2) arch. Tommaso Cusumano;
- 3) ing. Filippo Collura;

Componenti supplenti:

- 1) ing. Giuseppe Manca;
 - 2) ing. Vincenzo Pacetto;
 - 3) ing. Antonino Cannata;
- segretario: sig. Giovanni Guadalupi;
segretario supplente: sig. Giampiero La Mantia.

Per ciascuna seduta di esame la commissione sarà validamente costituita dal presidente o, in caso di impedimento, dal presidente supplente, e da almeno due dei due componenti effettivi o, in caso di impedimento di quest'ultimi, dai componenti supplenti.

I componenti della commissione rimangono in carica per due anni.

Non possono fare parte della commissione persone per le quali sussistano motivi di incompatibilità, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile. A tal fine, all'atto della nomina ed in occasione di ciascuna seduta d'esame, ciascun componente la commissione dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione.

Art. 2

Svolgimento degli esami

La sede della commissione è fissata presso i locali dell'area 6 "Coordinamento Uffici della motorizzazione civile", dove dovranno essere indirizzate tutte le istanze.

Gli esami dei candidati si svolgeranno presso la sede in uno dei servizi provinciali della motorizzazione civile della Sicilia che, di volta in volta, verrà individuato dal presidente della commissione in relazione al numero ed al luogo di residenza dei candidati.

La sede e la data di svolgimento degli esami verranno comunicate agli interessati esclusivamente per posta elettronica e, contestualmente, ne verrà data notizia mediante pubblicazione nel sito del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, rinvenibile accedendo a www.regione.sicilia.it.

Gli esami si svolgeranno con le procedure previste dagli articoli 3 e 8 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 17 del 26 gennaio 2011 e con modalità tali da garantire imparzialità, trasparenza, pari opportunità tra uomo e donna ed assicurare economicità e celerità di espletamento.

La commissione fisserà almeno una sessione di esami nel corso di ciascun anno.

La data di tale sessione verrà stabilita dal presidente della commissione stessa il quale potrà indire eventuali sessioni straordinarie qualora almeno trenta candidati abbiano presentato domanda di esame.

Qualora nella sessione annuale, di cui al precedente quinto comma, a causa dell'elevato numero di richieste non sia possibile sottoporre ad esame tutti i candidati presentati, il presidente della commissione indice una o più sessioni straordinarie da tenersi entro trenta giorni dalla precedente.

Art. 3

Domanda di esame

I candidati che intendono sostenere l'esame per il rilascio dell'abilitazione alla professione di insegnante e/o

istruttore di autoscuola debbono presentare apposita istanza, in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo, al dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, area 6 "Coordinamento uffici della motorizzazione civile", via Leonardo da Vinci n. 161, 90145 - Palermo.

Alla domanda, redatta in conformità al modello di cui all'allegato al D.A. n. 1380 del 7 maggio 2012, devono essere allegati, a pena di esclusione, la fotocopia del documento d'identità in corso di validità e la fotocopia dell'attestato di frequenza del corso di formazione iniziale o periodica per insegnanti o istruttori di autoscuola.

L'originale dell'attestato di frequenza del corso dovrà essere consegnato, in caso di superamento dell'esame, al momento del ritiro dell'attestato di abilitazione.

Alla domanda, inoltre, devono essere allegate le attestazioni del pagamento dei seguenti diritti:

- 1) versamento di € 29,24, per imposta di bollo, da effettuare mediante i POS presso gli sportelli dei servizi provinciali della motorizzazione civile, ovvero con procedura "pagonline" dell'Istituto cassiere della Regione siciliana, Unicredit S.p.A., con imputazione al capitolo n. 1205 del bilancio della Regione siciliana. In alternativa, provvisoriamente, potrà essere effettuato il versamento sul c/c n. 16633687 intestato a Regione siciliana - dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - imposta di bollo;
- 2) versamento dei diritti di motorizzazione dell'importo di € 100,00, da effettuarsi mediante i POS presso gli sportelli dei servizi provinciali della motorizzazione civile, ovvero con procedura "pagonline" dell'Istituto cassiere della Regione siciliana, Unicredit S.p.A., con imputazione al capitolo n. 1983, U.P.B. 1, della rubrica del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, del bilancio della Regione siciliana. In alternativa, provvisoriamente, potrà essere effettuato il versamento sul c/c n. 16628596 intestato a: Regione siciliana - dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, diritti di motorizzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Palermo, 4 luglio 2012.

FALGARES

(2012.41.2964)110

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 13 giugno 2012.

Disciplina relativa all'attuazione della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 4 "Promozione della Rete Scuole Alfamediali".

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinaro del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 - regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinaro del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 370/area I/S.G. del 28 giugno 2010 di rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2012, n. 4 - Promozione della Rete scuole alfamediali;

Vista la convenzione del 19 luglio 2006 stipulata ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che istituisce la Rete scuole alfamediali, come strumento per la formazione professionale ad indirizzo alfamediale dei docenti delle scuole situate nel territorio della Regione;

Decreta:

Art. 1

Adesione alla RSA

Possono accedere al finanziamento regionale previsto dalla legge regionale n. 4 del 3 gennaio 2012 tutte le scuole della Sicilia, di ogni ordine e grado, pubbliche e private. Il finanziamento è subordinato all'adesione delle singole istituzioni scolastiche alla Rete scuole alfamediali (RSA) secondo le procedure fissate dalla convenzione di rete e i principi pedagogici e metodologici riportati nel manifesto della scuola alfamediale.

Art. 2

Rappresentanza delle scuole

Le scuole aderenti sono rappresentate nell'assemblea della RSA (come da convenzione) da tre membri con diritto di voto (il dirigente scolastico e due insegnanti referenti scelti dalla scuola di appartenenza). Il coordinamento alfamediale delle scuole aderenti alla RSA è svolto e coordinato attraverso il sito web ufficiale della RSA www.scuolealfamediali.net.

Art. 3

Il Centro di documentazione e formazione alfamediale

Il centro di documentazione e formazione alfamediale, istituito dall'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 3 gennaio 2012, ha sede presso l'istituto comprensivo alfamediale "Giovanni Paolo II" di Erice. I servizi connessi al funzionamento della sede del centro sono a carico del comune di Erice, quelli relativi alle attività di documentazione, formazione, pubblicizzazione, assistenza tecnica, aggiornamento del sito, coordinamento web tra le scuole, manutenzione delle apparecchiature, promozione e gestione degli eventi (convegni, rassegne, incontri, visite) sono a carico della RSA con i fondi assegnati dall'Assessorato della P.I. della Regione siciliana e con le quote di adesione delle scuole delle altre regioni d'Italia.

Art. 4

Programmazione annuale

Le scuole aderenti alla RSA, siciliane e nazionali, s'impegnano a seguire le attività di formazione, i percorsi didattici, le iniziative sperimentali, le programmazioni di spesa, le rassegne di verifica, predisposti annualmente dagli organi statutari della RSA. Le scuole s'impegnano a destinare la somma di € 500 del loro bilancio annuale per

lo svolgimento delle attività alfamediali della scuola, in integrazione al contributo annuo regionale. Segnalano alla RSA gli insegnanti prescelti dal dirigente scolastico (non meno di 5) per la formazione alfamediale. La RSA rilascia ai docenti alfamediali la certificazione di competenza alla fine del primo anno di formazione e tirocinio (frequenza del corso di formazione, attività didattiche alfamediali svolte in classe, scritture televisive degli studenti a fine quadrimestre, presentazione delle opere realizzate alla rassegna annuale).

Art. 5

I docenti alfamediali

I docenti alfamediali introducono la lettoscrittura audiovisiva nel curriculum scolastico della classe contestualmente allo svolgimento delle normali attività d'insegnamento e cioè nei tempi educativi, negli spazi organizzativi e nelle condizioni operative fissate dall'ordinamento scolastico. Le operazioni tecniche straordinarie legate alla pratica del compito specifico ed aggiuntivo della Scuola Alfamediale, la presentazione su schermo (preparazione, presentazione, ripresa, montaggio e postproduzione) sono predisposte e gestite autonomamente dai docenti alfamediali in classe, in laboratorio, assegnate per casa. Il ricorso a tempi aggiuntivi è programmato e compensato forfetariamente, attingendo al fondo di € 500 della scuola per le attività alfamediali e al contributo regionale secondo le modalità fissate dall'assemblea della RSA.

Art. 6

Insegnanti referenti

Gli insegnanti referenti sono scelti dal collegio dei docenti tra i docenti alfamediali particolarmente esperti nella pratica curricolare della lettoscrittura audiovisiva. Ad essi compete il coordinamento e lo sviluppo delle attività alfamediali nella scuola di appartenenza: formazione dei colleghi, assistenza tecnica, acquisti di materiale, custodia e conservazione delle apparecchiature, rapporti con il dirigente scolastico e con gli operatori del centro di documentazione e formazione, comunicazioni con la RSA.

Art. 7

Il contributo regionale

Il piano annuale di spesa del contributo regionale è programmato e utilizzato per 1/3 per il funzionamento del centro di documentazione e formazione e le attività promosse dalla RSA e per 2/3 per i contributi di avvio e di consolidamento delle attività alfamediali nelle scuole della Sicilia e in particolare:

- per le attività di formazione dei docenti alfamediali;
- l'acquisto delle apparecchiature televisive di base ripetibili solo trascorsi 5 anni dal precedente acquisto (telecamere, programmi di montaggio, computer, monitor, lettori DVD, materiali di consumo, assistenza tecnica, manutenzione e riparazione);
- il pagamento delle ore aggiuntive di lavoro oltre l'orario di lavoro.

Art. 8

Finanziamento delle scuole

Annualmente la RSA comunica all'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale l'elen-

co delle scuole della Sicilia aderenti alla RSA per l'accredimento diretto della quota annuale.

Per le scuole statali la somma è iscritta in apposita voce del piano annuale della scuola e gestita e rendicontata secondo le ordinarie modalità di spesa.

Per le scuole paritarie l'erogazione e la rendicontazione sono regolate come segue:

- a) presentazione, ai fini dell'erogazione di una prima quota pari al 60 per cento delle somme e previa acquisizione di una relazione illustrativa dell'attività svolta nell'ultimo triennio, di un piano analitico del programma da realizzare nell'anno di richiesta del contributo;
- b) presentazione entro sessanta giorni dall'ultimazione del programma, del rendiconto delle spese effettuate al fine dell'erogazione del saldo. La mancata presentazione del rendiconto nei termini ora indicati comporta la revoca del provvedimento di concessione con la conseguente restituzione delle somme già erogate, nonché l'esclusione dal finanziamento per l'anno successivo.

Nel programma analitico dovrà darsi risalto, in particolare, ai servizi da offrire alla rispettiva utenza, alle spese da sostenere per il funzionamento dell'ente, alla finalizzazione del contributo regionale, e ad eventuali altre entrate finalizzate all'attività programmata.

Ai fini del saldo è necessario che entro il 28 febbraio dell'anno seguente a quello cui si riferisce il contributo, e relativamente all'attività programmata in tale periodo, sia inviata la seguente documentazione:

- 1) richiesta di saldo sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) dettagliata relazione dell'attività svolta dalla quale dovrà evidenziarsi la conclusione di tutte le attività intraprese ed inserite nel programma;
- 3) documenti di spesa, fatture e ricevute, debitamente quietanzate ed in copia conforme all'originale ed eventuale materiale a stampa realizzato, ai quali dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione:
 - che la documentazione originale giustificativa della spesa non utilizzata a carico del contributo è conservata presso la sede dell'ente;
 - che per le spese giustificative del contributo e per la parte da questo coperta, non è stata richiesta o ottenuta altra sovvenzione o contribuzione da altri soggetti pubblici o privati.

L'Assessorato erogatore si riserva di valutare se le stesse siano del tutto giustificate e, qualora accerti che il finanziamento concesso non risponda ai requisiti di efficacia, di efficienza e di economicità ovvero non sia stato utilizzato per gli scopi preventivati, o che il programma a suo tempo previsto non sia stato realizzato, procederà alla revoca parziale o totale, secondo i casi, del contributo, con recupero di quanto eventualmente già erogato. Le somme erogate ed eventualmente non utilizzate dovranno essere restituite in conto entrata al bilancio regionale comprensive degli interessi legali maturati.

Art. 9

Relazione e rendiconto

Annualmente la RSA produce all'Assessorato la relazione pedagogica di programmazione annuale e di rendiconto finale delle attività alfamediali svolte dalla RSA.

Art. 10

Sviluppo, monitoraggio, diffusione e pubblicizzazione della scuola alfamediale

L'Assessorato regionale e la RSA concordano annualmente le modalità di sviluppo, diffusione, monitoraggio e pubblicizzazione della scuola alfamediale in Sicilia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale per il visto.

Palermo, 13 giugno 2012.

CENTORRINO

N.B. - Il decreto non è soggetto al visto della ragioneria centrale ai sensi della circolare dell'Assessorato dell'economia n. 14 del 3 agosto 2012.

(2012.41.2971)088

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 6 agosto 2012.

Integrazione relativa alle Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo

e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC, nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Viste le decisioni C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 e C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 con le quali la Commissione europea ha approvato le modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del Programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla

Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il Protocollo d'intesa che AGEA ha stipulato con la Regione siciliana in data 9 febbraio 2010, con il quale ha delegato alla Regione l'esecuzione di ulteriori fasi per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2007/13 relative alle cosiddette misure a superficie;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 di approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e s.m.i.;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009 con il quale sono approvate le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 403 dell'11 maggio 2010 con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 652 del 30 giugno 2010 di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui allo stralcio allegato denominato "paragrafo 2, 4, 6";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2605 del 3 dicembre 2010 di approvazione dell'integrazione relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui agli stralci allegati denominati "paragrafi 2.4.6, 2.5, 5.10 e 6.3";

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 1089 del 6 maggio 2011, con il quale sono state approvate modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, con il quale sono state approvate modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Ritenuto che, per un'applicazione più efficace delle disposizioni contenute nel paragrafo 6.8, debbano essere integrate, nella parte riguardante il suddetto paragrafo, le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui all'allegato A del decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

È approvata l'integrazione relativa alle "disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" di cui allo stralcio allegato al presente atto del paragrafo 5.8 dell'allegato A, per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente lo schema procedurale di riferimento per la pre-

sentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 di seguito specificate:

- tutte le misure dell'ASSE I;
- le seguenti misure dell'ASSE II:
 - 214 - "Pagamenti agroambientali", limitatamente al sostegno alla conservazione risorse genetiche;
 - 216 - "Sostegno agli investimenti non produttivi";
 - 221 - "Imboschimento di terre agricole, limitatamente ai costi di impianto";
 - 222 - "Primo impianto di sistemi agroforestali in terreni agricoli";
 - 223 - "Imboschimento di terre non agricole, limitatamente ai costi di impianto";
 - 226 - "Ricostituzione del potenziale forestale";
 - 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste";
- tutte le misure dell'ASSE III;
- le misure attuate nell'ambito dell'ASSE IV Leader qualora le operazioni corrispondano a una delle misure elencate sopra (escluse le spese dei GAL in materia di gestione, acquisizione di competenze e animazione).

Art. 2

Le disposizioni attuative specifiche per le singole misure previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, identificate all'art. 1 precedente, dovranno essere conformi alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento" (Allegato A), così come integrate dalla modifica del paragrafo 6.8 di cui allo stralcio allegato al presente atto.

Art. 3

Le "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento", integrate con il presente provvedimento, rivestono carattere sostitutivo e preminente, anche rispetto a disposizioni attuative specifiche per le singole misure, previste dal Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 identificate all'art. 1 precedente, già emanate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana in corso di registrazione da parte della Corte dei conti, alla quale viene trasmesso per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 6 agosto 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 ottobre 2012, reg. n. 8, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 215.

Allegato

Stralcio Paragrafo 5.8 delle D.A.G. integrate con D. D. G. n. 2658 del 6 agosto 2012

Paragrafo 5.8

Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei

contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione dell'Amministrazione. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 47 del regolamento CE 1974/2006. La documentazione, relativa ai casi di forza maggiore, deve essere notificata per iscritto al responsabile del procedimento entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano le cause di forza maggiore, la sopra citata comunicazione indica che "devono essere incontestabili". In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 mesi. Considerata la sfavorevole congiuntura economica e le difficoltà di accesso al credito, l'autorità di gestione si riserva, caso per caso, di valutare la possibilità di concedere proroghe in specifiche condizioni.

(2012.42.3044)003

DECRETO 8 agosto 2012.

Approvazione delle nuove Disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A, regolamento CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI
INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, con la quale la Commissione europea ha approvato

le modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18 luglio 2012, con la quale la Commissione europea ha approvato l'ultima versione modificata del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009, con il quale è stata regolamentata la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali e degli Assessorati;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali;

Visto il D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 e del D.M. del 22 dicembre 2001;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'approvazione del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013";

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008, tra l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste (oggi Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari) e l'AGEA avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2744 del 10 dicembre 2010, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 57 del 31 dicembre 2010;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2656 del 9 agosto 2011 relativo all'approvazione delle modifiche delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013", pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 46 del 4 novembre 2011 (n. 44);

Viste le osservazioni mosse dalla Commissione europea in occasione della riunione bilaterale del 2 febbraio 2012;

Considerato che con la richiamata decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18 luglio 2012, sono state approvate le modifiche all'ultima versione del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013 e in particolare al punto 5.2.4.2 - Modalità di erogazione del contributo, è stata riconosciuta l'erogazione di anticipazioni nella misura del 50% del-

l'aiuto pubblico connesso all'investimento anche per la sottomisura 214/2 "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura";

Viste le "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario", approvate in Conferenza Stato-Regioni il 10 aprile 2012 e adottate con decreto del 6 luglio 2012 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 171 del 24 luglio 2012;

Ritenuto, pertanto, necessario aggiornare e modificare le richiamate "Disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A";

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le nuove "Disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A", di cui all'allegato A del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Le nuove "Disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A", di cui al presente provvedimento, sostituiscono le precedenti disposizioni attuative specifiche della misura 214/2, azione A, approvate con il D.D.G. n. 2744 del 10 dicembre 2010.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 agosto 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 9 ottobre 2012, reg. n. 8, Assessorato delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 216.

Allegato A

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE SICILIA 2007-2013, REGOLAMENTO CE N. 1698/2005

"DISPOSIZIONI ATTUATIVE"

Parte specifica

Misura 214/2 - Azione A

PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ:
CENTRI PUBBLICI DI CONSERVAZIONE

1. Premessa

La misura 214, sottomisura 2 "Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura" concorre in forma diretta all'obiettivo specifico dell'asse 2 "Tutela della agrobiodiversità" attraverso la conservazione del patrimonio genetico vegetale, di interesse agrario.

La sottomisura si articola nelle azioni seguenti:

— azione 214/2, azione A "Preservazione della biodiversità: Centri pubblici di conservazione";
— azione 214/2, azione B "Preservazione della biodiversità: Campi realizzati da agricoltori custodi".

Le presenti disposizioni disciplinano in modo specifico l'azione A, mentre per gli aspetti a carattere generale, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" misure a investimento, parte gene-

rale - PSR Sicilia 2007/2013 emanate dall'Autorità di gestione con D.D.G. n. 2656 del 9 agosto 2011 consultabili nel sito istituzionale del PSR www.psr Sicilia.it e nel sito del dipartimento <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

2. Obiettivi

Gli obiettivi specifici della sottomisura 214/2, azione A, sono la conservazione e la diffusione delle risorse genetiche vegetali attraverso iniziative a carattere pubblico volte alla conservazione in situ ed ex situ, alla caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche regionali, autoctone, al mantenimento delle biodiversità, anche in considerazione di un eventuale rischio di erosione genetica.

Inoltre, al fine di promuovere lo scambio di conoscenze e competenze saranno incentivate le iniziative volte alla costituzione di reti e le azioni di accompagnamento, quali informazione, diffusione e consulenza sulle materie oggetto d'intervento.

3. Beneficiari

Beneficiari della sottomisura 214/2, azione A, sono l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, enti parco, enti gestori di riserve naturali, orti botanici delle università, altri enti o istituti pubblici che già svolgono attività di conservazione del germoplasma di risorse genetiche autoctone, ovvero che hanno stipulato una collaborazione con soggetti pubblici che già svolgono questa specifica attività.

4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicati, devono essere posseduti, da parte dei soggetti richiedenti, all'atto della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa.

Fascicolo aziendale

Possono accedere al bando della sottomisura 214/2, azione A, i soggetti pubblici, che hanno regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso un CAA convenzionato con AGEA o presso gli uffici regionali abilitati alla tenuta dei fascicoli aziendali dei beneficiari non agricoli. Il fascicolo aziendale deve essere compilato in tutte le parti, necessarie per l'implementazione informatizzata del modello di domanda di aiuto, pena l'irricevibilità della domanda stessa.

Nel caso di investimenti relativi a campi collezione e centri per la produzione di piante madri i terreni agricoli interessati devono essere inseriti nel fascicolo aziendale.

Requisiti minimi di accesso

I soggetti richiedenti devono dimostrare, con idonea documentazione, di svolgere attività di conservazione del germoplasma; nel caso ci si avvallesse di collaborazione con altri soggetti pubblici, dimostrare il possesso del requisito del soggetto terzo.

I soggetti richiedenti devono avere sede operativa nel territorio della Regione Sicilia.

Possono beneficiare degli investimenti di cui alle lettere a) e b) del successivo art. 6 delle presenti disposizioni esclusivamente enti e istituti pubblici che possano dimostrare, all'atto della presentazione della domanda, di svolgere direttamente o con il soggetto pubblico in collaborazione attività di raccolta, caratterizzazione, conservazione e utilizzazione del germoplasma agrario in vivo ed in vitro e di possedere all'uopo laboratori di ricerca già accreditati ed avviati.

Per la realizzazione degli investimenti è requisito fondamentale la disponibilità degli immobili (terreni e/o laboratori). Tale disponibilità può essere comprovata in base a titoli di proprietà, contratti di affitto e contratti di comodato d'uso gratuito, registrati nei modi di legge. Nei casi di affitto e comodato d'uso gratuito, dovrà essere prodotta apposita dichiarazione del beneficiario e del proprietario, a rinnovare il contratto, prima del decreto concessivo, a copertura del vincolo decennale; dovrà inoltre essere prodotta l'autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente, qualora non prevista nei titoli di possesso.

Requisiti del progetto

Il progetto dovrà interessare specie di interesse agrario ovvero varietà accessioni ed ecotipi locali, erbacee, arbustive ed arboree autoctone della Regione Sicilia, anche in considerazione di un eventuale rischio di erosione genetica. Sarà cura dei partecipanti al

Bando fare riferimento puntuale alle specie, varietà, ecotipi e accessioni oggetto di interesse nel progetto stesso.

Per ogni varietà, accessioni ed ecotipo locale interessati dalla ricerca, dovranno essere definite le strategie più efficaci per realizzare la conservazione in situ ed ex situ delle entità genetiche e delle popolazioni interessate.

L'attività proposta nei progetti dovrà essere in linea con quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale" approvate in Conferenza Stato-Regioni il 10 aprile 2012 e adottate con decreto del 6 luglio 2012 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 171 del 24 luglio 2012.

In particolare dovrà essere elaborato un documento tecnico-scientifico, articolato in linee di attività, distinte per ogni singola varietà ed ecotipo locale, che definisca:

- lo stato dell'arte sulla conservazione, esclusivamente in ambito regionale, per gruppo di specie e per singola specie del gruppo;
- le criticità e le azioni da compiere (conservazione, caratterizzazione, recupero, valorizzazione, iniziative di informazione e promozionali);
- i fabbisogni in risorse umane e quelli legati agli investimenti;
- il crono-programma delle singole attività previste;
- i sistemi per il monitoraggio e la valutazione delle azioni già realizzate e dei risultati raggiunti.

Tale documento deve essere redatto tenendo conto delle richiamate "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale"

Nelle aree soggette a vincoli gli investimenti devono essere autorizzati dai soggetti competenti in materia ambientale, paesaggistica e di rischio idrogeologico, nell'ambito delle rispettive competenze (comuni, soprintendenze, ispettorati ripartimentali alle foreste, enti gestori).

5. Interventi ammissibili

Nell'ambito della sottomisura 214/2, azione A, possono essere effettuati i seguenti interventi:

a) Progetti volti all'individuazione, raccolta e caratterizzazione di ecotipi e di varietà locali di specie agrarie (erbacee, arbustive ed arboree) autoctone della Regione Sicilia e relativa catalogazione

L'attività di caratterizzazioni prevista nei progetti dovrà essere conforme a quanto previsto dalle richiamate "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale". L'adozione delle metodologie di caratterizzazione previste dalle predette linee guida consentirà di procedere all'iscrizione del materiale genetico individuato/conservato, sia nel repertorio regionale del patrimonio autoctono di interesse agrario che nell'anagrafe nazionale

Le campagne di individuazione e raccolta del materiale vegetale, da programmare durante tutto l'arco dell'anno e in tutto il territorio regionale, dovranno essere razionalizzate nelle risorse e nei tempi, mediante la predisposizione di un calendario differenziato in funzione del materiale da raccogliere.

L'intervento richiesto non può essere parziale, ma deve riguardare una specifica campagna di raccolta e, pertanto, concludersi, entro il periodo programmato, con i risultati raggiunti.

Potranno essere ammessi a finanziamento le spese connesse all'acquisto di materiale e attrezzature idonee e funzionali alle campagne di individuazione, raccolta e caratterizzazione del materiale agrario oggetto d'intervento, nonché le spese per trasferte di vitto e alloggio, nell'ambito regionale, debitamente preventivate e documentate secondo le disposizioni in vigore degli enti di appartenenza.

b) Conservazione ex situ, caratterizzazione, propagazione e utilizzazione del germoplasma agrario, in vivo ed in vitro

Tutte le risorse conservate, propagate e utilizzate entro i termini di scadenza del progetto dovranno necessariamente essere caratterizzate tenendo conto di quanto previsto dalle richiamate "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la

gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale.

La ristrutturazione e l'adeguamento di strutture già esistenti e già adibite alla conservazione ex situ del materiale vegetale (varietà locali di specie agrarie erbacee, arbustive ed arboree), deve avere la finalità di implementare le conoscenze biologiche ed ecologiche delle accessioni con particolare riguardo al ciclo produttivo e alle tecniche di propagazione, al fine di testarne le caratteristiche da sperimentare, successivamente in situ, dove si intende ricostruire o rigenerare particolari habitat.

Sono ammissibili gli acquisti di macchinari ed attrezzature strettamente necessarie al completamento della dotazione già esistente che riguardano i vari cicli a cui vengono sottoposti le accessioni provenienti dalle stazioni di raccolta (accettazione, schedatura, verifiche fitosanitarie, trattamento, test qualitativi, deidratazione, imballaggio e conservazione), test di germinazione, e gestione del materiale vegetativo e le spese per la ristrutturazione ed adeguamento di strutture già esistenti strettamente necessarie per le azioni di raccolta, conservazione e moltiplicazione del germoplasma in situ ed ex situ.

c) Allestimento e realizzazione di piantagioni arboree comprese le arbustive, anche clonali, e di "campi collezione", di materiale erbaceo, arboreo e arbustivo, per specifiche azioni divulgative, necessarie alla promozione della diversità.

L'allestimento dei campi collezione sarà preceduto da azioni di raccolta ed elaborazione di dati relativi all'individuazione delle risorse genetiche vegetali a rischio di erosione con particolare attenzione agli aspetti storici, etnobotanici, antropologici delle colture e alla loro importanza nel paesaggio agrario.

Tutte le risorse conservate in campi di collezione, entro i termini di scadenza del progetto, dovranno necessariamente essere caratterizzate tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale".

Per tutte le specie di interesse agrario ovvero varietà, accessioni ed ecotipi locali, erbacee, arbustive ed arboree autoctone della Regione Sicilia presenti nei campi di conservazione previsti dai progetti finanziati con la sottomisura 214/2/A, dovrà essere prodotta tutta la documentazione necessaria (redatta secondo quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale") a consentire l'iscrizione del materiale genetico individuato/conservato, sia nel repertorio regionale del patrimonio autoctono di interesse agrario che nell'anagrafe nazionale.

d) Produzione di piante madri di ecotipi accessioni e di varietà locali di specie agrarie (erbacee, arbustive ed arboree) autoctone della Regione Sicilia per la successiva propagazione sul territorio

La produzione vegetale dei centri di produzione delle piante madri dovrà essere attuata conformemente alla normativa e alle procedure tecnico-legislative a cui viene sottoposto il materiale di propagazione per l'accertamento della corrispondenza varietale e dello stato fitosanitario.

La produzione vegetale dei centri di produzione delle piante madri dovrà necessariamente essere preceduta anche dalla caratterizzazione tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale".

L'intervento è finalizzato anche alla diffusione del germoplasma presso le aziende agricole che aderiscono all'azione B della sottomisura 214/2 (agricoltori custodi); nei campi degli agricoltori custodi potranno essere conservate e diffuse solo le varietà, accessioni ed ecotipi locali inserite nel repertorio delle cultivar/accessioni autoctone siciliane delle principali specie arboree da frutto, approvato con decreto assessoriale n. 11 del 18 gennaio 2011.

Campi collezioni (c) e centri di produzione di piante madri (d) dovranno essere condotti osservando le prescrizioni previste dalla normale buona pratica agricola, per un'estensione coltivata compresa tra un minimo di mq. 2000 ed un massimo di mq. 10.000.

Nella costituzione o adeguamento di tali campi si dovrà tener conto di quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, anima-

le e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale".

Possono essere realizzati più campi collezione e/o più campi di piante madri, ma la superficie minima di ogni singolo campo non può essere inferiore ai 2.000 mq. mentre la superficie complessiva totale di tutti i campi non dovrà superare i 10.000 mq. Tali limiti sono previsti anche per la realizzazione di campi per il "rinnovo" del materiale genetico delle specie agrarie erbacee da conservare.

La densità di impianto, per le specie arboree, complessivamente deve essere non inferiore a 400 piante/ha e non superiore a 1.600 piante/ha; per i vigneti la densità d'impianto deve essere non inferiore a 3.400 piante/ha e non superiore a 5.200 piante/ha. Per tali investimenti sono ammissibili i costi di impianto e i costi di mantenimento, finalizzato per il buon attecchimento delle piante, per un periodo massimo di tre anni e comunque sostenuti entro il termine di chiusura del Programma PSR Sicilia 2007/2013 che sarà determinato dall'amministrazione con specifiche condizioni.

Nel caso di adeguamento di campi collezione e/o piante madri potrà essere riconosciuto il costo relativo al mantenimento nei termini prima esposti.

Tra i costi d'impianto rientrano:

- la viabilità per accedere ai "campi", esterna alla superficie coltivata, ma all'interno dell'azienda, che può anche costeggiare il perimetro del campo o collegare due campi limitrofi o separare un campo in due parti. La larghezza massima ammissibile è di ml. 3,00 comprese opere di sgrondo delle acque piovane e cordonature laterali. La larghezza massima ammissibile di riferimento è di ml. 100 per un campo da 10.000 mq.; in fase di realizzazione dovranno essere adottate tecniche a basso impatto ambientale;

- i percorsi, in terra battuta, all'interno della superficie coltivata saranno utilizzati sia per l'accesso dei mezzi per le normali pratiche agricole, che per l'accesso dei soggetti a cui sono destinate le attività illustrative e didattiche; avranno una larghezza massima di m. 1,50 con lunghezza massima ammissibile pari al 20% del perimetro del campo;

- la chiudenda a protezione dei "campi", va realizzata con paletti in castagno o di altra essenza forte o in ferro e rete compresi cancelli di accesso realizzati con lo stesso materiale. È ammessa una lunghezza massima pari al perimetro del campo;

- la realizzazione dell'impianto vegetale, consistente nella messa a dimora, su terreno già preparato, di portainnesti, per il successivo innesto di marze e/o gemme (quest'ultime prelevate durante le campagne di individuazione e raccolta del materiale vegetale e/o fornite da centri di conservazione germoplasma). Le opere ammissibili consistono nell'apertura delle buche, acquisto portainnesti e messa a dimora, paletti tutore e opere di protezione delle piantine, innesti con materiale vegetale proveniente da campagne di raccolta o da centri di conservazione del germoplasma, concimazione. Frangizollatura e sistemazione superficiale. Trattandosi di conservazione della biodiversità è ammesso il reinnesto su campo già esistente; in tal caso la scelta deve essere approfonditamente giustificata dal punto di vista tecnico e scientifico.

Inoltre sono ammessi i seguenti lavori straordinari di preparazione al terreno da eseguire una sola volta: interventi di drenaggio, strettamente necessari, ai campi da impiantare, scasso, dissodamento, spietramento, livellamento e concimazione di fondo.

Altre opere ammissibili possono riguardare gli impianti di irrigazione strettamente necessari alle coltivazioni inserite nel progetto, il ripristino di muretti a secco nel caso abbiano la funzione di delimitazione dei campi da impiantare e sistemazione dei terrazzamenti dei campi interessati all'impianto.

La realizzazione di cartellonistica, obbligatoria nei campi collezione e nei campi di piante madri, dovrà comprendere un tabellone generale con la planimetria del campo, indicando i vari settori in cui esso è suddiviso, inoltre, lungo i percorsi interni, appositi cartellini dovranno indicare le essenze presenti. Le pubblicazioni inerenti le attività dei "campi" dovranno illustrare le essenze vegetali presenti, le caratteristiche e le modalità per la loro diffusione.

Tra i costi di mantenimento dei campi rientrano la manutenzione della viabilità, il risarcimento fallanze solo per essenze arboree ed arbustive, gli interventi di potatura, la lavorazione dei terreni, le cure colturali e le concimazioni solo se strettamente necessari alla conservazione e utilizzazione del materiale genetico del progetto.

Con la realizzazione dei campi il beneficiario si impegna a non utilizzare i prodotti ottenuti per fini di lucro; pertanto la produzione eccedente quella da utilizzare per gli scopi previsti dalle misure dovrà essere destinata in beneficenza, dandone adeguata dimostrazione all'ente finanziatore.

e) *Attività di diffusione sul territorio delle entità in collezione e di interesse agricolo, e azioni di accompagnamento, quali informazione, diffusione e consulenza sulle materie oggetto di intervento*

La preservazione delle risorse genetiche regionali si pone, come obiettivo finale, la diffusione sul territorio delle essenze vegetali a rischio di erosione: pertanto, superata la fase di conservazione e propagazione del materiale genetico, devono essere incentivate le azioni volte alla reintroduzione in situ. Rientra in tale ambito anche la diffusione del germoplasma presso le aziende agricole che aderiscono all'azione B della sottomisura 214/2 (agricoltori custodi).

In linea generale si ritengono ammissibili tutti gli investimenti relativi alla diffusione del materiale vegetale sul territorio, azioni di informazioni, quali organizzazione di seminari, conferenze tecniche, pubblicazioni di materiale illustrativo.

Sono ammissibili le spese per la fornitura di servizi per lo svolgimento di attività di divulgazione e informazione (seminari, conferenze tecniche, ecc.) e le spese di editing e pubblicazione di materiale informativo.

f) *Predisposizione ed implementazione di siti web, compilazione di inventari, banche dati, pubblicazione e diffusione delle attività e dei risultati raggiunti sulle materie oggetto d'intervento, relativi anche alle attività svolte in situ*

I risultati ottenuti, attraverso il finanziamento di iniziative con la presente misura, dovranno essere oggetto di pubblica consultazione e confronto con iniziative analoghe attraverso la diffusione su web. La messa in "rete" potrà riguardare anche più iniziative per la collaborazione in rete e la pubblicazione congiunta dei risultati e delle esperienze raggiunte.

L'Amministrazione si riserva a definire regole comuni allo scopo assicurare omogeneità di informazioni e di ottimizzare la fruibilità delle stesse.

Sono ammissibili gli acquisti di materiale e attrezzature informatiche e relativi applicativi, la realizzazione di siti web o l'ampliamento di quelli già esistenti con apposite sezioni dedicate. Tali siti web dovranno essere aggiornati di volta in volta sulla base dell'evoluzione del progetto.

5.1. *Interventi specifici a titolarità Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari*

1) *Azioni per la conservazione della biodiversità agricola:*

a) *conservazione ex situ delle risorse genetiche di interesse agrario (banche del germoplasma, campi collezione);*

b) *raccolta e/o caratterizzazione del materiale genetico.*

2) *Azioni di accompagnamento al Programma di conservazione:*

a) *informazione e diffusione dei risultati che comportano l'organizzazione di seminari, conferenze tecniche, incontri con organizzazioni non governative ed altri soggetti interessati;*

b) *stesura di rapporti tecnici riguardanti la biodiversità di interesse agrario.*

6. **Spese ammissibili, massimali e limiti di spesa**

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute, che riguardino attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore a dodici mesi antecedenti (360 giorni), alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Limiti di spesa ammissibili

Le spese relative alle missioni nel territorio regionale per la raccolta del materiale genetico (lettera a) non possono superare l'importo di € 50.000.

Tra i costi ammissibili rientrano le spese per la caratterizzazione genetica e sanitaria, delle varietà, accessioni ed ecotipi locali autoctoni della Sicilia, effettuata secondo quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale.

Per gli investimenti relativi alla ristrutturazione ed adeguamento di strutture già esistenti ex situ per la conservazione, caratterizzazione, propagazione e utilizzazione del germoplasma agrario, in vivo ed in vitro (lettera b) le spese imputabili all'acquisto di macchinari ed attrezzature, non potranno superare l'importo di € 100.000,00.

Per gli investimenti relativi ai campi per la conservazione o riproduzione di piante erbacee (lettera c), la cui estensione è determi-

nata dalla superficie effettivamente coltivata, i costi d'impianto prevedono massimali pari a € 3,50 per ogni mq. di superficie coltivata; per questo tipo di investimenti non sono ammissibili costi di mantenimento.

Per gli investimenti relativi ai campi collezione e centri di produzione di piante madri (lettera d), la cui estensione è determinata dalla superficie effettivamente coltivata, esclusivamente per le essenze arboree e arbustive, i costi d'impianto prevedono massimali pari a € 7,00 per ogni mq. di superficie coltivata, con costi di mantenimento complessivi nel triennio successivo all'investimento, pari a € 2,40 per ogni mq. di superficie coltivata.

Per gli investimenti inerenti le Attività di accompagnamento quali informazione, diffusione e consulenza (lettera e) è prevista una spesa massima di € 20.000,00, aumentabile a € 50.000,00 in caso di servizi di consulenza prestati alle aziende agricole che aderiscono all'azione B della sottomisura 214/2 (agricoltori custodi).

Per gli investimenti relativi alla Predisposizione ed implementazione di "reti" (lettera f) è ammissibile una spesa nel limite di € 30.000,00.

I costi previsti nel progetto legati agli investimenti, con esclusione delle spese per gli acquisti di macchinari e attrezzature, per i lavori da eseguire nelle isole minori vanno maggiorati del 30%, ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 798 del 6 marzo 1987.

L'importo massimo del progetto non può superare 500.000,00 euro, comprese le spese generali, I.V.A. esclusa; parimenti tutti gli importi indicati s'intendono I.V.A. esclusa.

Il bando è articolato in sottofasi; in seguito all'avviso dell'Amministrazione di avvio delle sottofasi successive alla prima, il beneficiario già inserito utilmente nella graduatoria regionale definitiva può presentare un ulteriore progetto a completamento/perfezionamento di quello iniziale, fino alla concorrenza del limite di spesa massima. In tutti i casi l'apertura delle sottofasi successive alla prima è legata alle disponibilità delle risorse finanziarie.

In ogni caso l'investimento per singolo beneficiario per il periodo 2007-2013 non può superare € 500.000,00.

Per le operazioni previste, qualora il beneficiario non disponga di personale e/o manodopera idonea alla realizzazione, sono ammissibili le spese per la fornitura di servizi di soggetti terzi in conformità al par. 6.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" e deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del decreto legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal decreto legislativo n. 113/2007.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le spese determinate secondo le seguenti modalità:

— opere a misura, con prezzi unitari desunti dal vigente prezzo regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole (circolare 4 febbraio 2009, n. 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009);

— opere a misura, non contemplate nel prezzo agricolo, con prezzi unitari desunti dai prezzi regionali vigenti, al netto delle spese generali e dell'utile d'impresa;

— tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredate da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato lavori pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (decreto Assessorato lavoro e lavori pubblici 14 ottobre 2009 nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 23 ottobre 2009). Al riguardo, l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;

— acquisizione di beni materiali, non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013;

— spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'allegato VI del regolamento CE n. 1974/2006.

Inoltre sono ammissibili le seguenti spese generali fino ad un massimo del 12% degli investimenti materiali:

— spese tecniche per la progettazione e la direzione dei lavori (onorari dei tecnici) nei limiti previsti nel vigente prezzo regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole (circolare 4 febbraio 2009, n. 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 6 marzo 2009);

— spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento;

In generale l'art. 71, comma 3, punto a) del regolamento CE n. 1698/2005, dispone che non è ammissibile il contributo del FEASR I.V.A. Tuttavia il costo dell'I.V.A. può costituire una spesa ammissibile, solo se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva n. 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977. L'I.V.A. che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dai soggetti beneficiari.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute se effettuate con pagamenti secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

6.1. Spese ammissibili per interventi specifici a titolarità Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari

Le spese ammissibili, funzionali, necessarie e direttamente imputabili alle attività riguardanti il Programma a cui non si applicano i limiti del precedente paragrafo, sono le seguenti:

a) personale (lavori realizzati in amministrazione diretta e borse di studio e contratti temporanei);

b) viaggi e trasferte (spese inerenti missioni effettuate all'interno della Regione, strettamente necessarie e direttamente imputabili alle iniziative in oggetto);

c) servizi (servizi per lo svolgimento di attività di informazione, formazione, divulgazione, editing e pubblicazione);

d) consulenze tecnico-scientifiche (consulenze specialistiche e collaborazioni professionali occasionali);

e) spese di funzionamento connesse agli interventi per le attività di raccolta, caratterizzazione, conservazione e utilizzazione delle risorse genetiche (materiale di consumo quali, per esempio, spese per le colture, spese per le macchine agricole, spese per materiale di laboratorio);

f) acquisti di macchinari ed attrezzature;

g) l'adeguamento, ristrutturazione di strutture già esistenti, strettamente necessari allo svolgimento dell'attività comprese strutture per la copertura;

h) spese per la caratterizzazione genetica e sanitaria, delle varietà, accessioni ed ecotipi locali autoctoni della Sicilia, effettuata secondo quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale";

i) spese generali relative alla progettazione definitiva dell'intervento alla direzione dei lavori, al collaudo e qualsiasi altro onere derivante dalle prestazioni professionali, nella misura massima del 12% dell'importo relativo degli investimenti materiali.

7. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli investimenti e le spese per:

— le opere e gli acquisti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda sostenute entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda d'aiuto (360 giorni);

— costi per le certificazioni;

— acquisto e/o affitti di terreni e beni immobili;

— la realizzazione di nuovi fabbricati;

— ristrutturazione di fabbricati esistenti eccetto i locali strettamente necessari allo svolgimento delle attività;

— la dotazione di veicoli e macchine agricole;

— l'acquisto di animali;

— l'acquisto di materiale di cancelleria e arredi per ufficio;

— opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

— acquisto di materiali e/o attrezzature usati, leasing;

— spese di gestione

— I.V.A. (tranne i casi previsti dal precedente paragrafo), imposte, tasse e oneri e interessi passivi.

8. Localizzazione

L'azione si applica su tutto il territorio regionale.

9. Criteri di selezione e priorità

Le domande ammissibili saranno selezionate, assegnando i punteggi di seguito riportati, in coerenza con i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del PSR.

| | | | |
|---|---|---|----|
| Qualificazione del soggetto proponente Peso max 40 | Capacità tecnica della struttura per la costituzione di reti: 1) Accessibilità della rete al più ampio numero di utenti (internazionale, europeo, nazionale e regionale) | Capacità del beneficiario di operare in rete con soggetti qualificati in ambito regionale | 5 |
| | | Capacità del beneficiario di operare in rete con soggetti qualificati in ambito nazionale | 8 |
| | | Capacità del beneficiario di operare in rete con soggetti qualificati in ambito europeo | 12 |
| | Capacità tecnica della struttura per le azioni di accompagnamento: 2) Attività di diffusione, informazione e consulenza dei risultati derivanti dall'azione | Capacità del beneficiario di svolgere attività di diffusione dei risultati derivati dall'azione | 5 |
| | | Capacità del beneficiario di svolgere attività di informazione dei risultati derivati dall'azione | 5 |
| | | Capacità del beneficiario di svolgere attività di consulenza dei risultati derivati dall'azione | 5 |
| Caratteristiche del proponente Peso max 40 | Progetti che riguardano la conservazione del germoplasma vegetale rivolti a varietà ed ecotipi a maggior rischio di erosione genetica | Progetti che riguardano almeno 10 varietà a maggior rischio di erosione genetica | 5 |
| | | Progetti che riguardano almeno 20 varietà a maggior rischio di erosione genetica | 10 |
| | | Progetti che riguardano almeno 30 varietà a maggior rischio di erosione genetica | 20 |
| | | Progetti che riguardano almeno 40 varietà a maggior rischio di erosione genetica | 40 |
| Territoriali Peso max 20 | Aree Natura 2000 | | 20 |
| | Parchi e riserve naturali regionali | | 10 |

Note:

- Il punteggio del criterio "qualificazione del soggetto proponente" sono cumulabili.
- I punteggi del criterio "caratteristiche del progetto" non sono cumulabili.
- Per l'assegnazione del punteggio relativo all'ambito territoriale, l'intera iniziativa deve ricadere nelle specifiche aree (Aree Natura 2000 o Parchi e riserve naturali regionali).

L'Amministrazione regionale predisporrà un proprio programma per la conservazione della biodiversità vegetale finalizzato alla pianificazione degli interventi a valere sulla sottomisura da realizzare nel Centro regionale per il germoplasma agrario e forestale del dipartimento regionale foreste demaniali di località "Marianelli" in agro di Noto (SR) e Valle Maria, Ficuzza, agro di Godrano (PA).

Tutte le risorse conservate, in tali campi, entro i termini di scadenza del progetto dovranno necessariamente essere caratterizzate sia geneticamente che sanitariamente tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale".

10. Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% del costo ammissibile degli investimenti.

11. Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

Per la specifica sottomisura 2 azione A, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;

- tutti gli interventi finanziati dovranno essere sottoposti al vincolo di destinazione d'uso. In particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 10 anni dalla data di verifica ultimazione lavori, quelli mobili per 5 anni. Il relativo atto di vincolo registrato dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale. Nei casi di affitto, il vincolo dovrà essere sottoscritto dal concedente proprietario e dall'affittuario;

- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;

- impegnarsi alla diffusione gratuita dei risultati ottenuti e del materiale vegetale conservato e propagato. Si fa presente che nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione;

- ad effettuare i lavori di ristrutturazione, adeguamento e raccolta entro 12 mesi dal provvedimento di concessione, la caratterizzazione, la propagazione e utilizzazione del germoplasma nonché la realizzazione dei campi entro 24 mesi dal suddetto provvedimento; infine, il completamento di tutte le attività del progetto dovrà essere concluso entro 30 mesi dal medesimo provvedimento;

- che tutte le risorse genetiche conservate con finanziamento a carico della misura 214 - sottomisura 2 - azione A, entro i termini di scadenza del progetto verranno caratterizzate sia geneticamente che sanitariamente tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale".

12. Modalità di attivazione e accesso alla misura

L'azione A della sottomisura 214/2 è attivata tramite bando pubblico, in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013, ad esclusione per i progetti a titolarità regionale per i quali si procederà con invito a presentare proposte di finanziamento.

13. Domanda di aiuto

L'istruttoria delle domande di aiuto è di competenza dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura - servizio I.

Per la parte a titolarità del dipartimento regionale azienda foreste demaniali la competenza è del servizio V "Servizio programmazione interventi e gestione e programmazione di risorse extraregionali del medesimo dipartimento; quest'ultimo avrà cura a far pervenire

al dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura - servizio I, il programma per la conservazione della biodiversità nonché le schede di progetto prima del finanziamento.

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

La stampa definitiva della domanda, presentata informaticamente, sottoscritta dal soggetto richiedente e completa della documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, prevista nelle presenti disposizioni, dovrà essere presentata, entro dieci giorni successivi dalla data di stampa definitiva, della domanda stessa, dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura - servizio I.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007-2013, sottomisura 214/2, azione A «Preservazione della biodiversità: Centri pubblici di conservazione» sottofase n. _____. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza della relativa sottofase prescelta per la presentazione della domanda di aiuto.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste italiane con raccomandata con ricevuta di ritorno, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere potrà essere accettata fino al decimo giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora tale data ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo.

La domanda inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite corriere, pervenuta successivamente al termine fissato, non sarà presa in considerazione e sarà considerata irricevibile. Non sarà, altresì, presa in considerazione l'istanza trasmessa prima dei termini prescritti.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di aiuto.

Per quanto non regolamentato nelle presenti disposizioni, si rinvia al capitolo 2 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" approvate con D.D.G. n. 2656 del 9 agosto 2011.

Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN - compilazione domande misure strutturali - Sviluppo rurale - Guida operativa, presente nel sito www.psr Sicilia.it.

Documentazione

Documentazione essenziale

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la domanda;

- delibera dell'organo competente che: approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiara che per le stesse opere non sono state chieste, né lo saranno in seguito, altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

Enti e gli istituti pubblici diversi dalle università, orti botanici, enti parco e/o gestori di riserve naturali, devono dimostrare di svolgere, direttamente o con il soggetto pubblico in collaborazione, attività di raccolta e conservazione e caratterizzazione (sia genetica che sanitaria) del germoplasma;

- titoli di disponibilità in corso di validità, con estremi di registrazione (proprietà, affitto, comodato d'uso gratuito), riguardanti esclusivamente le superfici agricole oggetto d'intervento, validi alla data di presentazione della domanda. Nei casi di affitto e comodato dovrà essere prodotta apposita dichiarazione del beneficiario e del proprietario, a rinnovare il contratto, prima del decreto concessivo, a copertura del vincolo decennale;

- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente, qualora non prevista nei titoli di possesso;

- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal responsabile del CAA di riferimento;

- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;

- corografia in scala 1:25.000 con la delimitazione dell'azienda/oggetto dell'intervento;

- certificato di destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo, in corso di validità.

Nel caso di progetti che prevedano l'acquisto di macchinari ed attrezzature di laboratorio, dovranno essere prodotti:

- il certificato di agibilità del laboratorio;
- certificato legge n. 46/90.

Si premette che per quanto concerne gli atti progettuali da allegare alla domanda, considerata la cantierabilità obbligatoria delle iniziative, gli stessi devono essere visti da tutti i soggetti ed enti competenti per i necessari pareri e/o autorizzazioni preventivi; nel caso in cui tali atti progettuali non fossero disponibili in originale, ogni elaborato dovrà essere corredato da apposita dichiarazione del tecnico che attesti la conformità del documento a quello originale:

- relazione descrittiva dell'iniziativa, con presentazione del soggetto richiedente in relazione all'investimento di cui si richiede il contributo ed esposizione analitica della proposta progettuale. Nella proposta progettuale i soggetti beneficiari dovranno evidenziare e illustrare le azioni proposte e per le tecniche di conservazione, moltiplicazione, caratterizzazione e catalogazione, definire il materiale genetico vegetale di cui propongono la conservazione, attestare come lo stesso sia autoctono e a rischio di erosione genetica; descrivere compiutamente le strategie di conservazione e la metodologia utilizzata, evidenziare la relazione funzionale tra le strutture e le attrezzature per cui chiedono il finanziamento e gli obiettivi progettuali. Nella predetta relazione dovrà illustrare: modalità, tempistica e possesso della competenza per la caratterizzazione delle risorse genetiche da conservare tenendo conto di quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale";

- relazione tecnica del progetto, con descrizione analitica delle campagne di individuazione e raccolta del materiale vegetale con apposito calendario e indicazione delle località da raggiungere, delle opere da ristrutturare e/o adeguare, degli impianti da realizzare (campi, ecc), descrizione analitica dei macchinari e delle attrezzature e loro utilizzo, esposizione delle azioni di informazione e diffusione, calendario dei lavori e tempi previsti per l'ultimazione degli stessi;

- relazione sulle tecniche necessarie al mantenimento dei campi;

- planimetria sottoscritta dal progettista comprovante la localizzazione dell'intervento;

- planimetria generale del sito oggetto d'intervento ante e post-investimento, riportante le colture praticate e l'ubicazione degli interventi previsti;

- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari debitamente quotati;

- computo metrico estimativo delle opere e delle attività che si intendono realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a misura, analisi prezzi, acquisizione di beni materiali, spese generali, riepilogo delle spese e costo complessivo del progetto, con l'indicazione degli importi per categoria di spesa ammissibile come indicate al punto 6 delle presenti disposizioni;

- computo metrico estimativo sui costi relativi al mantenimento dei campi;

- documentazione fotografica ante intervento;

- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;

- eventuale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il beneficiario non è in grado di recuperare l'I.V.A. in quanto trattasi di soggetto diverso da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva n. 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977, per tanto avente diritto al rimborso della medesima, tramite apposito fondo istituito dall'Amministrazione;

- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio (allegata alla domanda); si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda di auto-valutazione, riportante i criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa, comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

Documentazione essenziale specifica

Inoltre, qualora pertinente, e fatte salve l'eventuali procedure di semplificazione concordate con i soggetti competenti, dovrà essere presentata la seguente documentazione connessa alla cantierabilità del progetto, pena l'esclusione della domanda:

- nulla osta al progetto, rilasciato dall'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);

- nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico. Per quanto

riguarda le aree soggette a vincolo paesaggistico, si rimanda al protocollo d'intesa all'uopo stipulato da questa Amministrazione, in data 22 febbraio 2011, con l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, pubblicato in data 7 marzo 2011 nel sito www.psr.sicilia.it;

— nulla osta dell'Amministrazione forestale per le zone a vincolo idrogeologico; al riguardo si segnala che il Comando del corpo forestale, con decreto assessoriale n. 569 del 17 aprile 2012 pubblicato nel sito dell'Assessorato regionale del territorio e ambiente, ha approvato le "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del nulla osta al vincolo idrogeologico in armonia con il Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.)";

— valutazione d'incidenza per interventi in zone SIC/ZPS; si rimanda al protocollo d'intesa stipulato da questa Amministrazione con il dipartimento regionale ambiente in corso di pubblicazione nel sito www.psr.sicilia.it.

14. Procedimento amministrativo

L'istruttoria della domanda inizia dalla data di presentazione della domanda cartacea da parte dell'Amministrazione. Per la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda, si applicano le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013, come integrate dalle presenti disposizioni.

In particolare, considerata la peculiarità degli investimenti previsti dalla misura, l'istruttoria dovrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi. La fase istruttoria si concluderà, oltre che con la proposta o meno di ammissibilità, con la determinazione della spesa ammissibile a contributo.

Per la valutazione dei punteggi e la formulazione della graduatoria si applicano le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013.

15. Domande di pagamento

Per la domanda di pagamento dovrà essere presentata apposita istanza on-line, sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

L'anticipazione, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, avrà un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico e sarà erogata unicamente per le voci di spesa relative agli investimenti e secondo le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013 ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

La domanda di pagamento dello stato di avanzamento dei lavori (SAL), per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, può essere presentata per l'erogazione di un unico acconto, il cui importo non superi l'90% del contributo concesso. Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, può essere richiesta l'erogazione di più acconti, il cui importo, complessivamente non superi l'90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento del saldo finale, deve essere presentata entro e non oltre 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La stampa definitiva della domanda di pagamento, presentata informaticamente, sottoscritta dal soggetto richiedente e completa della documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, e indicata nel capitolo che segue, dovrà essere presentata, entro dieci giorni successivi dalla data di stampa definitiva, della domanda stessa. Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007-2013, sottomisura 214/2, azione A «Preservazione della biodiversità: Centri pubblici di conservazione» sottofase n. _____. Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il rilascio informatico della domanda, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date indicate. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata con ricevuta di ritorno, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere potrà essere accettata fino al decimo giorno successivo all'inoltro telemati-

co. Qualora tale data ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo.

Per quanto non regolamentato nelle presenti disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" approvate con D.D.G. n. 2656 del 9 agosto 2011. Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN - compilazione domande misure strutturali - Sviluppo rurale - Guida operativa, presente nel sito www.psr.sicilia.it.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme.

Domanda di pagamento dello stato di avanzamento lavori (SAL):

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;

- dettagliata relazione illustrativa sulle opere e attività eseguite, con descrizione delle eventuali modifiche apportate e concesse, rispetto al progetto approvato, e quadro di raffronto fra le previsioni e le realizzazioni;

- computo metrico consuntivo dello stato di avanzamento dei lavori eseguiti, riportando le voci di spesa nello stesso ordine del computo metrico relativo al progetto approvato;

- planimetria dettagliata degli interventi realizzati;
- elaborati grafici consuntivi, debitamente quotati, in riscontro alle quantità riportate nel computo metrico consuntivo.

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, corredati dall'estratto del conto corrente appositamente aperto e dedicato all'investimento;

- lettere di quietanza liberatoria dei fornitori, indicanti gli estremi dei pagamenti e con dichiarazione comprovante che non sono stati riconosciuti, per la fornitura e/o prestazione, abbuoni o sconti;

- nel caso di attrezzature, dichiarazione della ditta fornitrice, comprovante la conformità del bene alle norme comunitarie e che lo stesso è stato fornito nuovo di fabbrica; dichiarazione del direttore dei lavori resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;

- dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere non visibili e non ispezionabili, con la contabilità dei lavori.

Domanda di pagamento del saldo:

- dettagliata relazione illustrativa sulle opere eseguite, con descrizione delle eventuali modifiche apportate, rispetto al progetto approvato, e quadro di raffronto fra le previsioni e le realizzazioni;

- computo metrico consuntivo dello stato finale dei lavori eseguiti, riportando le voci di spesa nello stesso ordine del computo metrico relativo al progetto approvato;

- planimetria dettagliata delle opere realizzate;
- elaborati grafici consuntivi, debitamente quotati, in riscontro alle quantità riportate nel computo metrico consuntivo;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità, corredati dall'estratto del conto corrente appositamente aperto e dedicato all'investimento;

- lettere di quietanza liberatoria dei fornitori, indicanti gli estremi dei pagamenti e con dichiarazione comprovante che non sono stati riconosciuti, per la fornitura e/o prestazione, abbuoni o sconti;

- nel caso di attrezzature, dichiarazione della ditta fornitrice, comprovante la conformità del bene alle norme comunitarie e che lo stesso è stato fornito nuovo di fabbrica;

- dichiarazione del direttore dei lavori resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;

- dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere non visibili e non ispezionabili, con la contabilità dei lavori.

Varianti e adeguamenti progettuali

Con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - parte generale - PSR Sicilia 2007/2013".

16. Controlli e sanzioni

In adempimento a quanto disposto dal regolamento UE n. 65/2011, l'Amministrazione procederà all'effettuazione dei controlli previsti agli articoli 23, 24, 25 e 26 dello stesso regolamento e si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione degli investimenti finanziati, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi, secondo il cronoprogramma previsto, e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione. L'Amministrazione procederà, una volta realizzato l'investimento, ai controlli previsti dall'art. 29 del reg. UE n. 65/2011 (Controlli ex post).

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 30 del reg. UE n. 65/2011, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa in applicazione degli articoli 18, 22, 23 e 24 dello stesso regolamento. A riguardo, si applicherà la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", modificato dal D.M. n. 10346 del 13 maggio 2011 e dal D.M. n. 27417 del 22 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni applicative del D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009.

Con successivo provvedimento saranno disciplinate le griglie da applicare alla sottomisura per il calcolo delle riduzioni e/o delle esclusioni da applicare, in caso di inadempienze da parte del beneficiario per mancato rispetto degli impegni e/o per irregolarità accertata a carico dello stesso.

17. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013 di cui ai regolamenti comunitari n. 1698/2005, n. 1974/2006, n. 65/2011 e successive modifiche ed integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2008) n. 735 del 18 febbraio 2008, modificato con decisione C (2009) n. 10542 del 18 dicembre 2009, e decisione n. CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18 luglio 2012, nonché alle "Disposizioni attuative e procedurali della misura a investimento" parte generale emanate dall'Autorità di gestione, al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'Agea, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Considerato che è stato necessario adeguare le Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 214/2 azione A, approvate con D.D.G. n. 2744 del 10 dicembre 2010, al fine di non incorrere a successive correzioni finanziarie per inammissibilità delle spese, avendo di già espletato la prima sottofase e provveduto all'emissione della graduatoria delle istanze ammissibili, non ammissibili e non ricevibili si specifica che le condizioni non modificate e riportate nelle presenti disposizioni rimangono vigenti e pertanto si conferma la non ricevibilità; per le condizioni ad oggi mutate e riportate nelle presenti disposizioni, che ricalcano in modo puntuale la scheda di misura, l'Amministrazione si rideterminerà qualora siano venute meno le condizioni di non ammissibilità rielaborando la graduatoria delle istanze ammissibili.

Pertanto, verrà chiesto a tutti gli enti rientranti tra gli ammessi l'adeguamento o l'integrazione delle proposte presentate per rispondere alle nuove disposizioni, fermo restando l'importo massimo già indicato nel progetto e il divieto di inserire nuove azioni, eccetto quelle strettamente necessarie per rispondere alle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario, per la gestione coordinata e integrata della biodiversità agraria sul territorio nazionale" approvate in Conferenza Stato-Regioni il 10 aprile 2012 e adottate con decreto del 6 luglio 2012 del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 171 del 24 luglio 2012.

(2012.42.3049)003

DECRETO 15 ottobre 2012.

Approvazione del bando relativo alla misura 1.4 "Piccola pesca costiera", tipologia D, di cui al FEP 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione generale pesca ed acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del reg. CE n. 1198/2006;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione generale pesca ed acquacoltura - ai sensi degli artt. dal 17 al 20 del reg. CE n. 1198/006, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007 e il P.O. di modifica al precedente, approvato con decisione della C.E. C (2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "presa d'atto della programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione";

Visto l'asse prioritario I del regolamento CE n. 1198/2006 "misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria", ed in particolare l'art. 26;

Visto il D.D.G. n. 74/Pesca del 24 febbraio 2012, con cui è stato approvato il bando della misura 1.4 "Piccola pesca costiera", il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012;

Visto il D.D.G. n. 171/pesca dell'11 maggio 2012, con cui è stata approvata la "Pista di controllo" relativa alla misura 1.4 "Piccola pesca costiera";

Considerato che da diverse associazioni di categoria e GOGEPÀ è stata richiesta la riproposizione del bando di attuazione della misura 1.4 "Piccola pesca costiera" specificatamente per la tipologia D" utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca.

Ritenuto di condividere le motivazioni espresse a supporto delle predette richieste;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato in accoglimento alle richieste pervenute al dipartimento, da parte delle associazioni di categoria e GOGEPÀ, per l'anno 2012, il bando misura 1.4 "Piccola pesca costiera" tipologia "D" di cui al FEP Reg. CE n. 1198/2006.

Art. 2

Si autorizza la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e del predetto bando, con i relativi allegati, nel sito istituzionale degli interventi per la pesca, ai sensi della legge regionale n. 5/2011.

Palermo, 15 ottobre 2012.

LO PRESTI

(2012.42.3095)126

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 settembre 2012.

Modifica del decreto 4 febbraio 2011, concernente approvazione del documento recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza - S.U.E.S. 118".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Vista la legge n. 833/78 e sue integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36 della legge regionale n. 30/93;

Visto l'"Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 17 maggio 1996;

Visto il decreto n. 481 del 25 marzo 2009, con il quale sono approvate le nuove linee guida generali "Funzionamento del servizio di emergenza urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118";

Visto il decreto 4 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il documento recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza - S.U.E.S. 118";

Preso atto che il sopracitato decreto di riordino prevede che "Il servizio con elisoccorso è operativo in forza di una gara di appalto, ad evidenza pubblica, e si avvale di numero cinque elicotteri dislocati in altrettante basi. Attualmente il sistema è attivo su tutto il territorio siciliano, con cinque elicotteri operativi H24 e le cui basi di stazionamento sono ubicate a: Palermo, Messina, Catania, Caltanissetta e sull'isola di Lampedusa.

Gli aeromobili, sotto il profilo della operatività sanitaria, sono gestiti dalle quattro centrali operative 118 di rispettiva pertinenza e secondo la seguente tabella riepilogativa:

| Centrale Op. | Elibase stazionamento | Ambito di intervento | Tipo aeromobile |
|---------------|-----------------------|------------------------------|-----------------|
| Palermo | A.O. Cervello | Palermo Trapani | AS 365 N3 |
| Palermo | Aeroporto Lampedusa | Lampedusa Linosa Pantelleria | AB 412 EP |
| Catania | A.O. Cannizzaro | Catania Siracusa Ragusa | AB 412 EP |
| Messina | A.O. Papardo | Messina | AS 365 N3 |
| Caltanissetta | A.O. S. Elia | Caltanissetta Enna Agrigento | A 109 E" |

e, successivamente, fra l'altro "È prevista inoltre poi la razionalizzazione della rete di soccorso mediante elicottero attraverso l'integrazione quali-quantitativa delle basi regionali con un coordinamento unico.";

Rilevato che già con decreto n. 2588 del 25 ottobre 2010 il punto 4.1 del quarto capoverso delle sopracitate linee guida generali è stato così modificato:

- n. 1 eliambulanza allocata presso l'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania, operativa ore 12;

Considerato che, in attesa del completamento dell'elaborazione, congiuntamente al dipartimento regionale di protezione civile, di un piano di ammodernamento delle elibasi esistenti e di costruzione di nuove e ciò per assicurare maggiormente il raggiungimento dei siti periferici, e della definizione delle modalità di cogestione con il dipartimento regionale di protezione civile dell'intero servizio di elisoccorso, con oneri economico finanziari a carico del dipartimento ad eccezione per la parte variabile, al fine di ottimizzare l'efficienza dell'utilizzo delle eliambulanze

adibite al servizio di elisoccorso regionale, si rende necessario una rimodulazione del servizio predetto;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere a parziale modifica in tal senso di quanto previsto dal decreto di riordino approvato con D.A. 4 febbraio 2011;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni in premessa enunciate, che qui si intendono confermate, è approvata la modifica del decreto 4 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il documento recante interventi di "Riordino del sistema di urgenza emergenza - S.U.E.S. 118", come di seguito specificato:

Il servizio con elisoccorso è operativo in forza di una gara di appalto, ad evidenza pubblica, e si avvale di numero sei elicotteri dislocati in altrettante basi. Il sistema è attivo su tutto il territorio siciliano, con sei elicotteri, di tipo e operatività (alba/tramonto, h12 o h24) da determinarsi sulla base delle necessità tecniche, e le cui basi di stazionamento siano ubicate a: Palermo, Messina, Catania, Caltanissetta, sull'isola di Lampedusa e sull'isola di Pantelleria. Gli aeromobili, sotto il profilo della operatività sanitaria, saranno gestiti dalle quattro centrali operative 118 di rispettiva pertinenza e secondo la seguente tabella riepilogativa:

| Centrale Operativa | Elibase di stazionamento | Ambito di intervento |
|--------------------|------------------------------|------------------------------|
| Palermo | A.O. Cervello | Palermo Trapani |
| Palermo | Aeroporto civile Lampedusa | Lampedusa Linosa |
| Palermo | Aeroporto civile Pantelleria | Pantelleria |
| Catania | A.O. Cannizzaro | Catania Siracusa Ragusa |
| Messina | A.O. Papardo | Messina |
| Caltanissetta | A.O. S. Elia | Caltanissetta Enna Agrigento |

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 settembre 2012.

RUSSO

(2012.42.3078)102

DECRETO 27 settembre 2012.

Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO SSR DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Vista la graduatoria dei medici specialisti ambulatoriali interni dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina valida per l'anno 2012, predisposta dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 1600/CS del 15 giugno 2012, trasmessa con nota prot. n. 8812 dell'11 settembre 2012, con la quale il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina ha approvato la suddetta graduatoria;

Ritenuto di prendere atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina, valida per l'anno 2012, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 1600/CS del 15 giugno 2012.

Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 settembre 2012.

Roccia

Allegato

GRADUATORIA SPECIALISTICA AMBULATORIALI 2012

Allergologia

- 1) Contrafatto Maria Rita, nata l'11 ottobre 1975, residente in via Agatocle n. 31 - 93012 Gela (CL): punti 16,99;
- 2) Barbitta M. Giovanna, nata il 26 novembre 1963, residente in via Fiumara n. 207 - 98060 Montagnareale (ME): punti 11,44;
- 3) Fogliani Olga Claudia, nata il 7 marzo 1973, residente in via Col. Magistri n. 91 - 98057 Milazzo (ME): punti 10,85;
- 4) Di Rosa Alfonso, nato il 22 agosto 1975, residente in piazza S. Papino n. 31 - 98057 Milazzo (ME): punti 10,65;
- 5) Quattrocchi Paolina, nata il 12 febbraio 1956, residente in viale P.pe Umberto Torre Vittoria n. 85 - 98122 Messina: punti 10;
- 6) Barbuzza Olga Antonella, nata il 26 ottobre 1967, residente in viale Italia n. 147 - 98124 Messina: punti 9,58;
- 7) Aglio Manuela, nata il 13 maggio 1977, residente in viale P.pe Umberto, pal. Puntale Arena, n. 129 Bis - 98122 Messina: punti 9,55;
- 8) Giannetto Laura, nata il 4 luglio 1974, residente in via della Luce n. 17 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 9,49;
- 9) Amabile Angela, nata il 16 novembre 1972, residente in salita Contino, cpl. "Messina 2", lottó A, pal. 4 - 98124 Messina: punti 9,24;
- 10) Santoro Giusy, nata il 9 maggio 1978, residente in viale Europa n. 203 - 98124 Messina: punti 9,12;
- 11) Minciullo Paola Lucia, nata il 10 luglio 1973, residente in via Nino Mancari n. 2 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,04;
- 12) Saitta Salvatore, nato il 26 dicembre 1973, residente in Cpl. Mito, Res. Mimose, sc. A, Camaro S. - 98151 Messina: punti 9;
- 13) Santoro Silvia, nata il 31 marzo 1960, residente in via P.ca n. 480, La Ginestra - 98168 Messina: punti 8,4;
- 14) Murgano Sonia, nata il 20 dicembre 1965, residente in via Luigi De Luca n. 57 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8,15;

15) Stelitano Mario Giovanni, nato il 25 febbraio 1960, residente in via Roma n. 492 - 98029 Scaletta Zanclea (ME): punti 7;

16) Stranges Saverio, nato il 19 marzo 1975, residente in via E. Ruggiero n. 32 - 81100 Caserta: punti 6,64;

17) Germano Patrizia Maria, nata il 26 giugno 1960, residente in viale Amendola n. 1/D - 89100 Reggio Calabria: punti 6,4.

Anatomia patologica

1) Lucianò Roberta, nata il 15 febbraio 1978, residente in via Garibaldi n. 32 - 89030 Bruzzano Zeffirio (RC): punti 8.

Angiologia

- 1) Cristaldi Lidia, nata il 3 agosto 1969, residente in viale Don Minzoni n. 110 - 95014 Giarre (CT): punti 12,38;
- 2) Grimaldi Linda Tiziana, nata il 30 aprile 1956, residente in via Gramsci n. 5 L - 95030 Gravina di Catania (CT): punti 9;
- 3) Biondi Adelajde, nata il 20 aprile 1967, residente in via Centamore n. 10 - 95033 Biancavilla (CT): punti 8,86;
- 4) Soraci Salvatore, nato il 3 gennaio 1962, residente in via Sparagonà n. 196 - 98028 Santa Teresa Riva (ME): punti 8;
- 5) Bisicchia Ambra Maria L., nata il 28 dicembre 1965, residente in via Pacini n. 21 - 95018 Riposto (CT): punti 6,35;
- 6) Manferoce Ornella Doriana, nata l'11 novembre 1957, residente in via Manzoni n. 19 - 89021 Cinquefrondi (RC): punti 6;
- 7) Genovese Patrizia, nata il 2 luglio 1964, residente in via Oberdan n. 78 - 89015 Palmi (RC): punti 5.

Audiologia

- 1) Bruno Rocco, nato il 5 novembre 1958, residente in via Maddalena n. 36, is. 156 - 98123 Messina: punti 9,4;
- 2) Emanuele Antonino, nato il 5 febbraio 1968, residente in via Ghibellina n. 151 - 98123 Messina: punti 9,4;
- 3) Bonarrigo Maria, nata il 10 febbraio 1971, residente in via Panoramica dello Stretto n. 1405 B - 98168 Messina: punti 9,4;
- 4) Barreca Vincenza, nata il 3 dicembre 1958, residente in via Pola, is. 507, n. 17 - 98121 Messina: punti 8,4;
- 5) Niosi Edoardo, nato il 20 luglio 1964, residente in via Amato Machi n. 42 - 98070 Frazzano (ME): punti 8,4.

Cardiochirurgia

1) Sorge Salvatore, nato il 5 giugno 1968, residente in via Etnea n. 2 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8.

Cardiologia

- 1) Tranchino Cosimo, nato il 18 maggio 1968, residente in via Vittorio Veneto n. 23 - 96100 Siracusa: punti 14,97;
- 2) Bonaccorso Concetta, nata il 16 novembre 1974, residente in via Claudio Arezzo n. 2 - 95122 Catania: punti 13,36;
- 3) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia, sc. A, n. 40 - 98124 Messina: punti 11,4;
- 4) Longordo Caterina, nata il 15 aprile 1979, residente in via Giacomo Matteotti n. 18 - 89020 Maropati (RC): punti 10,81;
- 5) Ziino Nunziata, nata il 13 ottobre 1971, residente in via Fosso Gelso n. 18 - 98061 Brolo (ME): punti 10,43;
- 6) Trio Olimpia, nata l'8 febbraio 1977, residente in via S. Cecilia n. 98 - 98123 Messina: punti 9,59;
- 7) Triboto Francesco, nato il 18 luglio 1967, residente in via Fratelli di Mari n. 12 - 98121 Messina: punti 9,4;
- 8) Fernandez Dalila Caterina, nata il 20 luglio 1976, residente in via W. Cusina n. 10 - 90011 Bagheria (PA): punti 9,28;
- 9) Messineo Nunzio, nato il 13 novembre 1957, residente in via Sac. A. Messineo n. 6 - 95034 Bronte (CT): punti 9;
- 10) Potortì Felice, nato il 19 aprile 1952, residente in viale Libertà, is. 481, pal. Palano, n. 41 - 98121 Messina: punti 8;
- 11) Scaccianoce Giuseppe, nato il 13 gennaio 1963, residente in via G. Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 8;
- 12) Ferraro Sarah, nata il 21 maggio 1968, residente in via Don Minzoni n. 56 - 95014 Giarre (CT): punti 8;
- 13) Anzà Vincenzo, nato il 31 maggio 1952, residente in salita Contino "Me due" pal. 35 - 98124 Messina: punti 7;

- 14) Trimarchi Alfonsomaria, nato il 2 agosto 1957, residente in via Iannizzi s.n.c. - 89023 Laureana di B. (RC): punti 7;
- 15) Lombardo Giuseppe, nato il 3 settembre 1952, residente in via Scoronello n. 10 - 98028 Santa Teresa Riva (ME): punti 7;
- 16) Facciolo Paolo, nato l'11 giugno 1959, residente in via Roma n. 53 - 89843 Sant'Onofrio (VV): punti 7;
- 17) Randazzo Riccardo, nato il 26 novembre 1963, residente in via Filippo Turati n. 6 - 98050 Terme Vigliatore (ME): punti 7;
- 18) Fusco Giovanna, nata il 14 dicembre 1968, residente in via del Belfiore n. 78 B - 95028 Valverde (CT): punti 6,4;
- 19) Mazzù Salvatore, nato il 26 aprile 1948, residente in via Maio Mariano n. 5 - 98057 Milazzo (ME): punti 6,24;
- 20) Fazio Giampietro, nato l'1 luglio 1956, residente in via Lungomare n. 15 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 6;
- 21) Todaro Antonino, nato il 3 giugno 1958, residente in viale San Martino, is. 30, sc. C, n. 369 - 98124 Messina: punti 6;
- 22) D'Amico Antonio Giacomo, nato il 29 aprile 1961, residente in via Verdesca n. 34 - 98048 Spadafora (ME): punti 6;
- 23) Giofrè Girolamo, nato il 10 aprile 1980, residente in via Forcella n. 65 - 89028 Seminara (RC): punti 6;
- 24) Rabboni Felice, nato il 5 ottobre 1950, residente in via Circonvallazione n. 6 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 5,4;
- 25) Mirone Giuseppina, nata il 9 dicembre 1966, residente in via Strada 23 n. 11 - 95018 Riposto (CT): punti 5.

Chirurgia generale

- 1) Belnome Nicola Armando, nato il 13 settembre 1951, residente in via Cons. Pompea n. 194 - Sant'Agata - 98166 Messina: punti 10;
- 2) Crescenti Renato, nato l'1 luglio 1964, residente in via Quod Quaeris, is. 443, n. 2 - 98121 Messina: punti 10;
- 3) Riggio Grazia, nata il 31 ottobre 1967, residente in via S. Paolino n. 61/A - 98057 Milazzo (ME): punti 9,8;
- 4) Bertolami Carmelo, nato il 4 agosto 1958, residente in contrada Frà Paolo, Cpl. Sofi, pal. A, Faro Sup. - 98158 Messina: punti 9;
- 5) Barbaro Luigi, nato l'1 novembre 1959, residente in via Tremonti n. 1, pal. A, "Case Caruso" - 98152 Messina: punti 9;
- 6) Crescenti Angelo, nato il 26 maggio 1961, residente in viale San Martino, is. 13, n. 366 - 98124 Messina: punti 9;
- 7) Mammola Umberto, nato il 26 febbraio 1958, residente in via Setaioli n. 23 - 98121 Messina: punti 9;
- 8) Rando Letterio, nato il 28 febbraio 1962, residente in viale dei Tigli n. 16 - 98168 Messina: punti 9;
- 9) Morabito Loprete Antonino, nato il 5 giugno 1965, residente in via Montello n. 21 - 89029 Taurianova (RC): punti 9;
- 10) La Malfa Giuseppe, nato il 14 dicembre 1965, residente in contrada S. Anna, compl. Mito - Res. del Parco E/5 - 98151 Messina: punti 9;
- 11) Galipò Salvatore, nato il 24 gennaio 1967, residente in via Piave n. 109 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9;
- 12) Belfatto Salvatore, nato l'8 novembre 1965, residente in piazza Martiri d'Ungheria n. 18/A - 95047 Paternò (CT): punti 9;
- 13) Chiofalo Maria Grazia, nata il 13 ottobre 1966, residente in Vill. Cep, is. 12, n. 421, c/o Trimarchi E. - 98125 Messina: punti 9;
- 14) Pione Giovanni, nato l'1 luglio 1964, residente in via Luigi Fulci n. 62 - 98057 Milazzo (ME): punti 9;
- 15) Pavone Giuseppe Antonio, nato il 12 novembre 1967, residente in via Messina n. 2 - 98040 Torregrotta (ME): punti 9;
- 16) Presti Antonino Giovanni, nato il 22 ottobre 1965, residente in via Pozzicello n. 20, Castanea - 98155 Messina: punti 9;
- 17) Castriciano Giandomenico, nato il 17 dicembre 1969, residente in contrada S. Anna, cpl. Il Mito, res. Ulivi, n. 7 - 98149 Messina: punti 9;
- 18) Vita Francesca, nata il 25 giugno 1974, residente in contrada S. Anna, cpl. Il Mito, res. Ulivi n. 7 - 98149 Messina: punti 9;
- 19) Niceta Maria, nata il 27 settembre 1967, residente in via Fiorina Sardo n. 28 - 98043 Rometta (ME): punti 9;
- 20) Eburnea Santina, nata il 26 maggio 1964, residente in via Lungomare n. 4 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 8,89;
- 21) Versaci Antonino, nato il 9 marzo 1946, residente in via Olimpia n. 41 - 98168 Messina: punti 8,4;
- 22) Muscari Claudio, nato il 13 agosto 1954, residente in via Ducezio, Res. Aralia, n. 40 - 98124 Messina: punti 8;
- 23) Balastro Concetta, nata il 22 marzo 1959, residente in via Lungomare Barracca n. 109 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 8;

- 24) Armaleo Francesco, nato il 12 agosto 1960, residente in corso Umberto I n. 3 - 89823 Fabrizia (VV): punti 8;
- 25) Dell'Albani Marcello, nato il 26 febbraio 1973, residente in contrada Principe, coop. Stella Vega, n. 6 - 98166 Messina: punti 8;
- 26) Fedele Anna, nata il 16 gennaio 1970, residente in via Magna Grecia n. 7 c/o Fontana A. - 89128 Reggio Calabria: punti 8;
- 27) Caniglia Stefania Maria, nata il 22 gennaio 1976, residente in via Roma n. 32 - 96013 Carlentini (SR): punti 8;
- 28) Borzi Rosa, nata il 19 dicembre 1976, residente in viale Regina Elena, coop. "Fede", n. 243 - 98121 Messina: punti 8;
- 29) Villari Santa Alessandra, nata il 28 agosto 1976, residente in via Avarna n. 41 - 98027 Roccalumera (ME): punti 8;
- 30) Cambria Vito Walter, nato il 4 giugno 1957, residente in via Garibaldi n. 551 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 7;
- 31) Amadeo Giuseppe, nato il 29 aprile 1961, residente in via Olimpia n. 37/A - 98168 Messina: punti 6,4;
- 32) Riggio Giovanni, nato il 19 settembre 1957, residente in via Venezia n. 23 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 6;
- 33) Lipari Giovanna, nata il 3 gennaio 1969, residente in contrada Faranò n. 5 - 98069 Sinagra (ME): punti 5;
- 34) Ceraolo Rosalba Maria, nata il 22 giugno 1958, residente in corso Pisani n. 92 - 90129 Palermo: punti 3,02;
- 35) Sperlinga Stefano, nato il 14 dicembre 1956, residente in via Monte Rosa n. 6 - 11027 Saint Vincent (AO): punti 3.

Esclusa, manca marca da bollo

— Pellegrino Cristina, nata il 22 giugno 1963.

Chirurgia maxillo-facciale

- 1) Romano Fabio, nato il 13 dicembre 1978, residente in via G. La Farina n. 165 - 98124 Messina: punti 9;
- 2) Micali Gregorio, nato il 9 ottobre 1978, residente in via Francesco Crispi, is. 414, n. 12 - 98121 Messina: punti 8;
- 3) Spinzia Alessia, nata il 13 gennaio 1975, residente in via Corso Garibaldi n. 129 - 89100 Reggio Calabria: punti 8;
- 4) Familiari Elena, nata il 15 maggio 1980, residente in via Nazionale n. 6 - 89063 Melito P.S. (RC): punti 8.

Chirurgia pediatrica

- 1) Finocchiaro Alessandra, nata il 5 gennaio 1977, residente in viale Regina Margherita n. 59 - 98121 Messina: punti 8.

Chirurgia plastica

- 1) Amadeo Giuseppe, nato il 29 aprile 1961, residente in via Olimpia n. 37 - 98168 Messina: punti 9,4;
- 2) Lupo Flavia, nata il 30 maggio 1977, residente in viale Italia n. 125 - 98124 Messina: punti 9;
- 3) Donia Claudio, nato il 26 agosto 1980, residente in via R. Giuffrida Castorina n. 33 - 95128 Catania: punti 9;
- 4) Scarcella Maria Concetta, nata il 25 aprile 1977, residente in via Giovanni Bonfiglio n. 17 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 8;
- 5) De Sensi Luigi, nato l'11 gennaio 1964, residente in via S. Marta, pal. N, n. 316 - 98124 Messina: punti 6.

Chirurgia toracica

- 1) Vasta Ignazio, nato il 23 dicembre 1980, residente in via Duca degli Abruzzi n. 3 - 98121 Messina: punti 9.

Chirurgia vascolare

- 1) Giofrè Rosario, nato il 14 luglio 1973, residente in via Raffaello Sanzio n. 10 - 89022 Citanova (RC): punti 9;
- 2) Passari Gabriele, nato il 16 giugno 1979, residente in via Consolare Pompea n. 1615/A - 98166 Messina: punti 9;
- 3) Magazzù Elisa, nata il 26 luglio 1973, residente in via Comunale S. Margherita n. 219/A - 98135 Messina: punti 8;
- 4) Dattola Antonio, nato il 30 luglio 1979, residente in via Manzoni is. 473 - 98121 Messina: punti 8;
- 5) Versaci Antonino, nato il 9 marzo 1946, residente in via Olimpia n. 41 - 98168 Messina: punti 6,4.

Dermatologia

- 1) Lo Re Stellina Cristina, nata il 6 febbraio 1967, residente in via Giuseppe Paratore n. 8 - 90124 Palermo: punti 24,71;
- 2) Strano Letizia, nata il 23 settembre 1974, residente in via Monti Iblei n. 1 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 22,59;
- 3) Dall'Oglio Federica, nata il 3 febbraio 1961, residente in via M. Regis n. 101/B - 98057 Milazzo (ME): punti 17,4;
- 4) Nocita Concetta, nata il 16 dicembre 1961, residente in via Fratelli Cervi n. 7 - 96016 Lentini (SR): punti 13,46;
- 5) Tirri Daniela, nata il 2 novembre 1961, residente in via Sciacca n. 1 - 96100 Siracusa: punti 12,96;
- 6) Lapa Francesco, nato il 22 novembre 1975, residente in contrada Torretta n. 46 - 98063 Gioiosa Marea (ME): punti 12,77;
- 7) Lemma Grazia, nata il 15 marzo 1970, residente in via Nuova Panoramica dello Stretto n. 1100 - 98168 Messina: punti 12,66;
- 8) Giofrè Claudia, nata il 7 luglio 1967, residente in via Olimpia, cpl. Iris, pal. 37/A - 98168 Messina: punti 10,59;
- 9) Alviano Pasquale, nato il 30 gennaio 1976, residente in via M. Buonarroti n. 8 - 89025 Rosarno (RC): punti 10,59;
- 10) Borgia Francesco, nato il 2 ottobre 1970, residente in via S. Marta n. 147 - 98123 Messina: punti 9,93;
- 11) Donato Elvira, nata il 2 gennaio 1972, residente in via Nina da Messina n. 9 - 98121 Messina: punti 9,78;
- 12) Manfrè Carolina, nata il 3 ottobre 1961, residente in contrada Piscittina n. 82 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9,59;
- 13) Ricciardi Donatella, nata il 25 ottobre 1974, residente in via Lungomare Centro n. 170 - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 9,4;
- 14) Pulvirenti Nella Maria Grazia, nata il 21 novembre 1966, residente in via della Contea n. 4 - 95014 Giarre (CT): punti 9,24;
- 15) Longo Valentina, nata il 20 maggio 1978, residente in via Viaggio n. 4 - 95033 Biancavilla (CT): punti 9,08;
- 16) Patanè Loredana, nata il 7 giugno 1963, residente in via S. Matteo n. 72 - 95014 Giarre (CT): punti 9,04;
- 17) Ciarrotta Maria, nata il 4 agosto 1962, residente in via Barcellona - Castoreale n. 159 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,02;
- 18) Trifirò Caterina, nata l'11 marzo 1978, residente in via Nazionale n. 92 - Mili M. - 98131 Messina: punti 9,02;
- 19) Pappalardo Vera Lucia, nata il 3 aprile 1962, residente in via Morgioni n. 23 - 95028 Valverde (CT): punti 9;
- 20) Bonanno Rosalba, nata il 28 ottobre 1974, residente in via Cave Villarà n. 18 - 95123 Catania: punti 8,9;
- 21) Di Mauro Maria Angela, nata il 2 luglio 1962, residente in via Nuova del Convento n. 16 - 95017 Piedimonte Etneo (CT): punti 8,44;
- 22) Cracò Filadelfio, nato il 16 dicembre 1963, residente in via Apollonia n. 7 - 98070 Acquadolci (ME): punti 8,38;
- 23) Giuliano Mario, nato il 7 settembre 1956, residente in vico II Vittorio Emanuele III n. 6 - 98061 Brolo (ME): punti 8,3;
- 24) Quartarone Palma, nata il 6 ottobre 1977, residente in via delle Mura n. 8 - 98121 Messina: punti 8,19;
- 25) Gioia Maria Concetta, nata il 23 ottobre 1959, residente in via Narciso n. 24 - 95128 Catania: punti 8;
- 26) Manganaro Giuseppe, nato il 29 febbraio 1964, residente in via Cristoforo Colombo n. 20 - 89063 Melito P.to Salvo (RC): punti 8;
- 27) Zingale Laura, nata il 28 dicembre 1958, residente in via Padre Pio da Pietrelcina n. 8/D - 98066 Patti (ME): punti 7,8;
- 28) Prima Maria Elisa, nata il 16 maggio 1976, residente in via G. A. Costanzo n. 16 - 95128 Catania: punti 6,13.

Diabetologia

- 1) Campanella Teresa, nata il 21 settembre 1973, residente in via Ogliastrini n. 92, cpl. Belvedere - 98121 Messina: punti 12,96;
- 2) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 12,29;
- 3) Romano Giacomo, nato il 27 maggio 1956, residente in S.S. 114 n. 36, Mili Marina - 98131 Messina: punti 11,49;
- 4) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in piazza Giovanni XXIII n. 2 - 95014 Giarre (CT): punti 11,21;
- 5) D'Arrigo Francesco, nato il 29 gennaio 1963, residente in via Marco Polo n. 299/A - 98125 Messina: punti 11;
- 6) Musumeci Fabio, nato il 6 marzo 1970, residente in via Gen. Di Giorgio n. 47 - 98070 Acquadolci (ME): punti 10,01;

- 7) Irato Salvatore, nato il 23 settembre 1961, residente in via S. Giovanni n. 27 - 98057 Milazzo (ME): punti 10;
- 8) Lapa Daniela Rachele, nato il 14 dicembre 1973, residente in via Setaioli n. 3/C - 98121 Messina: punti 9,82;
- 9) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli n. 16 - 98124 Messina: punti 9,76;
- 10) Giandalia Annalisa, nata il 10 gennaio 1979, residente in via Santa Caterina n. 4 - 89122 Reggio Calabria: punti 9,65;
- 11) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via G. Leopardi n. 60 - 95127 Catania: punti 9,13;
- 12) Polizzotti Nunziella, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - 97013 Comiso (RG): punti 9,02;
- 13) De Francesco Carmelo, nato il 29 agosto 1955, residente in via Panoramica n. 480 "La Ginestra" - 98168 Messina: punti 9;
- 14) Alvaro Andrea, nato il 24 marzo 1959, residente in via Setaioli n. 8 - 98121 Messina: punti 9;
- 15) Stracuzzi Salvatore, nato il 24 luglio 1960, residente in via Pirandello n. 34 - 98039 Taormina (ME): punti 9;
- 16) Briglia Francesco, nato il 3 dicembre 1965, residente in via XX Luglio n. 42 - 98057 Milazzo (ME): punti 9;
- 17) Morini Elisabetta, nata il 28 novembre 1965, residente in via Saragat n. 7 - 98061 Brolo (ME): punti 9;
- 18) Iacopino Adolfo, nato il 22 dicembre 1972, residente in via Centonze n. 87 - 98123 Messina: punti 9;
- 19) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in viale Africa n. 18 - 95129 Catania: punti 9;
- 20) Mirto Angela A., nata il 16 marzo 1980, residente in via Teresa n. 6 - 89132 Reggio Calabria: punti 9;
- 21) Villari Providenza, nata il 21 marzo 1980, residente in via SS. Annunziata, cpl. Galassia - 98168 Messina: punti 9;
- 22) Papalia Giuseppe, nato l'1 gennaio 1968, residente in via Finocchiaro Aprile n. 6 - 95129 Catania: punti 8,29;
- 23) Ballato Melina, nata il 30 maggio 1969, residente in via degli Studi n. 16 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8,09;
- 24) Squadrito Stefano, nato il 14 luglio 1967, residente in via Garibaldi n. 6 - 98048 Spadafora (ME): punti 8,05;
- 25) Viscuso Cristina, nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani n. 4 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8;
- 26) Vanadia Bartolo Lina, nata il 22 settembre 1971, residente in via Mercurio n. 232 - 98078 Tortonici (ME): punti 8;
- 27) Patti Manlio, nato l'1 giugno 1974, residente in via C. Colombo n. 30/A - 95039 Trecastagni (CT): punti 8;
- 28) Verga Giovanni, nato il 7 aprile 1979, residente in via Piemonte n. 93 - 95024 Acireale (CT): punti 8;
- 29) Spadaro Angela, nata il 15 maggio 1980, residente in via degli Olandri n. 18 - 98030 Giardini Naxos (ME): punti 8;
- 30) Scarfia Alessia G.na, nata l'11 giugno 1980, residente in via V. E. Orlando n. 138 - 95127 Catania: punti 8;
- 31) De Blasi Nicola, nato il 13 luglio 1976, residente in via Marco Polo n. 73/L - 98125 Messina: punti 7,87;
- 32) Grasso Umberto, nato il 21 dicembre 1957, residente in via P. Nicola n. 43 - 95125 Catania: punti 7;
- 33) Crescenti Renato, nato l'1 luglio 1964, residente in via Quod Quaeris n. 2, is. 443 - 98121 Messina: punti 7;
- 34) Puglisi Concetta L., nata il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 7;
- 35) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 6,67;
- 36) Montagna Salvatore, nato il 4 novembre 1958, residente in via Adrano n. 2 - 95125 Catania: punti 6;
- 37) Emanuele Giuseppina Nina, nata il 12 febbraio 1956, residente in contrada Minà n. 9/N - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 5;
- 38) Currò Giuseppa G.nna, nata il 7 marzo 1950, residente in contrada San Nicola - Lardereria inf. - 98129 Messina: punti 5.

Ematologia

- 1) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia n. 40, sc. A - 98124 Messina: punti 11,4;
- 2) Bellomo Giacomo Carmelo, nato il 9 luglio 1961, residente in via della Verdura n. 28 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 10,4;
- 3) Sindoni Donatella, nata il 16 dicembre 1959, residente in viale S. Martino is. 12 - 98124 Messina: punti 8;
- 4) Silipo Fortunata, nata il 15 aprile 1958, residente in via S. Michele cpl. Savoia - 98152 Messina: punti 7;
- 5) De Marco Giovanni, nato il 21 dicembre 1955, residente in via Pietro Cuppari, is. 507, n. 6 - 98121 Messina: punti 5,4.

Endocrinologia

- 1) Lapa Daniela Rachele, nato il 14 dicembre 1973, residente in via Setaioli n. 3/C - 98121 Messina: punti 16,92;
- 2) Di Marco Bettina, nata il 19 gennaio 1976, residente in via G. Leopardi n. 60 - 95127 Catania: punti 12,77;
- 3) Ballato Melina, nata il 30 maggio 1969, residente in via degli Studi n. 16 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 11,39;
- 4) Polizzotti Nunziata, nata il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - 97013 Comiso (RG): punti 11,07;
- 5) Romano Giacomo, nato il 27 maggio 1956, residente in S.S. 114 n. 36 Mili Marina - 98131 Messina: punti 9,74;
- 6) Morini Elisabetta, nata il 28 novembre 1965, residente in via Saragat n. 7 - 98061 Brolo (ME): punti 9,28;
- 7) Marini Fiorella, nata il 26 novembre 1978, residente in via degli Studi n. 98 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,27;
- 8) Pappalardo M. Angela, nata il 20 settembre 1978, residente in via Puccini n. 21 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 9,19;
- 9) Briglia Francesco, nato il 3 dicembre 1965, residente in via XX Luglio n. 42 - 98057 Milazzo (ME): punti 9;
- 10) Papa Giuseppe, nato il 7 novembre 1973, residente in piazza Giovanni XXIII n. 2 - 95014 Giarre (CT): punti 9;
- 11) Mattina Filiberto, nato il 28 gennaio 1965, residente in via degli Orti 19 n. 5/3 - 98100 Messina: punti 9;
- 12) Consoli Simona, nata il 22 novembre 1973, residente in via Quasimodo n. 12 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 9;
- 13) Rossetti Paola, nata l'1 novembre 1979, residente in viale Africa n. 18 - 95129 Catania: punti 9;
- 14) Torre Maria Luisa, nata il 30 dicembre 1978, residente in via Nuova Russo n. 82 B - 98054 Furnari (ME): punti 8,31;
- 15) Patti Manlio, nato l'1 giugno 1974, residente in via C. Colombo n. 30/A - 95039 Trecastagni (CT): punti 8,23;
- 16) Scarfia Alessia G.na, nata l'11 giugno 1980, residente in via V. E. Orlando n. 138 - 95127 Catania: punti 8,08;
- 17) Spadaro Angela, nata il 15 maggio 1980, residente in via degli Oleandri n. 18 - 98030 Giardini Naxos (ME): punti 8,04;
- 18) Viscuso Cristina, nata il 10 settembre 1962, residente in via Monti Peloritani n. 4 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8;
- 19) Squadrito Stefano, nato il 14 luglio 1967, residente in via Garibaldi n. 6 - 98048 Spadafora (ME): punti 8;
- 20) Galletta Maria Rosaria, nata il 2 marzo 1972, residente in via Cons.re Pompea n. 1741 - 98165 Messina: punti 8;
- 21) Verga Giovanni, nato il 7 aprile 1979, residente in via Piemonte n. 93 - 95024 Acireale (CT): punti 8;
- 22) Piccione Rino, nato l'1 ottobre 1978, residente in via Pietre Rosse n. 4 - 98057 Milazzo (ME): punti 8;
- 23) Condorelli Anna Francesca, nata il 28 ottobre 1978, residente in via Giacomo Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 7,14;
- 24) Puglisi Concetta Laura, nata il 25 maggio 1976, residente in via Sacro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 7;
- 25) Ragonese Marta, nata il 9 agosto 1980, residente in viale Regina Margherita n. 61 - 98122 Messina: punti 7;
- 26) Bonaccorsi Virna, nata il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 6,67;
- 27) Russo Pietro, nato il 29 maggio 1963, residente in via Monti Peloritani n. 4, pal. B 1 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 6,41.

Farmacologia e tossicologia clinica

Esclusa, manca marca da bollo

— Fava Giuseppina, nata il 9 agosto 1959.

Fisiochinesiterapia

- 1) Parisi Sergio Concetto, nato il 16 marzo 1969, residente in via Garibaldi n. 68 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 10;
- 2) Pellegrino Antonino, nato il 7 marzo 1963, residente in via Fratelli Cervi n. 26 - 98066 Patti (ME): punti 9,2;
- 3) Vermiglio Giuliana, nata il 20 maggio 1973, residente in via N. Bixio n. 89 - 98123 Messina: punti 9;
- 4) Melita Maria Claudia, nata il 16 luglio 1974, residente in via F.lli Bandiera n. 29 - 95030 Gravina di Catania (CT): punti 9;
- 5) Pidala Alessandra, nata il 21 dicembre 1976, residente in via Gagini n. 21 - 98100 Messina: punti 9;
- 6) Saiaci Domenica, nata l'8 luglio 1965, residente in salita Contino, lotto D, pal. 16, int. 9 - 98124 Messina: punti 8,55;

- 7) Trincherà Antonia, nata il 14 giugno 1973, residente in contrada Conca d'Oro C.S. F.sco di Paola - 98168 Messina: punti 8,19;
- 8) Morabito Giacomo, nato il 19 dicembre 1968, residente in via A. Salandra n. 22, is. 34 C - 98124 Messina: punti 8;
- 9) Briganti Mariella, nata il 14 novembre 1978, residente in via Provinciale n. 6/A - 89058 Scilla (RC): punti 8;
- 10) Russo Sebastiano, nato il 14 settembre 1956, residente in via Callipoli n. 258 - 95014 Giarre (CT): punti 7;
- 11) Terranova Aurelio, nato il 18 aprile 1976, residente in via Mirulla, cpl. Belvedere, II lotto, p. D - 98125 Messina: punti 6;
- 12) Alizzi Lorenzo, nato il 7 febbraio 1957, residente in via G. Carducci n. 27 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 5;
- 13) Moschella Venera, nata il 2 agosto 1956, residente in via Roma n. 50 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 3.

Gastroenterologia

- 1) D'Arrigo Francesco, nato il 29 gennaio 1963, residente in via Marco Polo n. 299/A - 98125 Messina: punti 11;
- 2) Alessi Nunziata, nata il 28 marzo 1958, residente in via Nazionale, vill. Spartà n. 3 - 98163 Messina: punti 10;
- 3) Musumeci Fabio, nato il 6 marzo 1970, residente in via Generale Di Giorgio n. 47 - 98070 Acquedolci (ME): punti 10;
- 4) Irato Salvatore, nato il 23 settembre 1961, residente in via San Giovanni n. 27 - 98057 Milazzo (ME): punti 10;
- 5) Malara Francesco, nato il 2 gennaio 1954, residente in via S. Cecilia n. 55 - 98123 Messina: punti 9;
- 6) Raffa Tiziana, nata il 14 gennaio 1981, residente in via Madonna di Fatima n. 3 - 89124 Reggio Calabria: punti 9;
- 7) Davì Salvatore, nato il 13 aprile 1965, residente in via Scorsone n. 9 - 98038 Savoca (ME): punti 8;
- 8) Ocera Luisa, nata l'8 aprile 1978, residente in via Col. Bertè n. 40 - 98057 Milazzo (ME): punti 8;
- 9) Curci Desiree, nata il 28 dicembre 1963, residente in via Belvedere n. 31 - 33078 S. Vito al T. Mento (PN): punti 7;
- 10) Mammola Umberto, nato il 26 febbraio 1958, residente in via Setaioli n. 23 - 98121 Messina: punti 6,4.

Geriatrics

- 1) D'Agata Rosaria Maria, nata il 16 settembre 1965, residente in via delle Concerie, is. 498/A, int. 9 - 98121 Messina: punti 14,76;
- 2) D'Arrigo Giovanni, nato il 28 febbraio 1965, residente in via Villafranca n. 21/H - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 12;
- 3) Accetta Maria Grazia, nata il 24 settembre 1973, residente in via delle Ginestre n. 8/D - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 12;
- 4) Bombaci Vincenza, nata l'8 gennaio 1967, residente in via Trento n. 2 - 89125 Reggio Calabria: punti 11;
- 5) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia, sc. A, n. 40 - 98124 Messina: punti 10,4;
- 6) Lo Balbo Claudia, nata il 19 giugno 1975, residente in via Generale Di Giorgio n. 47 - 98070 Acquedolci (ME): punti 10,19;
- 7) Corvaja Ermanno, nato l'1 maggio 1977, residente in via Circuito n. 32, Torre Faro - 98164 Messina: punti 9,14;
- 8) Bontempo Cono, nato il 7 novembre 1962, residente in via Ficheruzza n. 66 - 98074 Naso (ME): punti 9,07;
- 9) Collura Salvatore, nato il 22 ottobre 1963, residente in viale Principe Umberto n. 99 - 98122 Messina: punti 9;
- 10) Borzi Stefania, nata il 24 novembre 1969, residente in via Roccamena n. 107 - 95024 Acireale (CT): punti 9;
- 11) Damiano Maria, nata il 4 febbraio 1975, residente in via Comunale res. Girasole n. 21 - 98126 Messina: punti 9;
- 12) Cannavò Letterio, nato il 6 marzo 1957, residente in via A. Celi, Km 4,100, n. 70 Contesse - 98125 Messina: punti 9;
- 13) Bonfiglio Concetta, nata il 16 gennaio 1978, residente in viale Giostra cpl. Poker - 98168 Messina: punti 9;
- 14) Corrao Giovanna, nata il 15 marzo 1961, residente in via Kennedy n. 41 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 8,49;
- 15) Ferlito Laura, nata il 19 agosto 1969, residente in via G. Gentile n. 28 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8,05;
- 16) Lombardo Rosaria, nata il 28 ottobre 1966, residente in via Novaluce n. 69 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 8,03;
- 17) Bonanzinga Salvatore, nato il 2 aprile 1966, residente in via Olimpia, cpl. Mirage, n. 41 B - 98168 Messina: punti 8;

18) Raffaele Addamo Giuseppe, nato il 5 agosto 1961, residente in via Saragat n. 7 - 98061 Brolo (ME): punti 7.

Escluso, non branca principale

— Grimaldi Ferdinando, nato il 26 aprile 1972.

Idroclimatologia

1) Parisi Giovanni, nato l'8 giugno 1961, residente in via S. Marta n. 276 - 98123 Messina: punti 8.

Igiene e medicina prev.

1) Mattace Raso Rita, nata il 31 agosto 1976, residente in via Bartolomeo da Neocastro n. 26 - 98123 Messina: punti 9;

2) Spadafora Marilena, nata il 2 marzo 1976, residente in via Matteotti n. 139 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8;

3) Nasso Elena, nata il 15 ottobre 1980, residente in vico S. Anna di Sbarre, trav. I, n. 11 - 89100 Reggio Calabria: punti 8;

4) Salpietro Letterio, nato il 13 maggio 1965, residente in via Dietro Mola n. 3 - 98070 Motta d'Affermo (ME): punti 7;

5) Ceravolo Caterina L. na Rita, nata il 2 giugno 1973, residente in via Dietro Mola n. 3 - 98070 Motta d'Affermo (ME): punti 7.

Esclusi, non branca principale

— De Marco Giovanni, nato il 21 dicembre 1955;

— Marano Giuseppe, nato l'1 settembre 1963.

Malattie infettive

1) Fera Giuseppe, nato il 23 aprile 1968, residente in via Grimaldi n. 1 - 88051 Cropani (CZ): punti 10,76.

Medicina del lavoro

1) D'Arrigo Francesco, nato il 29 gennaio 1963, residente in via Marco Polo n. 299/A - 98125 Messina: punti 11;

2) Saffioti Giuseppe, nato il 16 maggio 1963, residente in via Scoppo n. 1, Mili Marina - 98131 Messina: punti 10;

3) Pitti Antonino, nato il 4 luglio 1957, residente in via Mancusa n. 48 - 98038 Savoca (ME): punti 9;

4) Briguglio Santa, nata il 25 marzo 1959, residente in via dei Cipressi n. 19 - 98023 Furci Siculo (ME): punti 9;

5) Currò Maria, nata il 13 aprile 1962, residente in via Franchino contrada San Nicola - 98129 Larderia Inf. (ME): punti 9;

6) Amorelli Alfredo, nato il 23 settembre 1967, residente in via Fondo Amigdalà s.n.c. - 89035 Bova Marina (RC): punti 9;

7) Relo Giuliana, nata il 28 aprile 1977, residente in via S. Martino n. 241 - 98123 Messina: punti 9;

8) Barbuzza Olga Antonella, nata il 26 ottobre 1967, residente in viale Italia n. 147 - 98124 Messina: punti 9;

9) Sailis Marilena, nata il 25 ottobre 1961, residente in via Nervesa n. 31/C, San Brunello - 89122 Reggio Calabria: punti 8,93;

10) Cascio Giuseppe, nato il 28 luglio 1959, residente in via Placida n. 26 - 98121 Messina: punti 8;

11) Russo Antonia, nata il 28 febbraio 1954, residente in via Messina n. 43 - 98070 Longi (ME): punti 8;

12) Gatani Antonio, nato il 10 gennaio 1965, residente in via Maddalena n. 36 - 98123 Messina: punti 8;

13) Ammannato Angelica, nata il 16 dicembre 1963, residente in via Centonze n. 72 - 98122 Messina: punti 8;

14) Migliara Mersia, nata il 18 giugno 1977, residente in via Peculio frumentario, is. 246, n. 29/Bis - 98124 Messina: punti 8;

15) Flachi Laura, nata il 22 agosto 1977, residente in via Annà n. 123 - 89063 Melito P.S. (RC): punti 8;

16) Idone Francesco, nato il 24 marzo 1965, residente in via Vittorio Veneto n. 64 - 98057 Milazzo (ME): punti 7;

17) Ielati Maria, nata il 28 novembre 1976, residente in via Comunale S. Corrado n. 6 - 98122 Messina: punti 6;

18) Legato Giuseppe, nato l'1 gennaio 1974, residente in via Boschicello n. 10/C - 89133 Reggio Calabria: punti 6.

Medicina dello sport

1) Sardo Gianpaolo, nato il 22 ottobre 1959, residente in via Filocomo n. 45 - 95125 Catania: punti 15,92;

2) Cutugno Giovanna, nata il 20 settembre 1954, residente in via Vallone Camaro sup. n. 3 - 98149 Messina: punti 13,08;

3) Attisani Giuseppe, nato il 17 giugno 1975, residente in via Palermo n. 6 - 89044 Locri (RC): punti 11,86;

4) Luca Antonino, nato il 12 novembre 1961, residente in via S. Teodoro n. 66 - fraz. Sorrentini - 98066 Patti (ME): punti 9,94;

5) Galli Egidio, nato il 20 gennaio 1958, residente in via Enzo Geraci n. 23, sc. E - 98123 Messina: punti 9,55;

6) Scibilia Grazia, nata l'8 novembre 1971, residente in via Falcone - Borsellino n. 6 - 98043 Rometta Marea (ME): punti 9;

7) Caldarera Alessio, nato il 19 settembre 1975, residente in viale Giostra, coop. La Gazzella, 3° lotto A/26 - 98152 Messina: punti 6,94;

8) Petralito Francesco, nato il 18 novembre 1965, residente in via Latina, is. 350, n. 6 - 98122 Messina: punti 6;

9) Raffa Veronica Maria N., nata il 25 settembre 1975, residente in via Madonna di Fatima n. 3 - 89124 Reggio Calabria: punti 6;

10) Todaro Antonino, nato il 3 giugno 1958, residente in viale San Martino is. 30 n. 369 sc. C - 98124 Messina: punti 5,4;

11) Flachi Antonella, nata il 26 dicembre 1974, residente in via Lembo n. 79 - 89063 Melito P.S. (RC): punti 3,25;

12) Sambataro Maria, nata il 9 ottobre 1958, residente in viale Castagnola n. 74 - 95121 Catania: punti 3;

13) Cutroni Gaetano Rosario, nato il 6 gennaio 1969, residente in via Papa Giovanni XXIII n. 8 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3.

Medicina interna

1) Romano Giacomo, nato il 27 maggio 1956, residente in S.S. 114 n. 36, Mili Marina - 98131 Messina: punti 15,68;

2) De Matteis Giovanni, nato il 29 agosto 1947, residente in via Ducezio - Aralia n. 40, sc. A - 98124 Messina: punti 11;

3) Crisafulli Alessandra, nata il 13 febbraio 1971, residente in via Montepiselli n. 16 - 98124 Messina: punti 10,74;

4) Girasella Rosa, nata il 12 febbraio 1954, residente in via S. Cecilia n. 55 - 98123 Messina: punti 10;

5) Messina Antoniella, nata il 28 febbraio 1965, residente in via Siroto n. 16 - 89863 Joppolo (VV): punti 9;

6) Zema Maria Carmela, nata il 24 febbraio 1969, residente in via Ghibellina n. 151 - 98123 Messina: punti 9;

7) Fazio Alessandra, nata il 24 giugno 1975, residente in contrada Citola n. 10 - 98168 Messina: punti 9;

8) Loschiavo Giuseppe, nato il 20 gennaio 1981, residente in via Trieste n. 12 - 98123 Messina: punti 9;

9) Cannistraci Carlo Fabio, nato il 9 agosto 1970, residente in piazza Nastasi n. 8 - 98057 Milazzo (ME): punti 8,4;

10) Fontana Luisa Adele, nata il 22 giugno 1973, residente in via Alunzio n. 14 - 98070 Acquedolci (ME): punti 8,22;

11) Chirico Francesco, nato il 2 maggio 1959, residente in via Longo is. 390 B - 98122 Messina: punti 8;

12) Grimaldi Ferdinando, nato il 26 aprile 1972, residente in via Catania n. 200 - 98124 Messina: punti 8;

13) Lo Presti Maria Antonina, nata il 22 ottobre 1974, residente in viale 2 Messina - Braidi n. 24 - 98060 Montalbano Elicona (ME): punti 8;

14) Ermito Pina, nata il 24 agosto 1956, residente in via Aldo Moro n. 23/F - 98066 Patti (ME): punti 7;

15) Crescenti Francesco, nato il 5 gennaio 1959, residente in viale S. Martino, is. 13, n. 366 - 98124 Messina: punti 7;

16) Marchese Maria Sebastiana, nata il 27 gennaio 1962, residente in via Belverde n. 2 - 98073 Mistretta (ME): punti 7.

Esclusa, manca marca da bollo

— Morabito Loprete Loredana, nata il 10 luglio 1968.

Medicina legale

1) Caruso Giuseppe, nato il 25 maggio 1961, residente in via Matteo Renato Imbriani n. 149 - 95128 Catania: punti 17,62;

2) Finocchiaro Alessandro, nato il 9 giugno 1975, residente in via Pola n. 15 - 95128 Catania: punti 12,46;

- 3) Bonfiglio Claudia Maria, nata il 18 dicembre 1979, residente in via Motta Tornabene n. 3 - 95126 Catania: punti 10,05;
- 4) Matarazzo Mario, nato il 26 luglio 1963, residente in via Pio XI - Dir. Gulli n. 27 - 89133 Reggio Calabria: punti 9;
- 5) Fabiano Caterina, nata il 6 marzo 1970, residente in viale Italia n. 73 - 98124 Messina: punti 9;
- 6) Saffioti Giuseppe, nato il 16 maggio 1963, residente in via Scoppo n. 1, Mili Marina - 98131 Messina: punti 6,4.

Esclusi, manca marca da bollo

- Grillo Giulia, nata il 30 maggio 1975;
- Valenti Vincenzo, nato il 6 marzo 1977.

Medicina nucleare

- 1) Bellino Giuseppina, nata il 21 aprile 1965, residente in via Sbarre Centrali n. 38 - 89133 Reggio Calabria: punti 7.

Meicrobiologia e virologia

Esclusa, manca marca da bollo

- Carbone Elisabetta, nata il 17 novembre 1961.

Nefrologia

- 1) Costa Maria, nata il 23 aprile 1952, residente in via Onofrio Gabriele n. 8 - 98121 Messina: punti 9;
- 2) Iannetti Elio, nato il 20 agosto 1960, residente in via G. Lavaggi n. 48 - 95123 Catania: punti 9;
- 3) Maio Giuseppe, nato il 15 novembre 1958, residente in via dott. G. Biondo n. 5 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9;
- 4) Messina Salvatore, nato il 13 gennaio 1979, residente in via U. Foscolo n. 2 - 98074 Naso (ME): punti 9;
- 5) Cannistraci Carlo Fabio, nato il 9 agosto 1970, residente in piazza Nastasi n. 8 - 98057 Milazzo (ME): punti 8,4;
- 6) Geraci Calogero, nato il 5 aprile 1981, residente in via Babaurra n. 44 - 93017 San Cataldo (CL): punti 8;
- 7) Conti Concetta, nata il 14 settembre 1958, residente in via Comunale Camaro inf. n. 42 - 98149 Messina: punti 7;
- 8) Pitti Antonino, nato il 4 luglio 1957, residente in via Mancusa n. 48 - 98038 Savoca (ME): punti 6;
- 9) Di Perna Francesco, nato il 9 gennaio 1959, residente in via 42 A n. 8 - 98124 Messina: punti 6.

Escluso, manca marca da bollo

- Borgia Francesco, nato il 25 gennaio 1966.

Neurofisiopatologia

- 1) Parisi Sergio Concetto, nato il 16 marzo 1969, residente in via Garibaldi n. 68 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 10,04;
- 2) Tallarico Rosa Maria, nata il 23 luglio 1961, residente in piazza L. Radice n. 2 - 97019 Vittoria (RG): punti 8;
- 3) Floramo Paola, nata il 16 febbraio 1964, residente in via delle Ginestre n. 18 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 8.

Neurologia

- 1) Di Sano Antonio, nato il 14 ottobre 1967, residente in viale Regione Siciliana n. 292 - 90129 Palermo: punti 28,14;
- 2) Di Leo Matilde, nata il 13 febbraio 1959, residente in via Pietro Castelli n. 18 - 98122 Messina: punti 20,98;
- 3) Tarantello Rosangela, nata il 30 ottobre 1973, residente in via Galilei n. 81 - 96019 Rosolini (SR): punti 11,24;
- 4) Floramo Paola, nata il 16 febbraio 1964, residente in via delle Ginestre n. 18 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 11,07;
- 5) Parisi Sergio Concetto, nato il 16 marzo 1969, residente in via Garibaldi n. 68 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 10,65;
- 6) La Monica Margherita, nata il 10 dicembre 1968, residente in viale S. Martino, is. 37, n. 367 - 98124 Messina: punti 10,1;
- 7) Di Pasquale Maria Rita, nata il 7 aprile 1953, residente in via L. Sciascia, cpl. Ververde, n. 3 - 98168 Messina: punti 10;
- 8) Fassari Vincenzo, nato il 29 gennaio 1969, residente in via Dott. A. Barbagallo n. 48 - 95039 Trecastagni (CT): punti 9,84;

- 9) Ruscica Francesca, nata il 28 aprile 1975, residente in via M. Colonna n. 5 - 88100 Catanzaro: punti 9,36;
- 10) Ricca Giuseppe, nato il 14 settembre 1957, residente in via Morgioni trav. 13 - 95028 Valverde (CT): punti 9,33;
- 11) Di Leo Rita, nata il 12 novembre 1973, residente in via S. Giovanni Decollato n. 391/A - 98122 Messina: punti 9,32;
- 12) Sant'Angelo Antonino, nato il 26 febbraio 1974, residente in via delle Ginestre n. 8/D - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,27;
- 13) Russo Margherita, nata il 24 febbraio 1979, residente in via Largo G. Bozzi n. 9 - 98121 Messina: punti 9,07;
- 14) Imbesi Donatella, nata il 18 marzo 1976, residente in via Pizzicari n. 12 - 98050 Terme Vigliatore (ME): punti 9,06;
- 15) Sottile Giuseppe, nato il 6 maggio 1951, residente in salita Contino cpl. Me 2 lotto A/2 - 98124 Messina: punti 9;
- 16) Torrisi Francesca, nata il 13 novembre 1965, residente in via D. Manin n. 50 - 96012 Avola (SR): punti 9;
- 17) Valenti Maurizio, nato il 16 dicembre 1971, residente in via S. Jachiddu n. 90 - 98152 Messina: punti 9;
- 18) Abbate Maria, nata il 31 ottobre 1976, residente in vico II Palestro n. 31 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9;
- 19) Alvano Alessandro, nato il 24 maggio 1976, residente in via Roma n. 131 - 95020 Acì Bonaccorsi (CT): punti 9;
- 20) Mazzù Ilenia, nata il 13 agosto 1975, residente in via G. Paratore n. 18 - 98057 Milazzo (ME): punti 9;
- 21) Italiano Domenico, nato il 26 dicembre 1979, residente in via Marina Garibaldi n. 5 - 98057 Milazzo (ME): punti 9;
- 22) Naro Antonino, nato il 15 giugno 1980, residente in viale Gazzi n. 24 - 98147 Messina: punti 9;
- 23) Garifoli Angelo, nato il 18 gennaio 1977, residente in via Canonico Rehna n. 178 - 95047 Paternò (CT): punti 9;
- 24) Cantone Maria Giovanna, nata l'8 febbraio 1980, residente in piazza Risorgimento n. 26 - 95030 Gravina di Catania (CT): punti 9;
- 25) Portaro Simona, nata il 10 giugno 1980, residente in via Umberto I n. 28 - 98053 Castoreale (ME): punti 9;
- 26) Pisani Laura Rosa, nata il 3 settembre 1981, residente in viale P. Umberto, s.ta Castellaccio, cpl. Le Terrazze, n. 2 - 98122 Messina: punti 9;
- 27) Buonomo Gaetano, nato il 9 ottobre 1980, residente in contrada Piano Torre - Spartà n. 47 - 98163 Messina: punti 8,42;
- 28) Urso Lidia, nata il 3 aprile 1976, residente in viale dei Tigli n. 103 - 93017 San Cataldo (CL): punti 8,06;
- 29) Aniceto Maria Barbara, nata il 10 novembre 1959, residente in via Francesco Guglielmino n. 12 - 95125 Catania: punti 8;
- 30) Anastasi Angelo, nato il 25 aprile 1977, residente in via Siracusano n. 29 - 98040 Venetico (ME): punti 8.

Esclusa, non branca principale

- Paternò Giuseppina, nata il 4 luglio 1967.

Escluso, manca marca da bollo

- Gangemi Santo, nato il 25 ottobre 1974.

Neuropsichiatria infantile

- 1) Costantino Giusi, nata il 12 novembre 1971, residente in salita Contino, cpl. "Me 2", lotto F, pal. 20 - 98124 Messina: punti 10,44;
- 2) Fiumanò Luisa, nata il 9 agosto 1966, residente in via Carlo Alberto n. 132, fraz. Galati - 89036 Brancaleone (RC): punti 10,32;
- 3) Cigala Virginia, nata il 19 giugno 1978, residente in via Salandra n. 30 - 98124 Messina: punti 9,23;
- 4) Smiriglia Maria Rita, nata l'1 maggio 1968, residente in via Industriale n. 28/B - 98070 Galati Mamertino (ME): punti 9,12;
- 5) Termine Chiara, nata l'11 settembre 1975, residente in via Cangiamila n. 89 - 90136 Palermo: punti 9;
- 6) Sgro Domenica Lucia, nata il 27 maggio 1961, residente in via Melacrino n. 33 - 89124 Reggio Calabria: punti 8;
- 7) Tuscano Pasquale Lillo, nato il 21 luglio 1964, residente in contrada Minà n. 56/B - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 8;
- 8) Patanè Santina, nata il 15 maggio 1970, residente in via Ingravalle n. 10/C - 73024 Maglie (LE): punti 8;
- 9) Ingegneri Giulia, nata l'1 dicembre 1973, residente in via Nazionale n. 97 - Galati Marina - 98134 Messina: punti 8;
- 10) Politanò Teresa, nata il 2 luglio 1972, residente in via Gunnari n. 11 - 89021 Cinquefrondi (RC): punti 7;

11) Lax Rosa Maria, nata il 28 novembre 1966, residente in via Diaz "Parco Forte" loc. Faiano n. 45 bis - 84098 Pontecagnano F. (SA): punti 6;

12) Regalbutto Antonietta, nata il 2 giugno 1956, residente in via Napoli, is. 14/B, n. 45 - 98124 Messina: punti 5;

13) Paternò Giuseppina, nata il 4 luglio 1967, residente in via Balilla n. 15 - 97011 Acate (RG): punti 3.

Esclusa, manca marca da bollo

— Attinà Sarina Maria, nata il 22 febbraio 1957.

Neuroradiologia

Esclusa, non branca principale

— Tarantino Marianna, nata il 9 febbraio 1977.

Oculistica

1) Mobilia Daniela, nata il 27 maggio 1976, residente in via S. Citelli n. 31 - 95124 Catania: punti 24,07;

2) Filiti Tindara, nata il 20 dicembre 1964, residente in via Martiri del Congo n. 18B - 98060 Falcone (ME): punti 19,91;

3) Lo Grasso Salvatore, nato l'8 ottobre 1974, residente in piazza Roma n. 16 - 95125 Catania: punti 17,03;

4) Pennisi Grazia Maria G., nata l'8 ottobre 1963, residente in via G. De Felice n. 10 - 95045 Misterbianco (CT): punti 15,89;

5) Micalizzi Annamaria, nata il 7 novembre 1966, residente in via Quod Quaeris 444, n. 37 - 98121 Messina: punti 14,93;

6) Di Gregorio Maria Giacoma, nata il 22 novembre 1974, residente in via A. De Gasperi n. 79 - 95127 Catania: punti 14,85;

7) Patti Graziella Lucia, nata il 18 febbraio 1972, residente in via F. Baracca n. 135 - 95018 Riposto (CT): punti 14,74;

8) Giuffrida Stefania, nata l'1 giugno 1978, residente in viale Angelo Vasta n. 33 - 95126 Catania: punti 13,81;

9) Rizzo Domenico, nato il 23 dicembre 1972, residente in via E. Celi n. 7 - 98057 Milazzo (ME): punti 13,64;

10) Lemma Daniela, nata il 27 gennaio 1975, residente in via N. Panoramica dello Stretto n. 1100 - 98168 Messina: punti 12,12;

11) Broccio Alberto, nato il 27 aprile 1975, residente in via dei Mille, is. 101, n. 243 - 98123 Messina: punti 12,09;

12) Micari Daniele, nato il 12 novembre 1958, residente in via Misericordia n. 6 - 98057 Milazzo (ME): punti 11,53;

13) Spinella Rosaria, nata il 25 maggio 1973, residente in via C.re Pompea n. 2059, Torre Faro - 98164 Messina: punti 10,19;

14) Geraci Lucia, nata il 5 marzo 1981, residente in via Calamaro n. 47 - 98049 Villafranca Tirrena (ME): punti 9,48;

15) D'Angelo Paolo, nato il 17 giugno 1965, residente in via Centonze n. 229/C - 98123 Messina: punti 9,34;

16) Melina Elisabetta, nata il 18 febbraio 1961, residente in corso Garibaldi n. 84 - 98048 Siderno (RC): punti 9;

17) Scullica Maria Gabriella, nata il 18 aprile 1960, residente in viale Regina Margherita n. 61 - 98121 Messina: punti 9;

18) Famà Francesco, nato il 10 aprile 1967, residente in via Metastasio n. 21/8 - 95014 Giarre (CT): punti 9;

19) De Grazia Letteria, nata il 23 maggio 1968, residente in via Torino, is. Z, n. 58 - 98123 Messina: punti 9;

20) Postorino Elisa Imelde, nata il 16 aprile 1976, residente in via S. Barbara n. 90/A - Gallina - 89061 Reggio Calabria: punti 9;

21) Puliafico Salvatore, nato il 19 gennaio 1979, residente in contrada Sant'Andrea n. 11 - 98056 Mazzarà S. A. (ME): punti 9;

22) Cassar Scalia Cristina, nata il 25 maggio 1977, residente in via Empedocle n. 33 - 95021 Aci Castello (CT): punti 8,69;

23) Faro Stefano, nato il 20 febbraio 1975, residente in via del Vespro n. 6 - 98123 Messina: punti 8,26;

24) Di Stefano Giuseppe, nato il 29 giugno 1975, residente in viale Scala Greca n. 384/A - 96100 Siracusa: punti 8,1;

25) Fichera Gabriella, nata il 10 febbraio 1966, residente in via Felice Bisazza n. 23 - 98122 Messina: punti 8;

26) Briguglio Maria Concetta, nata il 3 febbraio 1969, residente in via Libertà n. 50 - 98061 Brolo (ME): punti 8;

27) Monachella Rocco, nato il 13 luglio 1958, residente in via Dalla Chiesa n. 7 - 95036 Randazzo (CT): punti 6,52;

28) Sindoni Calogero, nato il 30 giugno 1958, residente in via Mancini n. 23 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 6,07;

29) Giunta Giuseppe, nato il 31 marzo 1961, residente in via N.G. Ceraolo n. 51 - 98066 Patti (ME): punti 6,01;

30) Fazio Giuseppe, nato il 25 ottobre 1963, residente in via Cosentini n. 18 - 95024 Acireale (CT): punti 6;

Esclusa, manca marca da bollo

— Idone Lidia, nata il 14 settembre 1974.

Odontoiatria

1) Guiglia Giuseppe, nato il 20 marzo 1970, residente in via Mongerbino n. 5/7 - 90144 Palermo: punti 16,07;

2) Di Pietro Annamaria, nata il 21 gennaio 1956, residente in viale Giostra, cpl. Poker, s.n.c. - 98152 Messina: punti 11,85;

3) Termini Nicolò, nato il 3 marzo 1959, residente in viale A. Vasta n. 79/A - 95126 Catania: punti 10,13;

4) Siciliano Giovanni, nato il 3 aprile 1960, residente in via Etnea n. 688 - 95128 Catania: punti 9,93;

5) Ninfa Francesco, nato il 25 novembre 1959, residente in via S. Pertini n. 4 - 95014 Giarre (CT): punti 8;

6) Sciarrone Francesca, nata il 19 febbraio 1959, residente in via Ghibellina n. 191, is. 85 - 98123 Messina: punti 7,9;

7) Silva Maria, nata il 21 novembre 1965, residente in via A. Frangipane n. 5 - 89129 Reggio Calabria: punti 6,48;

8) Carfi Giovanni, nato il 24 novembre 1977, residente in via del Marò - Villa Kentia - 98168 Messina: punti 6,12;

9) Biondi Armando, nato il 9 giugno 1955, residente in corso Italia n. 196 - 95129 Catania: punti 6,03;

10) Turriaco Nunzio Walter, nato il 20 dicembre 1961, residente in via S. Sebastiano n. 13 - 98122 Messina: punti 6,03;

11) Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954, residente in via Europa n. 123 - 93012 Gela (CL): punti 6;

12) Restuccia Michelangelo, nato il 24 luglio 1953, residente in via T. Cannizzaro n. 58 - 98123 Messina: punti 6;

13) Castorina Antonino, nato l'8 maggio 1959, residente in via del Bosco n. 5 - 95125 Catania: punti 6;

14) Correnti Vincenzo, nato il 30 settembre 1954, residente in via Monsignor Pullano n. 29 - 98066 Patti (ME): punti 5,58;

15) Fabiano Claudia, nata il 12 agosto 1955, residente in contrada Stella S. Filippo Inf. s.n.c. - 98144 Messina: punti 5;

16) Reitano Aldo, nato il 14 giugno 1963, residente in via Medici n. 250 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 5;

17) Pellegriti Salvatore, nato il 2 gennaio 1952, residente in via E. Fermi n. 72 - 95031 Adrano (CT): punti 5;

18) Amata Mirella, nata il 19 luglio 1983, residente in contrada S. Piero - via L. Sciascia n. 2 - 98070 Militello Ros.no (ME): punti 4,81;

19) Di Caro Sabrina Maria V.za, nata il 25 aprile 1974, residente in via Drago n. 3 - 92015 Raffadali (AG): punti 4,32;

20) Parisi Carmela, nata il 2 gennaio 1965, residente in via S. Vincenzo De Paoli n. 2 - 90018 Termini Imerese (PA): punti 4,19;

21) Cipri Letteria, nata l'1 marzo 1966, residente in via De Nava n. 139 - 89123 Reggio Calabria: punti 4,17;

22) Lioni Cristina, nata il 18 febbraio 1980, residente in via F. Crispi n. 55/A - 95020 Aciconaccorsi (CT): punti 3,4;

23) Italia Andrea Salvatore, nato il 23 giugno 1982, residente in via M.se di Casalotto n. 28 - 95026 Aci Catena (CT): punti 3,4;

24) Granvillano Elidania Maria Pia, nata il 13 gennaio 1984, residente in via Svizzera n. 7 - 93012 Gela (CL): punti 3,4;

25) Morales Marco, nato il 18 giugno 1981, residente in viale Regina Margherita n. 69 - 98121 Messina: punti 3,37;

26) Puglisi Maria Antonella, nata il 12 gennaio 1977, residente in via Papa Giovanni XXIII - 98050 Fondachelli Fant. (ME): punti 3,21;

27) Rizzo Maria Luisa, nata il 27 maggio 1958, residente in viale Regina Margherita n. 69 B/1 - 98121 Messina: punti 3,09;

28) Currò Laura, nata il 15 maggio 1959, residente in via Lodi n. 6 - 98124 Messina: punti 3;

29) Floresta Maria, nata il 9 ottobre 1961, residente in via S. Pertini n. 4 - 95014 Giarre (CT): punti 3;

30) Ricciardi Filippo, nato l'1 febbraio 1957, residente in via A. Veneziano n. 120 - 90138 Palermo: punti 3;

31) Minutoli Giuseppa, nata il 2 luglio 1965, residente in viale Bertuccio Bordonaro n. 1 - 98145 Messina: punti 3;

32) Interdonato Maria Catena, nata l'8 marzo 1958, residente in via Calabrò n. 7 - 98027 Roccalumera (ME): punti 3;

33) Malara Margherita, nata l'8 maggio 1966, residente in via Ravagnese inf. n. 4, sc. C - 89131 Reggio Calabria: punti 3;

- 34) Longo Francesco, nato il 22 agosto 1966, residente in via Regina Bianca n. 5 - 95126 Catania: punti 3;
- 35) Cangelosi Simonetta, nata il 6 aprile 1971, residente in via Regina Elena n. 411 - 98121 Messina: punti 3;
- 36) Puliafito Annalisa, nata il 27 settembre 1972, residente in via Umberto I n. 443 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3;
- 37) Virdò Roberto, nato il 7 marzo 1973, residente in via Petrolo, cpl. Zafferia City, n. 1 - 98127 Messina: punti 3;
- 38) Della Torre Giuseppe, nato il 28 dicembre 1968, residente in via T. Cannizzaro n. 58 - 98123 Messina: punti 3;
- 39) Tedesco Michele, nato il 4 ottobre 1967, residente in via Duca degli Abruzzi 520/D n. 20 - 98121 Messina: punti 3;
- 40) Di Giuseppe Veronica B., nata il 21 marzo 1979, residente in via Stretto II Bartolella n. 41/C - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3;
- 41) Milone Domenica, nata il 2 agosto 1981, residente in via Antonio Abate n. 9 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3;
- 42) Fugazzotto Fortunata, nata il 4 marzo 1985, residente in via Vesprì n. 110 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 3;
- 43) Campo Mauro, nato il 28 novembre 1985, residente in via Nuova Panoramica n. 2725 - 98167 Messina: punti 3;
- 44) Privitera Salvatore, nato il 14 aprile 1978, residente in via Messina n. 222 - 95127 Catania: punti 2,14;
- 45) Pace Pasquale, nato il 29 settembre 1959, residente in via P. Mafalda is. 509 n. 1/F - 98121 Messina: punti 2;
- 46) Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962, residente in piazza Nastasi n. 33 - 98057 Milazzo (ME): punti 2;
- 47) Costa Massimo, nato il 9 novembre 1956, residente in via Ghibellina n. 191, is. 85 - 98123 Messina: punti 2;
- 48) Caprera Maria, nata il 16 maggio 1967, residente in via dei Nebrodi n. 55 - 90146 Palermo: punti 2;
- 49) Mento Elena, nata il 28 maggio 1970, residente in piazza Nastasi n. 8 - 98057 Milazzo (ME): punti 2;
- 50) Franza Teresa Giacomina, nata il 10 giugno 1977, residente in via Petrolo, cpl. Zafferia City, n. 1 - 98127 Messina: punti 2;
- 51) Puglisi Allegra Fabio, nato il 13 ottobre 1964, residente in via F. Sicuro n. 8 - 98124 Messina: punti 2;
- 52) Pignataro Pietro, nato il 25 giugno 1978, residente in via S. Michele n. 1 - 95033 Biancavilla (CT): punti 2;
- 53) Mirabile Carmela, nata il 16 novembre 1970, residente in via Cairoli n. 17 B - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 2;
- 54) Scaffidi Abbate Loredana, nata il 14 maggio 1975, residente in via G. Lanza di Scalea n. 474 - 90146 Palermo: punti 2;
- 55) Centofanti Antonio, nato il 4 dicembre 1983, residente in via Torrente Trapani res. Sirio - 98100 Messina: punti 2;
- 56) Ciancio Francesco, nato il 9 giugno 1984, residente in via M. Rapisardi n. 12 - 95021 Acì Castello (CT): punti 2;
- 57) Cavallo Teresa Maria, nata l'8 settembre 1984, residente in via G. F. Ingrassia n. 68 - 94017 Regalbuto (EN): punti 2.

Esclusi, manca marca da bollo

- Nava Sergio, nato il 16 giugno 1982;
- Currò Sebastiano, nato il 6 dicembre 1960, residente in via Gen. A. Cambria n. 30 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME);
- Isgro Lorenzo, nato il 12 gennaio 1970, residente in via G. Garibaldi n. 274 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME);
- Imbesi Giuseppe, nato il 14 gennaio 1982, residente in via A. De Gasperi n. 15 - 98058 Novara di Sicilia (ME);
- Salerno Rosario Dario, nato il 13 luglio 1965, residente in via Apollonia n. 13 - 98070 Acquadolci (ME).

Oncologia

- 1) Di Dio Laura C,ta G.ppa, nata il 16 marzo 1975, residente in via Calvario n. 14 - 95030 Mascalcucia (CT): punti 8;
- 2) Fulco Rosalba, nata il 6 marzo 1959, residente in via G. La Farina, is. 1/2, sc. C - 98124 Messina: punti 6;
- 3) Interdonato Maria Catena, nata l'8 marzo 1958, residente in via Calabrò n. 7 - 98027 Roccalumera (ME): punti 5.

Ortopedia

- 1) Pellegrino Giovanni, nato il 6 dicembre 1973, residente in via Ghibellina, is. 64, n. 238 - 98123 Messina: punti 15,59;
- 2) Colantonio Fabio, nato il 16 settembre 1977, residente in via SS. Salvatore n. 167 - 95047 Paternò (CT): punti 8,38;

- 3) Nobile Andrea, nato il 26 ottobre 1978, residente in via Torricelli n. 33 - 97100 Ragusa: punti 8,05;
- 4) Melito Gianluca, nata il 13 luglio 1978, residente in via S. Filippo Neri n. 14 - 89018 Villa San Giovanni (RC): punti 8,03;
- 5) Savica Attilio, nato il 7 novembre 1952, residente in salita Contino, compl. "Me 2", pal. 31 - 98124 Messina: punti 8;
- 6) Trio Francesco, nato il 15 gennaio 1975, residente in via Nettuno n. 32 - 98057 Milazzo (ME): punti 7;
- 7) Pino Giovanni, nato il 28 dicembre 1978, residente in via Caduti di Nassirya n. 2/L - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 7;
- 8) Cartesio Francesco, nato il 23 settembre 1964, residente in via Risorgimento n. 121 - 98057 Milazzo (ME): punti 6;
- 9) Alesci Massimiliano T., nato il 15 ottobre 1974, residente in via A. Moro n. 32 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 6;
- 10) Cafarella Roberto, nato il 19 gennaio 1956, residente in via del Bufalo n. 20 - 98122 Messina: punti 5;
- 11) Salpietro Giuseppe Michele, nato il 29 marzo 1957, residente in via Rubino n. 10 - 98050 Fondachelli F. (ME): punti 5.

Ostetricia e ginecologia

- 1) Luca Nunzio, nato il 7 marzo 1973, residente in viale V. Veneto n. 187 - 95126 Catania: punti 11,23;
- 2) Raffone Emanuela, nata il 18 febbraio 1979, residente in contrada Guardia, via 158b, Vill. Pace res. Prestige - 98167 Messina: punti 10,19;
- 3) Luca Maria Pia G.nna, nata il 16 giugno 1961, residente in via Francavilla n. 349/A - 98039 Taormina (CT): punti 10,03;
- 4) Zurzolo Roberta, nata il 5 maggio 1976, residente in via Torino, is. W - 98100 Messina: punti 9,8;
- 5) Egitto Patrizia, nata il 13 ottobre 1959, residente in via C. Battisti n. 75 - 98122 Messina: punti 9,6;
- 6) Greco Daniela, nata il 2 aprile 1973, residente in via Messina n. 244 - 95127 Catania: punti 9,08;
- 7) Sorrenti Maurizio, nato il 9 maggio 1958, residente in via S. Francesco Alla Rena Fondo n. 41 - 95121 Catania: punti 9;
- 8) Geraci Margherita, nata il 31 marzo 1963, residente in via Maddalena, is. 147, n. 13 - 98123 Messina: punti 9;
- 9) Galeani Carmela, nata il 31 marzo 1965, residente in via Ortogrande n. 26 - 98035 Giardini Naxos (ME): punti 9;
- 10) Sindoni Giuseppe, nato l'1 maggio 1964, residente in via Mannella n. 1 - 98040 Spadafora (ME): punti 9;
- 11) Marchese Agata, nata il 21 novembre 1964, residente in via A. Calderone n. 11 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9;
- 12) Giacobbe Annamaria, nata il 14 maggio 1981, residente in via Don L. Sturzo n. 88, cpl. Le Mimose - 98049 Villafranca Tirrena (ME): punti 9;
- 13) La Galia Tindara, nata il 30 marzo 1978, residente in via Schino n. 25a - 98063 Gioiosa Marea (ME): punti 8,51;
- 14) Poma Gabriella, nata il 20 maggio 1978, residente in via 4 Altarelli n. 23 - 95030 Mascalcucia (CT): punti 8,15;
- 15) Maimone Antonina C.na, nata il 4 luglio 1964, residente in via Savoca Vico I - 98028 Santa Teresa di Riva (ME): punti 8;
- 16) Davì Maria, nata il 6 febbraio 1964, residente in via Ducezio Parco M. Residence n. 83 - 98124 Messina: punti 8;
- 17) Ricciardo Cono Tindaro, nato il 3 novembre 1966, residente in via G. Verdi n. 20 - 98061 Brolo (ME): punti 8;
- 18) Iemmola Alessandra, nata il 2 maggio 1976, residente in via Litteri n. 45 - 95021 Acicastello (CT): punti 8;
- 19) Gianninoto Angela, nata il 23 dicembre 1962, residente in via R. Franchetti n. 21 - 95123 Catania: punti 7;
- 20) Molino Andrea, nato il 24 settembre 1978, residente in piazza Lincoln n. 3 - 95128 Catania: punti 7;
- 21) Russo Silvia, nata l'11 settembre 1974, residente in via Carlo Levi n. 20 - 87040 Mendicino (CS): punti 6,72;
- 22) Valenti Sebastiano, nato il 17 aprile 1959, residente in via Indirizzo n. 32 - 95029 Viagrande (CT): punti 6;
- 23) Caranna Franca Maria, nata il 18 luglio 1965, residente in via Liguria n. 39 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 6;
- 24) Giannone Antonino, nato l'11 dicembre 1946, residente in via Parini n. 83 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 5;
- 25) De Luca Renato, nato il 10 settembre 1954, residente in via Boccetta n. 149 - 98122 Messina: punti 3.

Otorinolaringoiatria

- 1) Puglisi Alessandra U., nata il 28 agosto 1971, residente in viale Amari n. 51 - 90139 Palermo: punti 31,09;
- 2) Niosi Edoardo, nato il 20 luglio 1964, residente in via Amato Machi n. 42 - 98070 Frazzanò (ME): punti 19,09;
- 3) Sciandra Daniela, nata il 24 agosto 1976, residente in via V. Di Marco n. 19 - 90143 Palermo: punti 15,1;
- 4) Condorelli Paolo, nato il 22 giugno 1975, residente in via Menna n. 12 - 95045 Misterbianco (CT): punti 12,5;
- 5) Zoccali Filippo F., nato il 29 aprile 1975, residente in via Maldariti IV trav. n. 14 - 89131 Reggio Calabria: punti 12,14;
- 6) Bonarrigo Maria, nata il 10 febbraio 1971, residente in via Panoramica dello Stretto n. 1405 B - 98168 Messina: punti 10,94;
- 7) Greco Gaetano Maria, nata il 31 ottobre 1973, residente in piazza Martiri d'Ungheria n. 23 - 93100 Caltanissetta: punti 9,98;
- 8) Romano Giuseppe, nato il 5 novembre 1967, residente in viale Italia n. 60 - 98124 Messina: punti 9,73;
- 9) Bruno Rocco, nato il 5 novembre 1958, residente in via Maddalena, n. 36, is. 156 - 98123 Messina: punti 9,4;
- 10) Emanuele Antonino, nato il 5 febbraio 1968, residente in via Ghibellina n. 151 - 98123 Messina: punti 9,4;
- 11) Ciodaro Francesco, nato il 9 giugno 1971, residente in via C. Colombo n. 35 - 87027 Paola (CS): punti 9,1;
- 12) Russo Vito Maria, nata l'1 maggio 1964, residente in via II Salita del Carmine n. 30 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9;
- 13) Leo Luigi, nato il 10 febbraio 1970, residente in via Nina da Messina n. 18 - 98121 Messina: punti 8,67;
- 14) Pintaldi Lejla, nata il 27 febbraio 1972, residente in via Barriera del Bosco n. 51-53 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 8,54;
- 15) Orlando Maria Ines, nata il 26 settembre 1966, residente in contrada Prato n. 9 - 98066 Patti (ME): punti 8,47;
- 16) Catalano Natalia, nata il 2 febbraio 1976, residente in via P.ca Km 3,350, res. Grotte, p. A, sc. B - 98167 Messina: punti 8,4;
- 17) Mallamace Domenico, nato l'1 aprile 1981, residente in via Montessori n. 11 - 89029 Taurianova (RC): punti 8,21;
- 18) Russo Laura, nata l'8 giugno 1980, residente in via Torino n. 58 - 98123 Messina: punti 8,05;
- 19) Cerniglia Massimo, nato il 6 giugno 1963 residente in viale Italia n. 46 - 98124 Messina: punti 8;
- 20) Gangemi Giovanna, nata il 4 dicembre 1979, residente in via dell'Urbe n. 11 - 89135 Reggio Calabria: punti 8;
- 21) Santoro Roberto, nato il 31 ottobre 1978, residente in via degli Orti n. 19 - 98123 Messina: punti 8;
- 22) Battaglia Federico, nato il 29 luglio 1978, residente in via Luisa Hamilton n. 1 - 93010 Montedoro (CL): punti 8;
- 23) Micali Giorgio, nato il 18 settembre 1948, residente in via Palermo n. 86 - 98054 Furnari (ME): punti 7;
- 24) Gullino Valentino, nato il 7 luglio 1963, residente in via Madonna della Mercedes n. 5, is. 203 - 98123 Messina: punti 6;
- 25) Suraci Giuseppe, nato il 27 febbraio 1968, residente in via dei Monti n. 140 - 89135 Reggio Calabria: punti 6;
- 26) Centorrino Nadya, nata il 25 dicembre 1972, residente in via Nazionale n. 618/A - 98043 Rometta Marea (ME): punti 5,47;
- 27) Schifano Giuseppina L., nata il 10 ottobre 1975, residente in via Nino Bixio n. 4 - 98040 Venetico (ME): punti 5;
- 28) Bruno Santa, nata l'1 novembre 1958, residente in via F. Cilea n. 2 - 89034 Bovalino (RC): punti 3.

Patologia Clinica

- 1) Bonocore Santa, nata il 7 aprile 1966 residente in vico Andiloro n. 9 - 89128 Reggio Calabria: punti 10;
- 2) Cataliotti Fiorenza, nata il 6 dicembre 1965, residente in via Luigi Sturzo n. 4 - 95021 Aci Castello (CT): punti 9,22;
- 3) Politi Grazia Giovanna, nata il 19 gennaio 1960, residente in via Del Bosco n. 5 - 95125 Catania - 9;
- 4) Cangemi Filippo, nato il 3 gennaio 1961, residente in contrada Forno Alto n. 218 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 9;
- 5) Prete Maria Rosa, nata il 7 luglio 1964, residente in via Zara n. 25 - 89044 Locri (RC): punti 9;
- 6) Maniscalco Pietro, nato il 5 maggio 1963, residente in via S. Jachiddu n. 17 - 98152 Messina: punti 9;
- 7) Cannavò Letterio, nato il 6 marzo 1957, residente in via A. Celi, km 4,100, n. 70, Contesse - 98125 Messina: punti 9;

- 8) Belletti Daniela, nata l'11 febbraio 1968, residente in via C.re Valeria n. 73 - 98125 Messina: punti 8;
- 9) Russo Margherita S.da, nata il 6 febbraio 1969, residente in II Salita del Carmine n. 30 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 6
- 10) Romano Pietro Orazio, nato il 2 luglio 1971, residente in via Calderai n. 63 - 95014 Giarre (CT): punti 3.

Esclusi, manca marca da bollo

- Marra Diego Cosimo, nato il 19 luglio 1964;
- Pellegriti Floriana, nata il 20 febbraio 1967.

Pediatria

- 1) Alosi Massimo, nato il 25 maggio 1974, residente in via Provinciale - S. Barbara n. 14 - 98065 Montalbano E. (ME): punti 11,56;
- 2) Tiralongo Venera, nata il 16 novembre 1971, residente in via R. Livatino, res. Three Palace, p. B, n. 1 - 98125 Messina: punti 10,1;
- 3) Costantino Giovanna Grazia, nata il 18 giugno 1963, residente in via S. Martino n. 2/B - 98048 Spadafora (ME): punti 9;
- 4) Caruselli Caterina, nata il 12 settembre 1965, residente in via Consolare Pompea n. 1 - 98100 Messina: punti 9;
- 5) Bruno Letteria, nata il 18 novembre 1975, residente in via Industriale n. 41 - 98123 Messina: punti 9;
- 6) Vitale Agata, nata il 20 aprile 1976, residente in via Minisale n. 3 - 98125 Messina: punti 9;
- 7) Scaffidi Militone Carmela Melania, nata il 2 gennaio 1957, residente in via Pio La Torre n. 17 - 98061 Brolo (ME): punti 8;
- 8) Di Bella Maria Rita, nata il 20 maggio 1967, residente in via Colonnello Bertè n. 69 - 98057 Milazzo (ME): punti 8;
- 9) Cavallaro Concetta, nata l'8 luglio 1975, residente in via A. Diaz n. 11 - 95039 Trecastagni (CT): punti 8;
- 10) Santisi Giovanna Carmela, nata il 15 luglio 1958, residente in via Volturmo n. 16 - 98026 Nizza di Sicilia (ME): punti 8;
- 11) Caminiti Lucia, nata l'1 settembre 1971, residente in viale Regina Margherita n. 61 - 98121 Messina: punti 5;
- 12) Rundo Rita, nata il 27 febbraio 1961, residente in piazza Garibaldi n. 3 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 4.

Pneumologia

- 1) Scopelliti Francesco, nato il 22 agosto 1965, residente in via Repaci n. 19 - 89052 Campo Calabro (RC): punti 20,46;
- 2) Magazzù Carla, nata il 12 luglio 1973, residente in via Dama Bianca n. 1 - 98122 Messina: punti 12,05;
- 3) Profazio Claudia, nata l'11 maggio 1973, residente in via S. Licandro, cpl. Antares, n. 7 - 98121 Messina: punti 11,43;
- 4) Potortì Felice, nato il 19 aprile 1952, residente in viale della Libertà, is. 481, n. 41 - 98121 Messina: punti 11;
- 5) Fiorino Giovanni Antonio, nato il 22 settembre 1972, residente in via San Francesco n. 16 - 98045 San Pier Niceto (ME): punti 9,94;
- 6) Lombardo Giuseppe, nato il 3 settembre 1952, residente in via Scorsone n. 8 - 98028 Santa Teresa Riva (ME): punti 9;
- 7) Bagnato Silvana, nata il 12 febbraio 1960, residente in viale Regina Margherita n. 21 - 98121 Messina: punti 9;
- 8) Giofrè Vincenzo, nato il 17 agosto 1975, residente in via Raffaello Sanzio, 10 - 89022 Cittanova (RC): punti 9;
- 9) Salmeri Valeria, nata il 19 giugno 1965, residente in via Nino Bixio n. 71 - 98123 Messina: punti 8;
- 10) Lo Balbo Maria Rosa Sofia, nata il 7 agosto 1966, residente in via Torquato Tasso n. 22 - 98075 San Fratello (ME): punti 7,18;
- 11) Sinagra Francesco, nato il 16 luglio 1981, residente in via 2° Convento n. 61 B - 98069 Sinagra (ME): punti 7,13;
- 12) Distefano Salvatore, nato il 10 dicembre 1960, residente in via G. Mamelì n. 27/M - 33010 Tavagnacco (UD): punti 6;
- 13) Giuffrè Giovanna, nata il 23 gennaio 1969, residente in Salita Rando n. 19 - 98122 Messina: punti 5,12;
- 14) Manfrè Elvio, nato il 29 ottobre 1970, residente in via Giuseppe Mazzini n. 10 - 98066 Patti (ME): punti 3,2.

Escluso, manca marca da bollo

- Pizzi Francesco, nato l'1 febbraio 1967.

Escluso, non branca principale

- Romano Christian, nato l'8 novembre 1972.

Psichiatria

- 1) Giorgianni Angelo Antonino, nato il 12 febbraio 1969, residente in via Vico 4° Regina Elena n. 9 - 98041 Monforte S. G. (ME): punti 9;
- 2) Gambardella Nicola, nata il 2 giugno 1981, residente in via G. Sciva n. 90 - 98124 Messina: punti 9;
- 3) Duminuco Chiara, nata il 15 dicembre 1978, residente in via Luisa Hamilton n. 1 - 93010 Montedoro (CL): punti 8;
- 4) Cardillo Michela, nata il 7 settembre 1980, residente in via Olimpia cpl. "Grifone" s.n.c. - 98168 Messina: punti 8;
- 5) Tindiglia Maria Teresa, nata il 25 novembre 1974, residente in via Consolare Antica n. 356 - 98071 Capo d'Orlando (ME): punti 8;
- 6) Petrunaro Rosa, nata il 7 gennaio 1960, residente in via Nazionale n. 354 - 98043 Rometta M. (ME): punti 5.

Esclusa, non branca principale

- Lelli Salvina, nata il 16 giugno 1960.

Escluso, legge n. 56/89

- Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962.

Esclusi, manca marca da bollo

- Flocco Marcella Paola, nata il 20 aprile 1970;
- Pangallo Nicola, nato il 9 settembre 1971;
- Romeo Vincenzo Maria, nata il 19 marzo 1979.

Psicologia

Escluso, legge n. 56/89

- Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962.

Psicoterapia

Esclusi, legge n. 56/89

- Alabiso Giuseppe, nato il 19 marzo 1954;
- Tallarico Rosa Maria, nata il 23 luglio 1961;
- Currò Maurizio, nato il 10 settembre 1962.

Radiologia

- 1) Torrisi Gianluca, nato il 23 giugno 1973, residente in via Roma n. 339 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 13,94;
- 2) Canfora Cinzia, nata il 28 ottobre 1977, residente in corso Cavour n. 179 - 98122 Messina: punti 9,48;
- 3) Faranda Carmelo, nato il 9 dicembre 1959, residente in via Camiciotti n. 27 - 98123 Messina: punti 9,4;
- 4) Pettinato Giovanna, nata il 16 maggio 1961, residente in via Conca d'Oro cpl. "Elle Blu" n. 8 - 98168 Messina: punti 9;
- 5) Barbalace Maria Concetta, nata il 4 febbraio 1967, residente in via P. Togliatti n. 28 - 89024 Polistena (RC): punti 9;
- 6) Barbalace Giancarlo, nato il 21 agosto 1968, residente in via G. Matteotti n. 66 - 89021 Cinquefrondi (RC): punti 9;
- 7) Lipari Alessandro, nato l'8 agosto 1980, residente in via Fata Morgana n. 1/B - 98121 Messina: punti 9;
- 8) Bruno Rosella Tiziana, nata il 28 gennaio 1975, residente in contrada Ricchiò s.n.c. - 98072 Caronia (ME): punti 8,2;
- 9) Scisca Antonino, nato il 18 novembre 1965, residente in via Regione Siciliana n. 7800 - 90146 Palermo: punti 8;
- 10) Russo Sebastiano, nato il 14 settembre 1956, residente in via Callipoli n. 258 - 95014 Giarre (CT): punti 7.

Esclusi, manca marca da bollo

- Tarantino Marianna, nata il 9 febbraio 1977.

Radioterapia

- 1) Platania Angelo Giuseppe, nato il 13 ottobre 1980, residente in via Michele Amari n. 2 - 98076 Sant'Agata Militello (ME): punti 8.

Reumatologia

- 1) Farina Giuseppe Roberto, nato il 5 agosto 1974, residente in via Padre Pio da Pietralcina n. 4/F - 98066 Patti (ME): punti 9,24;

2) Caliri Annalisa, nata il 20 febbraio 1978, residente in via S. Paolo Cannistrà n. 49 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME): punti 9,22;

3) Spanò Diego, nato l'1 aprile 1958, residente in viale P. Umberto n. 61, p. Girasole n. 61 - 98122 Messina: punti 9;

4) Di Gangi Marcella, nata il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri n. 50 - 95121 Aci Castello (CT): punti 8,99;

5) Sangiolo Maria Grazia, nata il 29 giugno 1974, residente in via Sebastiano Conca n. 9 - 80129 Napoli: punti 8,35;

6) Spinnato Tatiana, nata l'8 agosto 1976, residente in via P. Pio da Pietralcina n. 4/F - 98066 Patti (ME): punti 8,07;

7) Sangari Donatella, nata il 17 marzo 1974, residente in via R. Margherita n. 15 - 98070 Longi (ME): punti 8,06;

8) Meo Maria Concetta, nata il 10 ottobre 1955, residente in via Miss Mabel Hill n. 10 - 98039 Taormina (ME): punti 8;

9) Scibilia Grazia, nata il 15 giugno 1973, residente in via Risorgimento pal. Eolo, n. 73 - 98057 Milazzo (ME): punti 6,5;

10) Raffaele Aldo, nato il 7 gennaio 1958, residente in contrada Sfaranda n. 334 - 98070 Castell'Umberto (ME): punti 5.

Escluso, non branca principale

- Romano Christian, nato l'8 novembre 1972.

Escluso, manca marca da bollo

- Miceli Giovanni F., nato il 10 settembre 1974.

Tossicologia medica

1) Fava Giuseppina, nata il 9 agosto 1959, residente in via Mazzini n. 11 - 89018 Villa San Giovanni (RC): punti 8;

2) Salvo Francesco, nato il 30 giugno 1978, residente in via E. Fermi n. 17 - 98049 Villafranca Tirrena (ME): punti 8;

3) Scigliitano Pietro, nato il 23 agosto 1962, residente in via Fiorina Sardo n. 28 - 98043 Rometta (ME): punti 7.

Esclusa, non branca principale

- Canale Patrizia, nata il 3 marzo 1962.

Urologia

1) Sanfilippo Graziella, nata il 22 aprile 1971, residente in via Nazionale n. 218 - Galati Marina - 98134 Messina: punti 11,5;

2) Consoli Simona T. M., nata il 22 novembre 1973, residente in via S. Quasimodo n. 12 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 9;

3) Tripi Maria, nata il 23 settembre 1951, residente in via Notarbartolo n. 26 - 90141 Palermo: punti 8;

4) Camarda Francesca, nata il 14 gennaio 1974, residente in via S. Giovanni di Malta n. 20/A - 98121 Messina: punti 8.

Escluso, manca marca da bollo

- Crisafulli Antonino, nato il 3 giugno 1965.

(2012.40.2896)102

DECRETO 3 ottobre 2012.

Distribuzione territoriale dei posti delle strutture specialistiche residenziali previste dal Piano strategico per la salute mentale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 13 maggio 1978, n. 180;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la legge regionale 14 settembre 1979, n. 215;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 7 aprile 1994, approvazione del Progetto Obiettivo "Tutela della salute mentale 1994-1996";

Visto il D.A. 31 gennaio 1997 di approvazione del progetto regionale "Tutela della salute mentale";

Visto il D.P.R. 10 novembre 1999 di approvazione del progetto obiettivo "Tutela della salute mentale 1998-2000";

Visto la legge 8 novembre 2000 n. 328;

Visto il decreto presidenziale 4 novembre 2002 di approvazione delle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" con particolare riferimento all'art. 5 commi 8 e 9;

Visto il decreto dirigenziale 24 settembre 2009 di recepimento delle "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale";

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 2011 di approvazione del "Piano della salute 2011-2013";

Visto il D.A. 27 aprile 2012 di approvazione del "Piano strategico per la salute mentale" che tra l'altro in tema di strutture residenziali specialistiche ne individua la tipologia con uno standard di 10 posti per milione di abitanti, precisando che tali strutture avranno valenza sopra aziendale;

Considerato che per ciascuna delle seguenti strutture specialistiche:

- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi psicopatologici in adolescenza;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi di abuso di alcool;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con ritardo mentale e correlati psicopatologici e comportamentali;
- comunità residenziale per soggetti con doppia diagnosi;

è previsto a livello regionale un numero complessivo di 50 posti;

Ritenuto doversi procedere ad una equa distribuzione dei suddetti posti sul territorio regionale coerentemente alla previsione della legge regionale n. 5/09 sopra richiamata;

Decreta:

Art. 1

Per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono riportate, i 50 posti previsti, ai sensi del D.A. 27 aprile 2012 di approvazione del Piano strategico per la salute mentale, per ciascuna delle seguenti strutture specialistiche:

- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi psicopatologici in adolescenza;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico;
- comunità residenziale per il trattamento dei disturbi di abuso di alcool;
- comunità residenziale per adolescenti e giovani adulti con ritardo mentale e correlati psicopatologici e comportamentali;
- comunità residenziale per soggetti con doppia diagnosi;

dovranno essere ripartiti in pari misura in ciascuno dei due bacini regionali (occidentale ed orientale) di cui all'art. 5, c. 9, della legge regionale n. 5/09.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 3 ottobre 2012.

RUSSO

(2012.40.2909)102

DECRETO 5 ottobre 2012.

Disposizioni inerenti le prescrizioni "suggerite".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78;

Vista la legge regionale n. 6/81;

Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del Servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12, e, in particolare, l'articolo 9, comma 15, della legge medesima;

Visto il patto per la salute 2010/2012 di cui all'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto il D.A. n. 3254 del 30 dicembre 2010, con il quale è stata resa esecutiva la delibera di Giunta n. 497 del 30 dicembre 2010 di approvazione del "Programma Operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009, richiesta ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto il D.L. del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il D.A. del 12 agosto 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 27 agosto 2010, con il quale è stato approvato un regolamento per la gestione delle prescrizioni;

Ritenuto con il presente decreto di dover integrare il suddetto regolamento, estendendo alle prestazioni farmaceutiche gli obblighi previsti al punto 4 del regolamento medesimo;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono confermate, al fine di migliorare il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, gli obblighi previsti al punto 4 del regolamento di gestione delle prescrizioni, di cui al D.A. n. 2085 del 12 agosto 2010 sono estesi anche alle prescrizioni farmaceutiche.

Il medico che nell'utilizzo del ricettario unico regionale segnala la prescrizione farmaceutica come "suggerita", dovrà trascrivere nel "campo a disposizione delle regioni" della ricetta, il numero di iscrizione all'ordine, preceduto dalla sigla della provincia sede dell'ordine professionale, del medico che ha stilato la prescrizione "inducente".

Art. 2

I direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali provvedono ad effettuare il puntuale monitoraggio delle prescrizioni "suggerite".

Art. 3

Le disposizioni di cui all'articolo 1 entrano in vigore a far data dall'1 ottobre 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 5 ottobre 2012.

RUSSO

(2012.41.2951)102

DECRETO 9 ottobre 2012.

Rete per l'assistenza al politraumatizzato - Integrazione centri Spoke - SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 come modificato dal D.Lgs. n. 517/93 e, successivamente, ulteriormente modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 229/99;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" ed in particolare l'articolo 24 rubricato "Rete dell'emergenza urgenza sanitaria";

Viste le Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di urgenza-emergenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118, approvate con D.A. n. 481 del 25 marzo 2009;

Visto il Piano sanitario regionale 2011-2013 che identifica il modello delle "reti assistenziali" come ambito prioritario di intervento per la Regione siciliana poiché supera la frammentarietà dell'assistenza garantendo a tutti i cittadini maggiori garanzie di equità e di salute e in particolare nel modello del Trauma Center la modalità più consona al trattamento della patologia politraumatologica;

Visto il D.A. n. 1438 del 18 luglio 2012 ed il relativo documento tecnico, con il quale è stata definita la "Rete per l'assistenza al politraumatizzato", istituito il comitato tecnico scientifico regionale e le commissioni regionali di SIAT per bacino di utenza ed i loro componenti;

Considerato che per un mero refuso, nella individuazione dei centri della Rete, non sono stati inseriti i centri Spoke della provincia di Catania per il SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa;

Preso atto della segnalazione ricevuta della stessa ASP di Catania;

Considerato di dover integrare la predetta Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa con i seguenti centri Spoke:

- Spoke di tipo A - Ospedale di Caltagirone (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Biancavilla (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Bronte (CT);

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni esposte, la Rete per l'assistenza al politraumatizzato è integrata con i seguenti centri Spoke appartenenti al SIAT Macroarea Catania-Siracusa-Ragusa:

- Spoke di tipo A - Ospedale di Caltagirone (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Biancavilla (CT);
- Spoke di tipo B - Ospedale di Bronte (CT).

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 ottobre 2012.

RUSSO

Allegato

d. SIAT macroarea Catania-Siracusa-Ragusa

- Hub-Trauma Center
A.O. Cannizzaro di Catania
- Spoke di tipo A:
 - Ospedale "Garibaldi Nesima" di Catania
 - Ospedale di Caltagirone
 - Ospedale di Ragusa
 - Ospedale di Siracusa
- △ Spoke di tipo B:
 - Ospedale di Vittoria
 - Ospedale di Modica
 - Ospedale di Lentini
 - Ospedale di Biancavilla
 - Ospedale di Bronte



(2012.42.3028)102

DECRETO 9 ottobre 2012.

Determinazione, per l'anno 2012, delle rette da corrispondere agli enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione di soggetti tossicodipendenti.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 21 agosto 1984, n. 64 "Piano contro l'uso non terapeutico delle sostanze stupefacenti o psicotrope. Primi interventi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di

disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;

Visto l'art. 10 del decreto del Ministero della sanità 19 febbraio 1993 “Approvazione dello schema tipo di convenzione tra unità sanitarie locali ed enti, società cooperative o associazioni che gestiscono strutture per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 67 del 22 marzo 1993, ai sensi del quale “le rette sono annualmente incrementate del tasso di inflazione programmato”;

Visto il decreto interassessoriale n. 1776 del 7 luglio 2010, come modificato dal successivo decreto interassessoriale del 20 settembre 2011, con cui sono stati determinati i requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati per l'assistenza a persone dipendenti da sostanze d'abuso;

Visto il D.A. n. 817 del 9 maggio 2011 di aggiornamento delle tariffe sino al 31 dicembre 2011;

Ravvisata la necessità di aggiornare la retta per l'anno 2012 secondo il TIP previsto per il 2012, elaborato dal Ministero dell'economia e delle finanze, pari all'1,5%, nelle more dell'accreditamento istituzionale, ai sensi di quanto disposto dal decreto interassessoriale n. 1776 del 7 luglio 2010;

Ritenuto di poter applicare, per l'anno 2012, l'incremento del TIP pari all'1,5% sulle tariffe dell'anno precedente che sono conseguentemente rideterminate, per arrotondamento, nella seguente misura:

| | regime residenziale | regime semiresidenziale |
|--|------------------------|----------------------------|
| Categoria A (area pedagogico-riabilitativa) | 33,60 | 21,30 |
| Categoria B (area terapeutico-riabilitativa) | 50,30 | 30,10 |

Decreta:

Articolo unico

Nelle more dell'accreditamento istituzionale di cui al decreto interassessoriale n. 1776 del 7 luglio 2010, come modificato dal successivo decreto interassessoriale del 20 settembre 2011, a decorrere dall'1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 le rette da corrispondere agli enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione di soggetti tossicodipendenti, convenzionati con le aziende sanitarie provinciali ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, aggiornate al tasso inflattivo programmato per l'anno 2012, pari all'1,5%, sono determinate, per arrotondamento, nella misura di seguito indicata:

| | regime residenziale | regime semiresidenziale |
|--|------------------------|----------------------------|
| Categoria A (area pedagogico-riabilitativa) | 33,60 | 21,30 |
| Categoria B (area terapeutico-riabilitativa) | 50,30 | 30,10 |

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione, nonché notificato alle aziende sanitarie provinciali della Regione.

Palermo, 9 ottobre 2012.

RUSSO

(2012.41.2980)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 2 luglio 2012.

Rettifica del decreto 13 gennaio 2012, concernente graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento di cui alla linea di intervento 3.2.1.3 - asse VI del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - seconda fase.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione e relative norme di attuazione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, ed, in particolare, l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma;

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.2 (capitolo n. 842059 del bilancio della Regione siciliana) e la linea di intervento 3.2.2.2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” redatto in data 21 maggio 2009 a norma dell'art. 21 del regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

Visto il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, ed adottato in ultimo con delibera di Giunta n. 35 del 10 febbraio 2011;

Visto il Piano di comunicazione P.O. F.E.S.R. - Sicilia 2007/2013 approvato con decisione n. C (2007) 4242;

Visto l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 asse VI “Sviluppo urbano sostenibile” relativo a “invito a presentare manifestazioni d'interesse da parte degli enti locali beneficiari, riuniti in coalizioni territoriali, per la promozione di Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e di sviluppo urbano (PISU) e la partecipazione alla procedura negoziale di selezione degli interventi in essi inclusi”;

Visto l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del PO FESR Sicilia 2007-2013 - Seconda fase, in particolare gli articoli 7, 10, 11, 12, 13 relativi alla cosiddetta seconda finestra;

Visto il D.D.G. n. 4 del 13 gennaio 2012 registrato dalla Corte dei conti il 7 maggio 2012, r. 1, fg 42, con il quale si approva la graduatoria della linea d'intervento 3.2.1.3 del PO FESR 2007-2013;

Considerato che in detta graduatoria vi sono degli errori materiali riguardanti i seguenti PIST:

1. Coalizione 8, intervento 39;
2. Coalizione 8, intervento 46;
3. Coalizione 15, intervento 67;
4. Coalizione 21, intervento 22;
5. Coalizione 23, intervento 19.

E che detti errori non inficiano la graduatoria nell'individuazione delle operazioni finanziabili;

Ritenuto opportuno procedere alla correzione di detti errori materiali, in modo da allineare la documentazione esistente con la realtà;

Ai sensi delle norme sulla contabilità dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

In relazione a quanto in premessa, le operazioni di cui sopra vengono corrette per come di seguito riportato:

1. Coalizione 8, intervento 39 - beneficiario errato: RNO Biviere di Gela; beneficiario corretto Comune di Gela (CL);
2. Coalizione 8, intervento 46 - beneficiario errato: RNO Biviere di Gela; beneficiario corretto Comune di Gela (CL);
3. Coalizione 15, intervento 67 - beneficiario errato: Parco Etna; beneficiario corretto Comune di Randazzo;
4. Coalizione 16, intervento 3 - Il nome dell'intervento è MADE e non MEDA;
5. Coalizione 21, intervento 22 - beneficiario errato: CUTGANNA; beneficiario corretto Comune di Piazza Armerina (EN);
6. Coalizione 23, intervento 19 - beneficiario errato: provincia Palermo; beneficiario corretto Comune di Casteldaccia (PA).

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione tramite la ragioneria centrale e pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la notifica, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e verrà pubblicato nei siti istituzionali www.euroinfosicilia.it e www.artasicilia.eu.

Palermo, 2 luglio 2012.

ARNONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 14 agosto 2012, reg. n. 1, Assessorato del territorio e dell'ambiente, fg. n. 89.

(2012.40.2918)135

DECRETO 2 luglio 2012.

Rettifica del decreto 1 febbraio 2012, concernente graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento di cui alla linea di intervento 3.2.2.2 - asse VI del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, seconda fase.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione e relative norme di attuazione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare, l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma;

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 della Commissione della Comunità europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e del regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) del 7 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.2 (capitolo n. 842059 del bilancio della Regione siciliana) e la linea di intervento 3.2.2.2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" redatto in data 21 maggio 2009 a norma dell'art. 21 del regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, ed adottato in ultimo con delibera di Giunta n. 35 del 10 febbraio 2011;

Visto il Piano di comunicazione P.O. F.E.S.R. - Sicilia 2007/2013 approvato con decisione n. C (2007) 4242;

Visto l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 asse VI "sviluppo urbano sostenibile" relativo a "invito a presentare manifestazioni d'interesse da parte degli enti locali beneficiari, riuniti in coalizioni territoriali, per la promozione di Piani integrati di sviluppo territoriale (PIST) e di sviluppo urbano (PISU) e la partecipazione alla procedura negoziale di selezione degli interventi in essi inclusi";

Visto l'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" del PO FESR Sicilia 2007-2013 - Seconda fase, in particolare gli articoli 7, 10, 11, 12, 13 relativi alla cosiddetta seconda finestra;

Visto il D.D.G. n. 38 dell'1 febbraio 2012 registrato dalla Corte dei conti il 26 marzo 2012, registro 1, foglio 20, con il quale si approva la graduatoria della linea d'intervento 3.2.2.2 del PO FESR 2007-2013;

Considerato che in detta graduatoria vi sono degli errori materiali riguardanti sia il nominativo del beneficiario, sia il numero dell'operazione;

Ritenuto opportuno procedere alla correzione di detti errori materiali, in modo da allineare la documentazione esistente con la realtà dei fatti;

Ai sensi delle norme sulla contabilità dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

In relazione a quanto in premessa, la individuazione dell'intervento di cui al PIST 22 "Trasformazione dei locali del macello comunale di Gratteri in museo e centro ambientale a servizio del Parco delle Madonie" indicato come operazione n. 4 e beneficiano il comune di Gratteri, viene corretta come di seguito riportato:

| n. coaliz. | nome | n. operaz. | titolo | beneficiario |
|------------|------------------------------|------------|--|---------------------|
| 22 | Città a rete Madonie-Termini | 6 | Trasformazione dei locali del macello comunale di Gratteri in museo e centro ambientale a servizio del Parco delle Madonie | Parco delle Madonie |

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione tramite la ragioneria centrale e pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la notifica, ai sensi della legge regionale n. 10/1991 e verrà pubblicato nei siti istituzionali www.euroinfoscilia.it e www.artasicilia.eu.

Palermo, 2 luglio 2012.

ARNONE

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 14 agosto 2012, reg. n. 1, Assessorato del territorio e dell'ambiente, fg. n. 88.

(2012.40.2917)135

DECRETO 25 settembre 2012.

Concessione di deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente al completamento della strada di accesso al porto del comune di Balestrate.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 ed in particolare l'art. 57 come sostituito dal comma 11° dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 78/76 nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal 10° comma dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991 n. 15 ed in particolare l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visti i commi nn. 1 e 2 dell'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 12913 del 9 settembre 2011, pervenuto ed assunto al protocollo di questo Assessorato in pari in data al n. 58028, con il quale il comune di Balestrate ha trasmesso gli atti relativi alla richiesta di deroga ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 della stessa legge regionale n. 78/76 e dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78 concernente lavori di completamento della strada di accesso al porto;

Vista la delibera consiliare del comune di Balestrate, n. 93 del 5 settembre 2011, avente ad oggetto: "Istanza di deroga ai sensi dell'art. 57 della legge regionale n. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni per il progetto dei lavori di completamento della strada di accesso al porto;

Vista la nota prot. 306 del 7 ottobre 2011 con la quale l'U.O. 2.1/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 9 del 7 ottobre 2011, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito si trascrive:

«Omissis

Considerazioni:

I lavori oggetto dell'istanza di deroga costituiscono il completamento della strada di accesso al porto per la parte, evidenziata in giallo nell'allegato n. 2.1 che si ricollegano ad un tratto stradale per il quale già in precedenza questo Assessorato si è pronunciato con decreto n. 354/DRU del 10 maggio 2005 (segnato con colore verde nel suddetto allegato) e per il quale è stata già adottata la variante urbanistica con delibera del consiglio comunale n. 9 del 21 marzo 2006 approvata da questo dipartimento urbanistica con D.Dir. n. 681 del 7 agosto 2007.

Il tratto di completamento coincide con una stradella di cantiere già esistente utilizzata sino a questo momento per i lavori di costruzione del porto turistico e ricade interamente all'interno dei 150 metri dalla battigia in zona "R1" zona di rispetto del litorale (art. 22 delle N.t. di A.) del vigente P.U.C. n. 3.

Il tratto di strada di accesso al porto in argomento sono stati inseriti nello schema di massima del PRG, redatto dal progettista incaricato prof. arch. Urbani, e approvato con atto deliberativo n. 27 del 24 febbraio 1997.

Il progetto di completamento della strada di accesso al porto è stato inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2011/2013.

La lunghezza della strada in argomento è di circa 268,32 metri e la sezione della piattaforma stradale prevista per il tratto di accesso al porto è di mt 10 con carreg-

giata netta di mt 7 fiancheggiata da marciapiedi di larghezza pari a mt 1,50.

L'area interessata da tali opere non è prevista nel vigente PUC n. 3, che come detto destina l'area a zona R1 di rispetto del litorale e pertanto di seguito alla deroga ex art. 57 legge regionale n. 71/78 l'amministrazione comunale dovrà attivare le procedure di variante allo strumento urbanistico tenendo conto che l'area è assoggettata a vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.lgs. n. 42/04 ed ex art. 10 legge n. 130/2002, di rispetto ferroviario ex art. 49 del DPR n. 753/80, di rispetto stradale, vincolo demaniale e vincolo sismico ex legge n. 64/74 ed occorrerà anche procedere alla verifica della assoggettabilità delle opere in argomento a parere VIA/VAS, stante che all'interno del territorio comunale sono presenti zone SIC/ZPS.

Considerato che le strade di cui sopra sono di interesse pubblico ed in particolare mirano a migliorare la fruizione turistica del territorio comunale di Balestrate e del relativo indotto consentendo un più semplice accesso al porto turistico, al depuratore ed al litorale, questo Servizio 2/DRU è del parere che sotto il profilo urbanistico la deroga richiesta possa essere meritevole di accoglimento.

Per il seguito di competenza si trasmettono unitamente alla presente proposta di parere tutti gli atti ed elaborati trasmessi con la istanza di deroga prot. n. 12913 del 9 settembre 2011.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 11 del 6 dicembre 2011, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<....Omissis....

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Sentita la commissione relatrice che ha illustrato la proposta di parere dell'Ufficio n. 10/11;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio.

Per quanto sopra, il Consiglio esprime parere che, in conformità con quanto contenuto nella citata proposta di parere, la richiesta di, deroga per lavori di completamento della strada di accesso al porto - Art. 57 della legge regionale n. 71/78 ed art. 16 della legge regionale n. 78/76 e ss.mm.ii., adottata con Delibera Consiliare n. 93 del 5 settembre 2011 sia meritevole di approvazione.»;

Vista la nota, prot. n. 3514 del 13 febbraio 2011, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato regionale dei BB.CC. e pubblica istruzione, secondo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Vista la nota prot. n. 36707 del 19 luglio 2012, pervenuta il 26 luglio 2012 ed assunta al protocollo di questo Assessorato in data 27 luglio 2012 al n. 16304, con la quale l'Assessorato reg.le BB.CC. e dell'identità siciliana ha trasmesso e fatto propria, esprimendo il concerto previsto dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01, la nota prot. n. 4282/VIII del 14 giugno 2012 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

Ritenuto di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 11 del 6 dicembre 2011 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 36707 del 19 luglio 2012 dell'Assessorato regionale BB.CC. e dell'identità siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976 come modificato dall'art. 89 - comma 10° - della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, in accoglimento dell'istanza avanzata dal comune di Balestrate con delibera n. 93 del 5 settembre 2011, e concessa, in conformità al voto n. 11 del 6 dicembre 2011 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, la deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai lavori di completamento della strada di accesso al porto.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta parere n. 9 del 7 ottobre 2011 resa dall'U.O. 2.1/DRU di questo Assessorato.
2. Parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 11 del 6 dicembre 2011;
3. Delibera di C.C. n. 93 del 5 settembre 2011;
4. Nota prot. n. 36707 del 19 luglio 2012 dell'Assessorato Reg.le BB.CC. e dell'identità siciliana, con allegato parere prot. n. 4282/VIII del 14 giugno 2012 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;
5. Tav. 1.1 Relazione generale;
6. Tav. 2.1 Corografia e stralcio catastale (scala 1:2000);
7. Tav. 2.3 Planimetria di visualizzazione della linea di rispetto di 150 m dalla battigia (scala 1:500);
8. Tav. 3.1 Planimetria generale stato di fatto e rilievo plano-altimetrico (scala 1:500);
9. Tav. 3.2 Planimetria generale del tracciato stradale (scala 1:500);
10. Tav. 3.3 Planimetria con opere d'arte (scala 1:500);
11. Tav. 3.4 Profilo longitudinale (scala 1:500 - 1:50);
12. Tav. 3.5 Sezioni trasversali (scala 1:200);
13. Particolari costruttivi;
14. Restituzione foto-realistica dell'intervento;
15. Visualizzazione soluzione strada accesso al porto - Schema di massima del PRG;
16. Stralcio P.U.C. n. 3 dell'area interessata;
17. Stralcio Tav. B5b del PRG - Destinazioni d'uso del territorio comunale.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Balestrate è onerato di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 settembre 2012.

GELARDI

(2012.40.2874)109

DECRETO 26 settembre 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Melilli.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Vista la sentenza n. 415/2006 del 15 giugno 2006, con la quale il T.A.R. - Sezione di Catania, a seguito di ricorso n. 877/02 proposto dalla ditta Vaccarella Paola, ha annullato il P.R.G. del comune di Melilli, approvato con D.Dir. n. 1050/DRU del 22 settembre 2003, nella parte impugnata dalla ditta ricorrente;

Visti i fogli prot. n. 343/Urb. del 5 aprile 2012 e prot. n. 534/Urb. del 12 giugno 2012, quest'ultimo pervenuto il 13 giugno 2012 ed assunto al protocollo generale di questo Assessorato il 15 giugno 2012 al n. 13452, con il quale il comune di Melilli ha trasmesso, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, atti ed elaborati relativi alla variante urbanistica, per il conferimento della destinazione urbanistica di aree ricadenti in c.da Cavittula, in esecuzione della sentenza del TAR Sez. di Catania n. 415/2006;

Vista la delibera del consiglio comunale di Melilli n. 98 del 22 marzo 2012, avente ad oggetto: "Variante al piano regolatore generale approvato con decreto Dir. n. 1050/DRU del 22 settembre 2003, in esecuzione della sentenza del TAR di Catania n. 415/06.";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera consiliare n. 98 del 22 marzo 2012;

Vista l'attestazione prot. n. 533/Urb. del 12 giugno 2012, a firma del responsabile del settore VI del comune di Melilli, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 98 del 22 marzo 2012, nonché attestante che avverso la stessa non sono state presentate osservazioni;

Visto il parere prot. n. 174764 del 20 settembre 2011, con il quale l'ufficio del Genio civile di Siracusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente, con prescrizioni, in merito agli aspetti geomorfologici dei siti in argomento;

Vista la nota prot. n. 14649 del 5 luglio 2012, con la quale l'U.O. 4.3/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 15 del 5 luglio 2012, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«Omissis...

Rilevato che:

Con la sopra citata delibera consiliare n. 98/2012, viene conferita, in esecuzione della sopradetta sentenza T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n. 415/06, la destinazione di zona C1 normata dall'art. 13 delle N.T.A.

del P.R.G. vigente all'area sopra menzionata già interessata dal P. di L., ricadente in c.da Cavittula, in zona periferica ad est del centro abitato in prossimità della S.P. n. 95.

Detta area, per come specificatamente riportato anche negli atti di pubblicità, risulta censita al foglio di mappa catastale n. 57 particella 266 al foglio n. 59 particella 203 e comprende parte della regia trazzera San Giovanni.

Per quanto attiene al parere, ex art. 13, L. 2 febbraio 1974, n. 64, è stato ritenuto valido il parere favorevole con prescrizione reso dall'ufficio del Genio civile di Siracusa prot. n. 174764/2011 con il quale è stata accertata la compatibilità geomorfologica del sito con le previsioni progettuali del P. di L.

Considerato che:

- 1) L'adozione della variante ordinaria è giustificata dall'ottemperanza al dispositivo della sentenza T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n. 415/06.
- 2) In ordine agli aspetti di natura urbanistica, nulla ha da rilevarsi in quanto il nuovo assetto pianificatorio risulta compatibile con l'attuale assetto urbano.

Per quanto sopra, la scrivente U.O. 4.3 del servizio 4/DRU propone parere favorevole all'approvazione della variante ordinaria allo strumento urbanistico vigente, ex art. 3 et art. 4, legge regionale n. 71/78, relativa al conferimento di destinazione di zona C1 del P.R.G. vigente ad aree ricadenti in c.da Cavittula, adottata con delibera del consiglio comunale di Melilli n. 98 del 22 marzo 2012, in esecuzione della sentenza T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n. 415/06.»;

Visto il voto n. 75 del 10 agosto 2012, con il quale il Consiglio regionale dell'urbanistica, nel condividere la proposta di parere n. 15 del 5 luglio 2012 resa dall'U.O. 4.3/DRU, ha espresso il parere "che la variante al P.R.G. di Melilli per il conferimento di destinazione urbanistica alle aree ricadenti in c.da Cavittula, foglio di mappa n. 57, part. 266 e foglio n. 59 part. 203 e parte della regia trazzera San Giovanni, in esecuzione della sentenza TAR. CT n. 415/06, adottata con deliberazione consiliare n. 98 del 22 marzo 2012, sia meritevole di approvazione con le prescrizioni dettate dal Genio civile di Siracusa con nota n. 174764 del 20 settembre 2011.";

Ritenuto di poter condividere il parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 75 del 10 agosto 2012 con riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 4.3/DRU n. 15 del 5 luglio 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al voto n. 75 del 10 agosto 2012 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica, nonché alle prescrizioni riportate nella nota dell'ufficio del Genio civile sopra citata, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Melilli, relativa al conferimento di destinazione urbanistica di zona C1 alle aree ricadenti in c.da Cavittula, foglio di mappa n. 57, part. 266 e foglio n. 59 part. 203 e parte della regia trazzera San Giovanni, adottata con delibera consiliare n. 98 del 22 marzo 2012 in esecuzione della sentenza del TAR Sez. di Catania n. 415/06.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 15 del 5 luglio 2012 resa dall'U.O. 4.3/DRU di questo Assessorato;
2. Parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 75 del 10 agosto 2012;
3. Delibera C.C. n. 98 del 22 marzo 2012;
4. Elab. particolare della zona oggetto della variante in scala 1:2000;
5. Elab. norme tecniche di attuazione del P.R.G.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 settembre 2012.

GELARDI

(2012.40.2873)114

DECRETO 28 settembre 2012.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Caronia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il parere n. 15 del 25 settembre 2012 reso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O. 3.2/D.R.U., che di seguito si trascrive:

"...*Omissis*..."

Premesso

Con sindacale prot. n. 7834 del 7 settembre 2012 assunta al n. 18759 del protocollo generale dell'A.R.T.A. il 12 settembre 2012, il comune di Caronia ha trasmesso la sotto elencata documentazione:

— delibera consiliare n. 17 del 14 aprile 2010 avente per oggetto "Concessione del diritto di superficie su porzione di terreno comunale in favore del sig. Todaro Giuseppe";

— delibera consiliare n. 42 del 20 ottobre 2010 avente per oggetto "Approvazione variante urbanistica ordina-

ria al vigente P.R.G. per trasformazione di una parte della zona SP3 (verde pubblico attrezzato sportivo) di contrada Trapesi in zona D1 (area per lo sviluppo artigianale ed industriale) in porzione di superficie dell'appezzamento di terreno comunale individuato al foglio di mappa 21, particella n. 402";

— elaborati progettuali sottoscritti dall'arch. C. Ricciardi:

1) tavola A1: Relazione generale;

2) tavola B1: Stralcio P.R.G. (stato attuale) in scala 1:5.000;

3) tavola B2: Stralcio del P.R.G. (variante) in scala 1:2.000;

4) tavola B3: Stralcio catastale in scala 1:2.000;

5) tavola B4: Relazione e grafici sulle previsioni progettuali in scala 1:500 e 1:250;

6) tavola B5: Dimostrazione grafico-analitica della superficie in variante;

7) tavola B6: Verifica standard urbanistico;

— studio geomorfologico e geologico-tecnico sottoscritto dal dr. F. Belletto;

— pareri:
Parere reso ex art. 13, legge n. 64/74 dall'ufficio del Genio civile di Messina con prot. n. 26648 del 17 settembre 2010.

Parere reso dal Corpo forestale della Regione, servizio Ispettorato dipartimentale delle foreste di Messina con prot. n. 12093 del 30 agosto 2010;

— atti di pubblicità ex art. 3, legge regionale n. 71/78:
Stralcio quotidiano "Giornale di Sicilia" dell'1 marzo 2011;

Stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21, parti II e III del 27 maggio 2011;

Avviso deposito atti del 26 agosto 2011;

Copia manifesto murale;

Certificazione a firma del sindaco e del responsabile dell'area tecnica di regolare pubblicazione degli atti e di presentazione di 1 osservazione da parte del comitato Frana di Caronia nei termini:

— osservazione sottoscritta dal comitato Frana di Caronia;

— deduzioni rese con "Rapporto tecnico-istruttorio...", prot. n. 10/U.T.C. del 14 giugno 2012, a firma del responsabile del procedimento;

— delibera consiliare n. 29 del 10 luglio 2012 avente per oggetto "Deduzione in ordine alle osservazioni alla delibera di C.C. n. 42 del 20 ottobre 2010 riguardante l'approvazione della variante urbanistica...";

— dirigenziale prot. n. 34751 del 13 giugno 2012 del Servizio 1 V.A.S.-V.I.A. del D.T.A. di presa d'atto della esclusione della procedura di V.A.S. della variante in argomento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni e dal punto 1.2, comma 8 dell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 200 del 10 giugno 2009.

Rilevato:

Dalla documentazione trasmessa risulta che:

Con istanza del 24 marzo 2010 la ditta Todaro Giuseppe, già titolare e gestore di una autofficina andata distrutta dagli eventi franosi del marzo 2010, ha chiesto al comune di Caronia la concessione, a titolo gratuito, di un terreno comunale, individuato al FM 21, porzione della particella n. 402 della superficie di mq. 1.762 al fine di potere riprendere la propria attività lavorativa.

L'area individuata è posta a sud-est del centro abitato, in località Ricchiò e risulta accessibile dalla via Circonvallazione e da viabilità esistente.

Con delibera consiliare n. 17 del 14 aprile 2010 il comune di Caronia ha concesso, alla ditta Todaro Giuseppe, il diritto di superficie dell'area richiesta.

Detta area, mai utilizzata dal comune, pur se nelle proprie disponibilità, è classificata, dal P.R.G. vigente approvato con decreto n. 312/D.R.U. del 20 agosto 1999, zona SP3 "verde pubblico attrezzato sportivo".

Con successivo atto deliberativo n. 42 del 20 ottobre 2010 il comune di Caronia ha, pertanto, proceduto all'adozione di una variante ordinaria per la modifica dell'area concessa alla ditta Todaro Giuseppe in zona omogenea D1 "aree per lo sviluppo artigianale ed industriale" normata dall'art. 32 delle N.T.A. vigenti che ne prevede l'attuazione a mezzo di piano di lottizzazione o piano particolareggiato.

La variante adottata non modifica sostanzialmente, per la dimensione dell'intervento, le superfici destinate a standards dal P.R.G. che, nel caso in specie della zona SP3, prevede il rapporto è di mq./ab. 21,40, ben maggiore rispetto alla dotazione minima prevista dal D.M. n. 1444/68.

L'area non è interessata da siti di importanza comunitaria (SIC) censiti nel rispetto di quanto dettato con direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla variante è stato reso il parere favorevole ai fini del vincolo idrogeologico da parte del Comando del Corpo forestale, servizio Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina con nota prot. n. 12093 del 30 agosto 2010.

Sulla variante è stato acquisito, ex art. 13 legge n. 64/74, il parere favorevole a condizione dell'ufficio del Genio civile di Messina.

La variante è stata regolarmente pubblicata ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71/78, e sulla stessa, per come attestato, risulta presentata un'osservazione sottoscritta dal "Comitato Frana di Caronia" sulla quale il consiglio comunale, con atto deliberativo n. 29 del 10 luglio 2012 ha controdedotto.

Si rileva, comunque, che al citato atto deliberativo risultano allegate 2 osservazioni dello stesso Comitato con cui propongono: A) "...di cambiare la destinazione urbanistica dell'intero terreno comunale così da potere dare sollievo e soddisfare tutti coloro che...sono stati danneggiati dalla frana dell'1 marzo 2010 e ne hanno fatto richiesta...", B) "...per giustizia ed equità il comune soddisfi tutte le richieste... portando in Consiglio una variante complessiva che soddisfi tutti". Nella stessa si evidenzia, infine che "...una variante del genere per legge può essere approvata solo se persegue un interesse collettivo... e non solo per un interesse di un singolo anche se meritevole";

Le osservazioni sono state oggetto di deduzioni da parte del responsabile del procedimento che, nell'affermare che la variante persegue un interesse collettivo, conferma il parere tecnico espresso favorevolmente sulla stessa e riportato nella citata delibera di adozione n. 42/2010. Altresì, rinvia alle eventuali decisioni dell'organo politico ulteriori scelte volte a soddisfare tutte le richieste di coloro che hanno perso la prima casa.

Con delibera consiliare n. 29/2012 il consiglio comunale approva la proposta di delibera e, pertanto, non accoglie le osservazioni proposte dal "Comitato Frana di Caronia".

Per quanto attiene all'atto deliberativo n. 29/2012 erroneamente è riportata l'adozione della variante "...avente ad oggetto deduzioni alle osservazioni da zone SP3 a SP1".

A riguardo, a seguito di contatti telefonici con l'U.T.C., con nota prot. n. 8307 del 25 settembre 2012 è stato accertato e chiarito che "...l'indicazione SP1 riportata sia alla seconda pagina che alla quarta pagina del verbale della deliberazione predetta" è da considerare "mero errore materiale".

Si concorda riguardo alle deduzioni assunte e, pertanto, le osservazioni proposte dal "Comitato Frana di Caronia" si intendono respinte.

Considerato:

La variante è da ritenersi di pubblica utilità in quanto è volta a favorire la ripresa di un'attività produttiva ed economica, importante per il comune, danneggiata dalla frana dell'1 marzo 2010 e, pertanto, nulla si ha da rilevare per quanto attiene alla volontà dello stesso comune di modificare la destinazione d'uso di parte dell'area SP3, oggi inutilizzata, a zona D1, formata dall'art. 32 delle N.T.A. vigenti.

Sulla variante è stato acquisito il parere dell'ufficio del Genio civile di Messina.

Il comune non ha proceduto, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 all'avviso dell'avvio del procedimento stante l'attuale disponibilità dell'area.

Con nota prot. n. 34751 del 13 giugno 2012 il Servizio 1 V.A.S.-V.I.A. di questo Assessorato ha preso atto della comunicazione di esclusione della procedura di valutazione ambientale strategica della variante in argomento secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni e dal punto 1.2, comma 8 dell'allegato "A" alla delibera di Giunta regionale n. 200 del 10 giugno 2009.

Per tutto quanto sopra, questa U.O. 3.2 del Servizio 3/D.R.U., esprime parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G. del comune di Caronia (ME) adottata con deliberazione consiliare n. 42 del 20 ottobre 2010";

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 15 del 25 settembre 2012 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U. ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in conformità a quanto espresso nel parere n. 15 del 25 settembre 2012 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U., è approvata la variante al vigente strumento urbanistico del comune di Caronia (ME) da zona SP3 a D1 adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 20 ottobre 2010.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 15 del 25 settembre 2012 reso dall'U.O. 3.2/D.R.U.;
- 2) delibera del consiglio comunale di Caronia (ME) n. 42 del 20 ottobre 2010;
- 3) tavola A1: Relazione generale;
- 4) tavola B1: Stralcio P.R.G. (stato attuale) in scala 1:5.000;

- 5) tavola B2: Stralcio del P.R.G. (variante) in scala 1:2.000;
- 6) tavola B3: Stralcio catastale in scala 1:2.000;
- 7) tavola B4: Relazione e grafici sulle previsioni progettuali in scala 1:500 e 1:250;
- 8) tavola B5: Dimostrazione grafico-analitica della superficie in variante;
- 9) tavola B6: Verifica standard urbanistico
- 10) studio geomorfologico e geologico-tecnico.

Art. 3

Il comune di Caronia (ME) dovrà provvedere ai successivi adempimenti conseguenziali all'emissione del presente decreto che, unitamente ai relativi allegati, dovrà

essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 settembre 2012.

GELARDI

(2012.40.2875)112

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.

Con decreto presidenziale n. 559/Gab. del 24 settembre 2012, il dott. Fausto Piazza, dirigente dell'Amministrazione regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 bis della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 come aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge regionale 2 agosto 2012, n. 43, è stato nominato commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania al fine di assicurare pienezza e continuità all'azione amministrativa del predetto ente camerale.

(2012.40.2844)056

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative.

Con decreto n. 2973/6 del 31 agosto 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

| Denominazione | Sede | Cod. Fiscale | DDG N. |
|------------------------|----------------------------|--------------|--------|
| Casmene | Buscemi | 00932960891 | 2973/6 |
| Coopind | Siracusa | 00916050891 | 2973/6 |
| Delfino Verde | Siracusa | 01135390894 | 2973/6 |
| La Fenice | Carlentini | 01446030890 | 2973/6 |
| L'Erika | Palazzolo Acreide | 01316370867 | 2973/6 |
| Mari Posa | Porto Palo di Capo Passero | 01051420899 | 2973/6 |
| Nuovo Centro Moquettes | Siracusa | 01131420893 | 2973/6 |
| Oasi | Palazzolo Acreide | 00978060895 | 2973/6 |

(2012.39.2832)040

Con decreto n. 2975/6 del 31 agosto 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

| Denominazione | Sede | Cod. Fiscale | DDG N. |
|-----------------|-------------|--------------|--------|
| Oasi | Pachino | 00781110895 | 2975/6 |
| Pulicervice | Francofonte | 01376180897 | 2975/6 |
| Project Plastic | Siracusa | 00986020899 | 2975/6 |
| Proman | Avola | 01482320890 | 2975/6 |
| Priolo Carni | Siracusa | 00955380894 | 2975/6 |

| | | | |
|--------------------|-------------|-------------|--------|
| Radio Attiva | Francofonte | 00242110898 | 2975/6 |
| Tourist Service | Siracusa | 01321430892 | 2975/6 |
| Santacroce | Carlentini | 00457700896 | 2975/6 |
| Servizi Rosolinesi | Rosolini | 00701860892 | 2975/6 |

(2012.39.2841)040

Approvazione della convenzione tra il dipartimento delle attività produttive e l'IRFIS-Sicilia relativa al Fondo a gestione separata per la concessione delle agevolazioni previste dagli artt. 60 e 63 della legge regionale n. 32/2000.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2931 dell'8 settembre 2012, vistato dalla ragioneria centrale in data 19 settembre 2012, è stata approvata la convenzione che regola i rapporti tra il dipartimento delle attività produttive e l'IRFIS-Sicilia, relativa al Fondo a gestione separata per la concessione delle agevolazioni previste dagli artt. 60 e 63 della legge regionale n. 32/2000.

(2012.39.2767)035

Riconferma della nomina del commissario ad acta dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 916/Gab dell'8 ottobre 2012, è stata riconfermata la nomina del dott. Antonio Lo Castro, dirigente di III fascia della Regione siciliana, al momento dipendente dell'Ufficio legislativo e legale, quale commissario ad acta presso l'Istituto regionale per il credito alla cooperazione per giorni 3 e fino alla nomina del commissario straordinario, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento e, comunque, non oltre la data di insediamento degli organi di amministrazione dell'ente, al fine di provvedere all'adozione di atti necessari ed indifferibili.

Per lo svolgimento delle funzioni suddette non è dovuto alcun compenso.

(2012.41.2962)068

Ampliamento dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 917/Gab dell'8 ottobre 2012, fermo restando quanto altro disposto col D.A. n. 851/GAB del 9 agosto 2012 e con il D.A. n. 884/GAB del 7 settembre

2012, il commissario ad acta dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione dovrà provvedere all'adozione dei sottoelencati provvedimenti:

- ratifica delibera commissariale d'urgenza n. 1790 del 27 luglio 2012;
- convenzione con il responsabile servizio prevenzione e protezione (R.S.P.P.) scaduta il 7 dicembre 2012;
- valutazione degli obiettivi del direttore generale per l'anno 2011;
- sottoscrizione variazione legale rappresentante per l'INPS;
- denunce telematiche per imposte, tasse, tributi e contributi;
- atti di mutuo per finanziamenti deliberati;
- delibere di concessione ed eventuale rigetto degli aiuti alle imprese ex art. 11, comma 87, della legge regionale n. 26/12;
- autorizzazione al direttore generale ex art. 6 del regolamento per il direttore generale;
- sottoscrizione attestati di ragioneria sulla situazione dei crediti vantati nei confronti delle cooperative;
- delibera di revoca delibera di aiuti alle imprese;
- delibere di passaggio a sofferenza di cooperative in incaglio;
- firma impegni di spesa per richiesta visure immobiliari e rinnovo iscrizioni ipotecarie;
- consenso cancellazione ipoteca navale Coop.va Jonio Yachting, con sede in Augusta;
- sottoscrizione dell'atto di consenso alla cancellazione dell'ipoteca iscritta sui beni della cooperativa AGRIMA, autorizzata con delibera n. 3138 del 23 luglio 2012 (per completare il relativo atto si è tuttavia in attesa di ricevere l'estratto notarile della delibera già richiesto all'ufficio di staff della Presidenza);
- conferimento incarico allo Studio Argento di rinnovazione della trascrizione del pignoramento, esecuzione immobiliare n. 170/92 tribunale di Agrigento, c/Termine Pietro (garante coop, Vitivinicola Olivicola Eraclea);
- insinuazione tardiva al passivo del fallimento cooperativa CI.MA.Tourist;
- diffida e costituzione in mora cooperativa Gran Hotel Concordia;
- notifica titoli esecutivi ai garanti della cooperativa Fish Trading;
- atto risoluzione finanziamento cooperativa edilizia Casa Bella di Porto Empedocle - lotti vari - e conseguente atto precetto;
- conferimento incarico a Studio Argento per accertamenti ipotecari presso Agenzia del Territorio di Trapani relativi alla cooperativa Sole di Mazara del Vallo e garante;
- conferimento incarico allo Studio Argento per accertamenti ipotecari presso Agenzia del Territorio di Catania relativi alla Cooperativa Le Aquile di Caltagirone e garante;
- conferimento incarico allo Studio Argento per rilevazione delle formalità ipotecarie iscritte in favore dell'I.R.C.A.C. nell'anno 1993 negli uff. prov. siciliani dell'Agenzia del territorio ai fini della rinnovazione ai sensi degli artt. 2847 e 2850 c.c. ed alla rilevazione delle trascrizioni di pignoramenti in favore dell'I.R.C.A.C. nell'anno 1993 negli uff. prov. siciliani dell'Agenzia del territorio ai fini della rinnovazione ai sensi della legge 18 giugno 2009 n. 69 secondo il nuovo testo degli artt. 2668 bis e ter introdotti dall'art. 62 della suddetta legge;
- mandato alle liti per procedere giudizialmente contro la cooperativa Villa Chiara di Mazara del Vallo e garante;
- mandato alle liti per procedere giudizialmente contro la cooperativa San Vito Charter (TP) e garante;
- delibera su proposta ripianamento debito cooperativa edilizia Sirio di Marsala;
- delibera per rinuncia ad esecuzione immobiliare in danno dei Signori Amato Francesca e Giacalone Giuseppe, garanti della cooperativa Recupero e Trasformazione di Marsala;
- delibera su proposta ripianamento debito sig. Rocca Domenico, socio assegnatario coop. Edilizia Città Futura di Mazara del Vallo;
- sottoscrizione atto consolidamento debito Fattorie Munciarati (erroneamente indicata come Grano e Dintorni per un refuso dattilografico);
- approvazione verbale n. 833 relativo alla seduta commissariale del 23 luglio 2012;
- costituzione in giudizio su ricorso inoltrato dall'ex dipendente dr. Francesco Pivetti;
- frazionamento mutui cooperazione edilizia;
- incarico allo Studio Argento per gli accertamenti ipotecari e catastali sui soggetti nei cui confronti devono essere attivate procedure coattive per la conservazione delle garanzie ed al recupero dei crediti vantati dall'Istituto e per la rinnovazione delle formalità in scadenza a carenze e tutela dei crediti dell'Istituto;
- coop. Biosicilyexport di Palermo - c.e. di € 27.000,00 - approvazione piano di rientro;

- IRCAC c/Coop. L.P.B. Lavoro, produzione e benessere - ricorso per l'esecuzione dell'ordinanza CGA n. 426/12 - costituzione in giudizio prof. Pensabene Lioni;
- visto commissariale ordine di servizio n. 458;
- conferimento incarico allo Studio Argento per l'acquisizione presso l'Agenzia del territorio di Trapani il certificato attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari relative agli immobili staggiti in danno dell'esecutato sig. Genna Giuseppe, garante coop. Ortoleva di Marsala;
- rinuncia all'esecuzione n. 43/96, pendente dinanzi al tribunale di Caltanissetta, c/Salerno Calogero, garante della coop. Samuz Allevamenti, contro versamento di € 12.000,00 giusta delibera n. 3135/12;
- modifica delibera n. 1791 del 27 luglio 2012, comodato d'uso al Centro Cesare Terranova.

(2012.41.2963)068

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 541 e 542 del 20 settembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ai tabaccai di seguito specificati:

DDG n. 541

| Cod. Lottomatica | Ragione sociale | N. Ric. | Prov. | Comune | Indirizzo |
|------------------|-------------------|---------|-------|---------|-------------------|
| PA0004 | Cannella Giuseppe | 0239 | AG | Aragona | Via Garibaldi, 63 |

DDG n. 542

| Cod. Lottomatica | Ragione sociale | N. Ric. | Prov. | Comune | Indirizzo |
|------------------|---------------------------------|---------|-------|---------|--------------------------|
| PA0206 | Di Filippo Splendore Giuseppina | 0206 | PA | Palermo | Via Amedeo D'Aosta, 24/A |

(2012.39.2801)083

Con decreto n. 543 del 20 settembre 2012 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

| Cod. Lottomatica | Ragione sociale | N. Ric. | Prov. | Comune | Indirizzo |
|------------------|----------------------|---------|-------|---------|-------------------------|
| PA0253 | Torregrossa Vincenzo | 0051 | PA | Palermo | Via Montepellegrino, 59 |

(2012.39.2766)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti diniego di autorizzazioni allo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 1626 del 14 settembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stato disposto il diniego al comune di Piraino (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione provvisoria allo scarico in mare, tramite condotta sottomarina, per l'impianto di pretrattamento sito in località Zappardino.

(2012.39.2808)006

Con decreto n. 1627 del 14 settembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stato disposto il diniego al comune di Montagnareale (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione sito in c.da S. Nicoletta.

(2012.39.2809)006

Con decreto n. 1738 del 21 settembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stato disposto il diniego al comune di Capo d'Orlando (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione sito in c.da Tavola Grande.

(2012.39.2810)006

Autorizzazione alla società Eolo Trasporti di Scaffidi V. & C. s.n.c., con sede in Vulcano-Lipari, per un impianto di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti.

Con decreto n. 1631 del 17 settembre 2012 del dirigente del servizio 7° - Autorizzazioni del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., alla società Eolo Trasporti di Scaffidi V. & C. s.n.c. con sede legale in Vulcano-Lipari, via Lentia n. 31, un impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti, costituito da n. 1 frantoio a mascelle mobile marca FWM S.r.l. modello Dovian 70/50, matricola DV00058-12**, per le operazioni R5 di cui all'allegato B del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV, e le successive modifiche ed integrazioni.

(2012.39.2773)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Nomina della commissione esaminatrice per gli esami di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore in Messina.

Con decreto n. 1728/2012 del 19 settembre 2012 dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, è stata nominata la commissione esaminatrice, relativa alla sessione d'esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di settembre/ottobre 2012 in Messina così composta:

- Presidente: ing. Vincenzo Sparta, dir. servizio Ispettorato prov.le lavoro - Catania;
- Membro esperto: ing. Salvatore Benedetto, dir. tec. ASP - Catania;
- Membro esperto: ing. Francesco Giacobbe, dir. INAIL ex ISPESL - Messina.

L'ispettore Giovanni Gallo, funzionario dell'Ispettorato del lavoro di Messina, è nominato segretario della commissione.

(2012.39.2843)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Impegno di somma in favore del comune di Giarratana per la realizzazione di lavori.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2266/S7.01 del 30 luglio 2012, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 7 agosto 2012 al n. 7 - scheda n. 41, è stata impegnata la somma di € 378.791,24 in favore dell'amministrazione comunale di Giarratana per la realizzazione dei lavori di recupero, restauro e risanamento conservativo dell'ex cinema di proprietà comunale, da adibire a sala multiuso.

(2012.39.2840)133

Impegno di somma in favore del comune di Mussomeli per la realizzazione di lavori.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2267/S7.01 del 30 luglio 2012, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 7 agosto 2012 al n. 1 - scheda n. 33, è stata impegnata la somma di € 418.166,99 in favore dell'amministrazione comunale di Mussomeli per la realizzazione dei lavori di

ristrutturazione del Collegio di Maria - stralcio funzionale dei lavori di recupero della scuola materna.

(2012.39.2838)133

Impegno di somma in favore del comune di Floridia per la realizzazione di lavori.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2268/S7.01 del 30 luglio 2012, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 7 agosto 2012 al n. 2 - scheda n. 34, è stata impegnata la somma di € 102.786,58 in favore dell'amministrazione comunale di Floridia (SR) per la realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme generali di sicurezza della scuola materna di via Colombo.

(2012.39.2837)133

Impegno di somma in favore del comune di Casteldaccia per la realizzazione di lavori.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2270/S7.01 del 30 luglio 2012, registrato alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 7 agosto 2012 al n. 6 - scheda n. 40, è stata impegnata la somma di € 1.794.250,44 in favore dell'amministrazione comunale di Casteldaccia per la realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana, recupero, completamento e messa in sicurezza di parti di tessuto urbanistico ed edilizio.

(2012.39.2839)133

Impegno di somma in favore del comune di Patti per la realizzazione di lavori.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2338 del 9 agosto 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 18 settembre 2012 al n. 44, è stato assunto impegno di € 607.992,59 per i lavori di sistemazione e riqualificazione urbana di piazza Diosi e delle vie adiacenti in favore dell'amministrazione comunale di Patti.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.39.2835)133

Impegno di somma in favore del comune di Vittoria per la realizzazione di lavori.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2339 del 9 agosto 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 18 settembre 2012, n. 43, è stato assunto l'impegno di € 782.119,49, per i lavori di pavimentazione e arredo urbano: vie, piazze del centro storico, via Bixio, via Cancellieri, via dei Mille, via Cavour, in favore dell'amministrazione comunale di Vittoria.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2012.39.2836)133

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art. 11, comma 87 - Avviso pubblico di riapertura dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole e alimentari n. 2740 del 21 agosto 2012, sono state approvate le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 11, comma 87, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, contenute nell'allegato A allo stesso decreto.

Al fine di soddisfare le richieste provenienti dalle organizzazioni professionali agricole, si dispone la riapertura dei termini di presentazione delle richieste di ammissibilità a decorrere dal 2 novembre 2012 e fino al 31 dicembre 2012.

(2012.42.3100)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL NebroIDEE - Avviso di concessione di proroga della scadenza dei bandi afferenti le misure 312,313 e 321.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "NebroIDEE", è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL Nebrodi Plus www.galnebrodiplus.eu l'avviso di concessione di una proroga di giorni 20 per la scadenza dei bandi afferenti le misure, sotto riportate, attivate tramite approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro imprese" - Azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato", Azione D "Incentivazione di micro imprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali";
- Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di micro imprese" - Azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili";
- Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali";
- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" Sottomisura A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" Azione 1 "Servizi commerciali rurali".

Le domande dovranno essere presentate entro il 5 novembre 2012, data corrispondente alla scadenza dalla prima data di pubblicazione del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 34 del 17 agosto 2012.

(2012.41.2988)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1850/12 del 18 settembre 2012, lo stabilimento "Centro del caglio" della ditta Consorzio per la tutela del formaggio Vastedda della Valle del Belice, con sede in Poggioreale (TP) nella via dell'Amicizia, n. 26, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio della attività di lavorazione di stomachi, in particolare alla lavorazione di pre-stomachi ovcapri, finalizzata alla produzione di caglio naturale di origine animale.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento V533C e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2788)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1854/12 del 18 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Lidl Italia s.r.l., con sede in Misterbianco (CT) nella contrada Cubba S.P. 54, è stato riconosciuto idoneo, in via definitiva, ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo di alimenti di origine animale confezionati.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento U7E8Z e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2794)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1855/12 del 18 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Ora Gel di Selmi Orazio, con sede in Acireale (CT) nella via De Amicis, n. 16, è stato riconosciuto idoneo, in via definitiva, ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento N4M96 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2795)118.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1898/12 del 25 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Ittigel di Nuzzi Giuseppe Davide, con sede in Gela (CL) nella via Francesco Crispi, nn. 359-363, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito, lavorazione e trasformazione dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Lo stabilimento, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento W5S0F e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2823)118.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1899/12 del 25 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Gest s.r.l. con sede in Palermo nella via G.L. Bernini, n. 4 è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti a base di latte nella tipologia di gelati.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento N6V5W e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2817)118.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1900/12 del 25 settembre 2012, lo stabilimento della ditta G.R. Service s.r.l., con sede in Mussomeli (CL) nella contrada Indovina è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di macellazione degli ungulati domestici.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento E307M e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2822)118.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1901/12 del 25 settembre 2012, lo stabilimento della ditta A.S. Pesca import-export di Alfio Sanfilippo & C. s.a.s. con sede in Bagheria (PA) nella via Chopin angolo via del Cavaliere n. 143 è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di lavorazione e produzione all'ingrosso e al dettaglio dei prodotti della pesca freschi e congelati.

Lo stabilimento mantiene in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento C3V13 e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2819)118

Estensione del riconoscimento attribuito alla ditta Hyblasus di Bella Mario, con sede in Ragusa.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico n. 1851/12 del 18 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Hyblasus di Bella Mario, con sede in Ragusa nella via Lazio, n. 64, è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'attività di laboratorio di sezionamento carni suine.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento E5R2N e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2787)118

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1852/12 del 18 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Mare blu soc. coop. a r.l., con sede in Modica (RG) nella contrada Fargione ASI, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata, per un periodo di mesi tre, ai fini dell'esercizio della attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e congelati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento L1270 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2789)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1853/12 del 18 settembre 2012, lo stabilimento della ditta Pecoraro Gaetana, con sede in Mezzojuso (PA) nella contrada Farra, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo delle carni di ungulati domestici e di carni avicole con annessa attività di sezionamento.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento C045G e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2790)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1856/12 del 18 settembre 2012, il riconoscimento veterinario 19 769 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Bruscia Salvatore, con sede in Gela (CL) nella zona industriale IX Strada, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2012.39.2793)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1857/12 del 18 settembre 2012, il riconoscimento veterinario 19 138 a suo tempo attribuito alla ditta Provenzano s.r.l., con sede in Giardinello (PA) nella contrada Terranova, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 19 138 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2012.39.2792)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1858/12 del 18 settembre 2012, il riconoscimento veterinario L6Y18 a suo tempo attribuito alla ditta Vitale Gessica con sede in Terrasini (PA) nella via C.A. Dalla Chiesa è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione L6Y18 è stato cancellato dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2012.39.2791)118

Nomina del commissario ad acta per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi del CEFPAS di Caltanissetta.

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 1884 del 24 settembre 2012, la dott.ssa Di Liberti Maria Letizia, dirigente dell'Assessorato regionale della salute, è stata nominata commissario ad acta con i poteri del consiglio di amministrazione del CEFPAS al solo fine di deliberare i bilanci preventivi e consuntivi non adottati, ai sensi della lett. c), comma 9, dell'art. 21 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30.

(2012.39.2826)102

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1902/12 del 25 settembre 2012, il riconoscimento veterinario 861 S già in possesso della ditta Caimex s.r.l. è stato volturato alla ditta SC Logistica s.r.l.

Lo stabilimento, sito in Catania nella via G. Agnelli, n. 12, mantiene il numero di riconoscimento 861 S e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2818)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1903/12 del 25 settembre 2012, il riconoscimento veterinario 19 371 già in possesso della ditta Pravatà Giuseppe è stato volturato alla ditta Pravatà Marco.

Lo stabilimento, sito in Vicari (PA) nella via Portella San Francesco, mantiene il numero di riconoscimento 19 371 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2820)118

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Antica Fattoria Vizzini s.r.l., con sede in Vizzini.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1904/12 del 25 settembre 2012, il riconoscimento veterinario F2Y1C a suo tempo attribuito alla ditta Antica Fattoria Vizzini s.r.l., con sede in Vizzini (CT) nella via Aldo Moro, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del suddetto decreto.

(2012.39.2824)118

Revoca della sospensione del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Argetto Giuseppe, con sede in Francofonte.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1905/12 del 25 settembre 2012 è stato revocato il decreto n. 1844/11 del 28 settembre 2011, con il quale era stato sospeso il riconoscimento veterinario 19 310 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Argetto Giuseppe, con sede in Francofonte (SR) nella contrada Cotugno.

Lo stabilimento mantiene il numero di riconoscimento 19 310 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.39.2821)118

**ASSESSORATO DELLA SALUTE
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

Nomina dei componenti della commissione per la definizione dei requisiti organizzativi, tecnici, strutturali e tariffari ai sensi del D.I. n. 16/12.

Con decreto degli Assessori regionali per la salute e per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro n. 1544 del 31 luglio 2012, sono

stati nominati i sotto indicati componenti della commissione per la definizione dei requisiti organizzativi, tecnici, strutturali e tariffari ai sensi del D.I. n. 16/12:

- dott. Maurizio D'Arpa - dirigente dell'Assessorato regionale della salute;
- dott. Lorenzo Maniaci - dirigente dell'Assessorato regionale della salute;
- dott.ssa Damiana Pepe - funzionario direttivo dell'Assessorato regionale della salute;
- dott.ssa Felicia Guastella - dirigente dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- dott. Carmelo Parrino - funzionario direttivo dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- dott. Davide Delia - funzionario direttivo dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

(2012.39.2815)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finanziamento al comune di Motta S. Anastasia per la realizzazione di lavori di consolidamento del versante nord-est del centro abitato, a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 440 del 9 agosto 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 4 settembre 2012, reg. n. 1, fg. n. 90, è stato concesso al comune di Motta S. Anastasia (CT) il finanziamento di € 1.426.994,01 cod. CARONTE SI_1_8722 per la realizzazione del progetto Lavori di consolidamento del versante nord-est del centro abitato del comune di Motta S. Anastasia (CT), a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.39.2834)135

Valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni del piano regolatore generale del comune di Regalbuto.

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, comunica che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 13/07, con D.D.G. n. 467 del 10 settembre 2012, a conclusione della procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, è espresso parere motivato, esclusivamente sotto tale profilo, sul piano regolatore generale del territorio comunale di Regalbuto, presentato dal comune di Regalbuto, provincia di Enna, con le seguenti misure per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sugli habitat, sulle specie e sull'ambiente in generale, derivanti dall'attuazione del piano:

1) relativamente agli ambiti del SIC ITA060003 ricadenti all'interno del territorio comunale di Regalbuto, per le aree individuate dal P.R.G. come zona territoriale omogenea "Zona C3 - Edilizia residenziale di villeggiatura" in contrada Pettoruta ubicata in adiacenza alla S.S. 121 all'altezza dei Km 60 e 61, a 2 Km circa dal centro abitato del comune di Regalbuto e a 500 m circa dalle sponde del Lago Pozzillo, in considerazione del potenziale impatto rilevante per l'aumento delle fonti di inquinamento acustico e luminoso ed il deterioramento della qualità delle acque sotterranee e di conseguenza di quelle del Lago Pozzillo, che tali aree siano destinate a zona E verde agricolo. Tale valutazione è da considerare tenuto conto della presenza di un già cospicuo numero di abitazioni già realizzate in tale area e nella previsione di P.R.G. di un'altra area con uguale destinazione ad edilizia residenziale di villeggiatura, individuata nei pressi della contrada Dardari, esternamente al SIC ITA060003;

2) relativamente agli ambiti del SIC ITA060003 ricadenti all'interno del territorio comunale di Regalbuto, per le aree che sono state individuate dal P.R.G. come zone destinate a zona "D2" - Industriale in un'area di circa mq. 93.366 ubicata a Sud del centro abitato, ricadente per intero all'interno del perimetro dello stesso SIC, per i deterioramenti significativi della qualità delle acque, del suolo e dell'aria

e per la perdita dei residui caratteri di ruralità del comprensorio ove insiste, che tale previsione comporterebbe, prevedere che tali aree siano destinate a zona E verde agricolo, destinando ad un'area diversa tale zonizzazione;

3) per la sottozona F3d - Verde attrezzato per lo sport che il P.R.G. ha individuato nell'area di contrada Piano Arena, all'interno del Sito SIC, considerato che l'ubicazione ditale area è a poche decine di metri dalle sponde del Lago Pozzillo, anche in considerazione del potenziale aumento della pressione antropica con conseguente incremento di rumore, rifiuti e inquinamento generato da fonti luminose, oltreché inquinamento delle acque del Lago, compattazione ed erosione di suolo, prevedere un rapporto di copertura massimo del 20% mantenendo un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 2 mc/mq;

4) relativamente agli ambiti del SIC ITA060003 ricadenti all'interno del territorio comunale di Regalbuto, per le aree individuate dal P.R.G. come zona territoriale omogenea Parco tematico, rilevato che anche nella relazione a supporto della valutazione di incidenza si mettono in evidenza impatti rilevanti, in funzione delle potenziali forme di degrado anche irreversibili stimabili a carico sia delle componenti biotiche sia di quelle abiotiche del sito "Lago Pozzillo" e interferente direttamente con la permeabilità nord-sud interne al sito, nonché per l'insieme delle nuove infrastrutture viarie previste, ed il conseguente incremento del carico antropico, prevedere che tali aree siano destinate a zona F sottozona F3b - Verde parco all'esterno del centro edificato, mentre per le aree esterne al SIC ITA060003 prevedere che tali aree siano destinate a Zona E Verde agricolo;

5) per l'area individuata nel territorio del comune di Regalbuto nella contrada Pettoruta destinata a discarica per inerti, esterna dal sito SIC ITA060003 ma distante dallo stesso circa 200 metri, in considerazione dei potenziali impatti su habitat e specie tutelate dalle direttive CEE in argomento, si prescrive che la progettazione di tale opera debba essere assoggettata anche alla procedura di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

6) per l'area individuata nel territorio del comune di Regalbuto in contrada Mezzarancio, destinata a discarica, esterna dal sito SIC ITA060003 ma confinante a SE con lo stesso sito, in considerazione dei potenziali impatti su habitat e specie tutelate dalle direttive CEE in argomento dovuti principalmente all'aumento della pressione antropica con inquinamento delle acque, contaminazione ed erosione di suolo, frammentazione, disturbo e perdita di habitat prioritario (6220*), si prescrive che tale previsione debba essere stralciata e che tali aree siano destinate a zona E verde agricolo;

7) relativamente alle previsioni che lo studio a supporto della valutazione di incidenza del piano in oggetto esplicita nei confronti delle tipologie di opere attuative delle diverse Z.T.O. del P.R.G., si ritiene che per tali opere lo stesso studio non possa configurarsi quale fase di screening esaustiva ma che occorre, come da previsioni della normativa di settore, che ogni singolo intervento sia attuabile attraverso l'espletamento di apposita procedura di valutazione di incidenza;

8) lo studio a supporto della valutazione di incidenza, inoltre, non può assumere il carattere di strumento di regolamentazione per le opere già realizzate in assenza di concessione edilizia nè indicare delle prescrizioni generali per gli interventi esecutivi.

Il testo integrale del D.D.G. n. 467 del 10 settembre 2012 è consultabile, ai sensi della normativa vigente, presso il servizio 1 V.A.S.-V.I.A. del dipartimento regionale dell'ambiente, Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2012.39.2796)114

Nomina del commissario straordinario dell'Ente Parco dei Nebrodi.

Con decreto n. 139/Gab del 17 settembre 2012 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, l'arch. Rosario Vilardo, dirigente in servizio presso la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Messina, è stato nominato commissario straordinario dell'Ente Parco dei Nebrodi, sino alla data di insediamento del presidente.

(2012.39.2764)007

CIRCOLARI

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CIRCOLARE 21 settembre 2012.

Assetto delle competenze in materia ambientale in funzione delle modifiche introdotte al contesto normativo di riferimento, nel settore della tutela delle acque, dall'art. 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

ARPA SICILIA

PROVINCE REGIONALI

COMUNI

L'entrata in vigore della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 ha modificato il quadro normativo di riferimento in materia ambientale, e in particolare:

- 1) con l'art. 11, comma 40, sono stati abrogati gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18 giugno 1977, n. 39, che istituivano il "Comitato regionale per la tutela dell'ambiente" (art. 3) e ne definivano i compiti (art. 4);
- 2) l'art. 11, comma 110, ha soppresso invece le "Commissioni provinciali per la tutela dell'ambiente e la lotta contro l'inquinamento" (di seguito CPTA), disponendo che "le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente".

Come si vede il legislatore regionale nel primo caso ha soppresso un comitato il cui ruolo era ormai ritenuto superato, mentre nel secondo ha soppresso le "Commissioni provinciali per la tutela dell'ambiente e la lotta contro l'inquinamento" mantenendone tuttavia inalterate le funzioni. È evidente pertanto il proposito del legislatore di preservare i compiti di istituto delle CPTA, fondamentali in materia di contrasto all'inquinamento (in questo caso con riferimento alla tutela dei corpi idrici), ed è altrettanto chiara la sua volontà di assegnare tali delicate funzioni al soggetto istituzionale cui compete la tutela del bene ambientale, e cioè l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente.

Per una migliore comprensione del contesto giova ricordare, in questa sede, che i compiti e le funzioni delle Commissioni provinciali per la tutela dell'ambiente e la lotta contro l'inquinamento sono stati definiti inizialmente dalla legge regionale n. 39 del 18 giugno 1977, e sono stati successivamente modificati e/o integrati da ulteriori interventi del legislatore regionale. In proposito si ricordano: legge regionale n. 184/79 (artt. 2, 3), legge regionale n. 78/80 (art. 17), legge regionale n. 181/81 (art. 12), legge regionale n. 57/82 (art. 6), legge regionale n. 27/86 (art. 40), legge regionale n. 40/95 (artt. 7, 11), legge regionale n. 10/99 (art. 57).

Inoltre alle Commissioni provinciali per la tutela dell'ambiente e la lotta contro l'inquinamento sono stati asse-

gnati, con il decreto interdipartimentale n. 61 del 17 gennaio 2007, ulteriori specifici compiti operativi in materia di tutela ambientale e protezione dei corpi idrici. Il riferimento in particolare è alla "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari", di attuazione del DM 6 luglio 2005, e alla "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole aziende agroalimentari", di attuazione del DM 7 aprile 2006.

Ai sensi del combinato disposto delle norme sopra citate, pertanto, vengono di seguito richiamati i compiti e le funzioni che, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 26/2012, e con riferimento specifico alla matrice "acqua" e al tema della tutela dei corpi idrici, sono stati trasferiti a questo Assessorato.

1. Autorizzazioni allo scarico. Verifica del possesso, da parte degli insediamenti produttivi ed urbani, di impianti, installazioni o di altri dispositivi idonei a contenere entro i limiti prescritti lo smaltimento delle scorie inquinanti nelle acque o nel sottosuolo, per accertare il contributo all'inquinamento.

Le norme di riferimento sono: art. 11, comma 110, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26; art. 17, comma 1 (alinea 1), della legge regionale n. 39 del 18 giugno 1977; art. 40, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1986, n. 27. Ciò comporta il rilascio di un parere preventivo per l'autorizzazione di qualunque scarico (proveniente sia da impianti/insediamenti civili sia da impianti/insediamenti industriali) che recapiti in un corpo idrico recettore o nel sottosuolo.

Sono interessati all'applicazione della norma i comuni (procedure di rilascio dell'autorizzazione allo scarico per impianti che non recapitano in pubblica fognatura, ex art. 40, comma 1, della legge regionale n. 27/86), il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti (procedure di rilascio dell'autorizzazione allo scarico per impianti collegati al sistema idrico integrato, ex art. 40 della legge regionale 27/86 e art. 124 del D. Lgs. 152/06), e il dipartimento regionale dell'ambiente (procedure di rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale di competenza regionale, ex D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni).

Va ricordato che tali competenze si integrano perfettamente - nell'ottica di garantire un'azione uniforme e omogenea nel contrasto all'inquinamento ambientale ai fini della tutela dei corpi idrici - con i compiti di istituto già svolti dal dipartimento regionale dell'ambiente che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.Reg. 28 giugno 2010 (oggi vigente), già provvede al rilascio delle autorizzazioni allo scarico ed al riuso del refluo depurato per impianti non afferenti al Sistema idrico integrato, con riferimento in particolare a:

- autorizzazioni allo scarico di acque termali (artt. 102 e 124 del D. Lgs. n. 152/06; artt. 32 e 40, comma 7, lettera d, della legge regionale n. 27/86);
- autorizzazioni allo scarico in unità geologiche profonde (art. 104, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06; art. 40, comma 7, lettera d, della legge regionale n. 27/86);

– autorizzazioni allo scarico e al riuso per aree e nuclei di sviluppo industriale, nonché per scarichi provenienti dai consorzi misti costituiti fra comuni ed imprese (art. 125 del D. Lgs. n. 152/06; art. 40, comma 7, lettera c, della legge regionale n. 27/86; D.M. 12 giugno 2003, n. 185).

2. Competenza consultiva specifica nel settore della molluschicoltura.

Le norme di riferimento sono: art. 11, comma 110, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26; art. 3, comma 1, della legge regionale n. 184 del 28 luglio 1979. Ciò comporta il rilascio del parere preventivo per l'autorizzazione di qualunque impianto di molluschicoltura, e più in generale una competenza specifica in materia di pianificazione ambientale con riferimento al tema in questione.

È interessato all'applicazione della norma il dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

3. Utilizzazione agronomica di sanse, acque di vegetazione e scarichi dei frantoi oleari, effluenti di allevamento e acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole aziende agroalimentari.

Con riferimento infine al decreto interdipartimentale n. 61 del 17 gennaio 2007 (art. 5; Allegato 1, art. 3; Allegato 2, art. 2bis), di adozione della "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari" e della "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole

aziende agroalimentari", i compiti trasferiti dalle CPTA al Dipartimento dell'Ambiente sono:

- verifica della compatibilità delle attività di utilizzazione agronomica oggetto della comunicazione preventiva con il contesto ambientale, alla luce delle caratteristiche pedo-geomorfologiche, idrogeologiche ed agroambientali del sito, e con riferimento in particolare alle norme igienico-sanitarie, di tutela ambientale ed urbanistiche vigenti;
- archiviazione informatica dei dati delle comunicazioni ai fini agronomici, al fine di renderli disponibili per le autorità competenti;
- elaborazione a scala provinciale dei dati relativi alle attività di utilizzazione agronomica, e supporto agli organi di controllo ed al Centro regionale di documentazione sulle acque per dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 7 del decreto 6 luglio 2005;
- elaborazione, di concerto con le province regionali, del "Piano provinciale di controllo dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue".

Il dipartimento regionale dell'ambiente provvederà all'adozione dei necessari provvedimenti di competenza, ai fini della regolamentazione delle procedure sopra elencate, in attuazione della vigente normativa di settore.

La presente circolare sarà pubblicata per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet di questo Assessorato (www.artasicilia.eu).

L'Assessore: ARICÒ

(2012.40.2876)119

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CONSULTAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

| | |
|---|---|
| AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; | MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E. |
| ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61. | NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3. |
| BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare). | PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91. |
| BARCELONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13. | PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121. |
| BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5. | PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5. |
| BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1. | PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6. |
| CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111. | RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6. |
| CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25. | SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19. |
| CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108. | SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56. |
| CATANIA - Esseggi s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1. | SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61. |
| FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41. | SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21. |
| GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421. | SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a. |
| GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39. | SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O. |
| LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante). | TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336. |
| MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150. | |
| MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188. | |
| MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66. | |
| MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528. | |

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2012

PARTE PRIMA

| | |
|--|----------|
| I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale | |
| — annuale | € 81,00 |
| — semestrale | € 46,00 |
| II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale: | |
| — soltanto annuale | € 208,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 1,15 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,15 |

SERIE SPECIALE CONCORSI

| | |
|--|---------|
| Abbonamento soltanto annuale | € 23,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 1,70 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,15 |

PARTI SECONDA E TERZA

| | |
|--|----------|
| Abbonamento annuale | € 202,00 |
| Abbonamento semestrale | € 110,00 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario | € 4,00 |
| Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione | € 1,15 |

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

| | |
|--|--------|
| Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata | € 0,18 |
|--|--------|

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE